

## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

VIA RUCELLAI - MILANO

MIAA819019

VIA S.UGUZZONE

MIAA81902A

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MI-MATTEI AGGR. S.M.S. CALVINO	MIEE81901E
MI/S.UGUZZONE AGGR.SMS CALVINO	MIEE81902G
MI/CARNOVALI AGGR. SMS CALVINO	MIEE81903L

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

I. CALVINO

MIMM81901D

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Approfondimento**

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Calvino ha adottato, sin dall'anno scolastico precedente a quello in cui è entrato in vigore l'obbligo di certificare le competenze in uscita, il modello ministeriale di certificazione delle competenze per i due ordini di scuola dell'obbligo. Anche la Scuola dell'Infanzia, pur non rientrando nel ciclo di istruzione obbligatoria, ha elaborato un proprio modello di "profilo in uscita" per i bambini in ingresso alla primaria (il profilo viene consegnato alle famiglie).

Durante il LD il Collegio dei Docenti ha messo a punto - per ogni ordine di Scuola - proprie LINEE GUIDA per la valutazione degli alunni, incentrate sulle competenze chiave europee per lo sviluppo degli apprendimenti.

Questi documenti sono risultati utili per il passaggio alle nuove modalità di valutazione introdotte in Primaria dal Decreto Ministeriale del 4 dicembre 2020.

In allegato il documento elaborato dalla Scuola Primaria.

Sul Sito, nell'area dedicata, sono visionabili tutti i materiali prodotti per la valutazione degli alunni.

**ALLEGATI:**

SP\_LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE in emergenza COVID 19.pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**VIA RUCELLAI - MILANO MIAA819019**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**VIA S.UGUZZONE MIAA81902A**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**MI-MATTEI AGGR. S.M.S. CALVINO MIEE81901E**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**MI/S.UGUZZONE AGGR.SMS CALVINO MIEE81902G**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**MI/CARNOVALI AGGR. SMS CALVINO MIEE81903L**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**I. CALVINO MIMM81901D**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica si sta sviluppando nel corrente anno scolastico attraverso lo svolgimento di U.D.A. condotte da docenti diversi i quali intervengono nelle classi /nei gruppi con almeno un'ora settimanale. Nelle classi "sconfinate" le ore sono almeno 2 poichè i gruppi sono divisi.

Non si fa differenza per anno di corso ma per ordine di Scuola dove le U.D.A. pluridisciplinari sono di numero diverso nell'anno scolastico.

Le U.D.A. costituiscono nel loro complesso il Piano Integrativo degli Apprendimenti dell'Istituto (P.I.A.) grazie al quale si mira a far acquisire agli alunni i saperi essenziali dei curricula per disciplina.

La trattazione interdisciplinare degli argomenti scelti dagli Organi Collegiali (Dipartimenti in Secondaria, Interclassi ed Intersezione in Primaria) poggia infatti sul curricolo delle classi parallele e ne agevola gli apprendimenti attraverso l'intersecarsi dei contenuti e l'attivazione di connessioni tra i vari ambiti culturali.

Al seguente LINK è possibile consultare le UDA della Scuola dell'Infanzia.

[https://www.icsitalocalvino.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=64&Itemid=321/8+CU+10+novembre+2020/UDA+Scuola+dell%27Infanzia](https://www.icsitalocalvino.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=64&Itemid=321/8+CU+10+novembre+2020/UDA+Scuola+dell%27Infanzia)

In allegato la presentazione realizzata dall'Intersezione per il Consiglio di Istituto

**ALLEGATI:**

presentazione UDA INFANZIA.pdf

## Approfondimento

In quanto disciplina trasversale, la programmazione dell'Educazione Civica è stata pensata come una sequenza di Unità Di Apprendimento incentrate su contenuti di ampio respiro e realizzabili con la collaborazione di diversi docenti delle equipe pedagogiche dei vari ordini di Scuola.

*Le U.D.A. sono state progettate per classi parallele e verranno sviluppate da tutti i docenti anche prescindendo dalla specificità della loro disciplina di insegnamento: ciascun docente vi apporterà il contributo specifico proveniente dalla competenza disciplinare in cui è specializzato oppure potrà arricchire con il proprio sapere personale il lavoro degli alunni che in tal modo potranno percepirlo come persona esperta che sta costruendo il sapere insieme a loro. Parteciperanno infatti alla realizzazione delle U.D.A. anche ad esempio gli insegnanti di sostegno, con trattazione affidata a loro per TUTTO il gruppo classe che abbia al proprio interno l'alunno disabile.*

Le Unità Di Apprendimento sono strettamente legate al Progetto "LA SCUOLA SCONFINATA" per via della modalità della loro trattazione affidata a più docenti che "sconfinano" anch'essi al di fuori del proprio Consiglio/Team di classe e talvolta anche al di fuori della propria specificità disciplinare.

Esse sono numericamente differenti per ordine di scuola.

All'infanzia e nelle classi "basse" della Primaria i gruppi di lavoro del Collegio

hanno programmato un numero limitato di UDA nell'anno scolastico, in quanto impegnati nel costruire le basi "tecniche" del sapere e, in terza elementare, le strategie per acquisire un valido metodo di studio e per un approccio corretto alle discipline.

A partire dalla quarta elementare e fino alla terza media, **le U.D.A.** sono diventate **quattro nell'anno scolastico**, due per quadrimestre. I docenti di tutte le discipline e di tutti gli ordini di Scuola hanno contribuito a costruirle in modo da permettere, alla fine del percorso, la realizzazione di prodotti finiti sui contenuti affrontati.

In coerenza con le linee di indirizzo dell'Istituto, che vede l'utilizzo delle nuove tecnologie non come fine ultimo ma bensì come mezzo per lo sviluppo di altre competenze, il Collegio ha previsto la possibilità per gli alunni di **estrinsecare gli apprendimenti via via acquisiti anche attraverso prodotti multimediali**, elaborati in base al livello di competenze raggiunte in relazione alla fascia di età di appartenenza. In tutte le fasi di lavoro di attuazione delle U.D.A., infatti, è stato previsto che gli alunni utilizzino gli strumenti e tecnologie digitali proprie e quelle messe a disposizione dalla Scuola apprendendo, nel corso del lavoro, **i fondamenti di quella che viene ormai definita "CITTADINANZA DIGITALE"**.

Le tematiche oggetto di studio trasversale fanno riferimento ai temi indicati dalla Legge 92/2019 ed in particolare ad alcuni **obiettivi dell'Agenda 2030**, che contiene come nucleo fondante i principi che sono alla base dell'Educazione alla Cittadinanza.

Se ne presenta una **breve sintesi** mettendo poi a disposizione le singole UDA, alcune delle quali sono già in corso di attuazione. Si tratta di una progettazione interdisciplinare che si innesta sui curricula per materia e che per questo risulta altamente formativa in quanto gli alunni, utilizzando le competenze di cui sono in possesso, sono portati ad arricchirle attraverso la riflessione guidata sui grandi temi del mondo, delle relazioni umane, del rispetto delle regole e delle problematiche sociali dell'uomo moderno.

Il tema che ha subito richiesto un accurato ed immediato lavoro da parte di

tutto il Collegio è stato quello dell'emergenza socio-sanitaria in corso. Partendo dai comportamenti suggeriti dal **Protocollo Anticontagio Covid** è stata elaborata una progettazione verticale, con U.D.A presenti in ogni Ordine di Scuola, per controllare e prevenire la diffusione del virus all'interno dei locali scolastici mettendo al primo posto la riflessione sull'importanza del **rispetto delle regole** per una reale educazione alla **SALUTE ED AL BENESSERE E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA**.

Nelle U.D.A. sono presenti approfondimenti riguardanti **l'importanza della NUTRIZIONE e di una dieta equilibrata**, senza trascurare **l'aspetto culturale del cibo** e il **DIRITTO AL CIBO ED ALL'ACQUA**, finalizzati alla conoscenza ed alla riflessione sulle situazioni di disegualianza presenti nel mondo, per promuovere atteggiamenti di apertura verso ciò che è "DIVERSO", anche solo partendo dal cibo e dalle abitudini alimentari dei popoli.

Il **legame di quest'area con le TEMATICHE AMBIENTALI** si apprezza sul piano dell'educazione a comportamenti che inducono ad effettuare **scelte alimentari consapevoli**, mirate ad una maggiore salubrità, ad un minore impatto sul pianeta e ad un'equa distribuzione delle risorse alimentari. Quello con **l'EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLE DIVERSITÀ** passa per la conoscenza di se e la **riflessione sulle emozioni**, per abbattere ogni differenza e predisporre, dunque, verso atteggiamenti di solidarietà nei confronti degli altri in un **contesto di relazioni pacifiche ed inclusive**.

Ecco dunque apparire, nelle UDA di ogni ordine di Scuola, il tema della **CONOSCENZA e della CURA dell'AMBIENTE** come patrimonio comune da custodire e preservare da ogni deterioramento nel rispetto per le generazioni future.

**"LA VITA SULLA TERRA"** – per esempio - punta alla conoscenza e alla valorizzazione degli ambienti con riferimento alle trasformazioni urbanistiche. Gli alunni sono guidati a riflettere sulla possibilità di adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, sia quello naturale che quello antropizzato, modificando le proprie abitudini di utilizzo, riuso e riciclo degli oggetti per una maggiore sostenibilità. Nel rispetto della Terra si fa anche esplicito riferimento al **"RISPETTO DELLE CULTURE DIVERSE"** in un'ottica di condivisione di idee e

ideali.

Il ritorno “ciclico” che riprende in più momenti dell’anno scolastico le predette tematiche, tesse insieme ad esse il **tema dei DIRITTI** con lo **STUDIO DELLA COSTITUZIONE** e di altri testi normativi per gli aspetti riguardanti i “**valori**” fondamentali della convivenza civile e democratica.

Questi valori sono interpretati in senso laico e con un occhio all’aspetto religioso, per giungere all’acquisizione di un “**SAPERE DELLA RESPONSABILITÀ**”, necessario per **affrontare le sfide della multiculturalità e della cittadinanza globale sostenibile**.

Il concetto di sostenibilità si intreccia con il tema del **BENESSERE PERSONALE E COLLETTIVO** poiché guarda all’esigenza di riportare in **equilibrio** le forme di sbilanciamento tra ruoli e fattori che vedono l’uomo e l’ambiente *subire* cambiamenti quasi sempre traumatici.

Il tema della consapevolezza del proprio essere ritorna come fulcro del **percorso di ORIENTAMENTO** che, partendo da un’*ACCOGLIENZA rispettosa* dei tempi di ambientamento di ciascuno e *ferma* nella cura delle fasi di passaggio tra i diversi ordini, gradualmente accompagnerà gli alunni nelle proprie scelte personali, sostenendoli in ogni modo possibile prima del passo fondamentale che li proietterà nel futuro, con gli ostacoli che inevitabilmente si presenteranno.

Anche questo tema accomuna tutti gli Ordini di Scuola, che ne fanno oggetto di trattazione nelle proprie Unità di Apprendimento sviluppandolo con implicazioni diverse ed a livelli diversi a seconda dell’età degli alunni.

Nella pagina precedente è stato trascritto il LINK alle UDA elaborate dalla Scuola dell’Infanzia ed è stata pubblicata la presentazione realizzata dall’Intersezione per il Consiglio di Istituto. Al seguente LINK è possibile visionare le numerose U.D.A. progettate dalle Interclassi della Scuola Primaria

[https://www.icsitalocalvino.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=64&Itemid=317&jsmal21/8+CU+10+novembre+2020/UDA+Scuola+Primaria](https://www.icsitalocalvino.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=64&Itemid=317&jsmal21/8+CU+10+novembre+2020/UDA+Scuola+Primaria)

In conclusione, ecco in allegato le U.D.A. della SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

**ALLEGATI:**

UDA SECONDARIA PDF.pdf

**CURRICOLO DI ISTITUTO****NOME SCUOLA**

IC I.CALVINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO****❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo Scuola Primaria Lingua Inglese**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

**Ascolto (comprensione orale)** Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

**Parlato (produzione e interazione orale)** Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

**Lettura (comprensione scritta)** Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello

orale. Scrittura (produzione scritta) Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

**Ascolto (comprensione orale)** Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

**Parlato (produzione e interazione orale)** Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

**Lettura (comprensione scritta)** Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

**Scrittura (produzione scritta)** Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

**Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento** Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

**CURRICOLO PER COMPETENZE DISCIPLINARI:**

**LINGUA INGLESE Classe Prima NUCLEI FONDANTI** Ascolto (comprensione orale)

**TRAGUARDI DI COMPETENZA** L'alunno: -Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Comprendere istruzioni, espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relativi a se stesso **ABILITA'** Salutarsi tra pari Salutare nei vari momenti della giornata Presentarsi Fare gli auguri Riconoscere il colore di oggetti Numerare da 1 a 10 - Identificare oggetti scolastici e alcune parti del corpo -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni.

**NUCLEI FONDANTI** Parlato (produzione ed interazione orale) **TRAGUARDI DI COMPETENZA** L'alunno: - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando frasi memorizzate anche se formalmente difettose **ABILITA'** Salutarsi tra pari Salutare nei vari momenti della giornata Presentarsi Fare gli auguri Riconoscere il colore di oggetti Numerare da 1 a 10 - Identificare oggetti scolastici e alcune parti del corpo -

Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni. Classe Seconda NUCLEI FONDANTI Ascolto (comprensione orale) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Comprendere istruzioni, espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relativi a se stesso ABILITA' -Presentarsi e presentare - Chiedere e dire il colore di oggetti -Numerare da 10 a 20 -Identificare gli oggetti scolastici (espansione), il corpo (espansione), il cibo, gli animali, i giocattoli, i capi di vestiario, la casa -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni NUCLEI FONDANTI Parlato (produzione ed interazione orale) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni adatte al contesto ABILITA' -Presentarsi e presentare -Chiedere e dire il colore di oggetti -Numerare da 10 a 20 -Identificare gli oggetti scolastici (espansione), il corpo (espansione), il cibo, gli animali, i giocattoli, i capi di vestiario, la casa -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni Classe Terza NUCLEI FONDANTI Ascolto (comprensione orale) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. ABILITA' -Numerare da 20 a 50 (le decine fino al cento) -Riconoscere l'alfabeto -Identificare gli animali selvatici, gli oggetti scolastici (approfondimento), il cibo e i gusti personali, il tempo atmosferico, i mesi, i giorni della settimana -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni NUCLEI FONDANTI Parlato (produzione ed interazione orale) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Interagire con un compagno o con l'insegnante, utilizzando nel dialogo espressioni e frasi significative, riferite ad oggetti, luoghi, persone, adatte alla situazione. ABILITA' - Numerare da 20 a 50 (le decine fino al cento) -Riconoscere l'alfabeto -Identificare gli animali selvatici, gli oggetti scolastici (approfondimento), il cibo e i gusti personali, il tempo atmosferico, i mesi, i giorni della settimana -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni NUCLEI FONDANTI Lettura (comprensione scritta) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in

lingua straniera dall'insegnante, chiedendo spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale

**ABILITA'** -Numerare da 20 a 50 (le decine fino al cento) -Riconoscere l'alfabeto - Identificare gli animali selvatici, gli oggetti scolastici (approfondimento), il cibo e i gusti personali, il tempo atmosferico, i mesi, i giorni della settimana -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni

**NUCLEI FONDANTI** Scrittura (produzione scritta)

**TRAGUARDI DI COMPETENZA** L'alunno: - Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo spiegazioni

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo

**ABILITA'** -Numerare da 20 a 50 (le decine fino al cento) - Riconoscere l'alfabeto -Identificare gli animali selvatici, gli oggetti scolastici (approfondimento), il cibo e i gusti personali, il tempo atmosferico, i mesi, i giorni della settimana -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni

**Classe Quarta**

**NUCLEI FONDANTI** Ascolto (comprensione orale)

**TRAGUARDI DI COMPETENZA** L'alunno: - Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti

**ABILITA'** -Numeri fino a 100 -Identificare i pasti principali, il tempo libero (attività e sport), i paesi del mondo e le nazioni europee, le isole britanniche, gli animali selvatici (espansione), gli ambienti, i mestieri dell'uomo, i sentimenti, l'ora -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni

**NUCLEI FONDANTI** Parlato (produzione ed interazione orale)

**TRAGUARDI DI COMPETENZA** L'alunno: - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni/frasi adatte alla situazione, per riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale

**ABILITA'** -Numeri fino a 100 -Identificare i pasti principali, il tempo libero (attività e sport), i paesi del mondo e le nazioni europee, le isole britanniche, gli animali selvatici (espansione), gli ambienti, i mestieri dell'uomo, i sentimenti, l'ora -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni

**NUCLEI FONDANTI** Lettura (comprensione scritta)

**TRAGUARDI DI COMPETENZA** L'alunno: - Svolge i compiti

secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi basilari ABILITA' - Numeri fino a 100 -Identificare i pasti principali, il tempo libero (attività e sport), i paesi del mondo e le nazioni europee, le isole britanniche, gli animali selvatici (espansione), gli ambienti, i mestieri dell'uomo, i sentimenti, l'ora -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni NUCLEI FONDANTI Scrittura (produzione scritta) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per esempio per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno ecc. ABILITA' -Numeri fino a 100 -Identificare i pasti principali, il tempo libero (attività e sport), i paesi del mondo e le nazioni europee, le isole britanniche, gli animali selvatici (espansione), gli ambienti, i mestieri dell'uomo, i sentimenti, l'ora -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni Classe Quinta NUCLEI FONDANTI Ascolto (comprensione orale) TRAGUARDI DI COMPETENZA Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Comprendere brevi dialoghi, testi multimediali, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano identificandone parole chiave e il tema generale ABILITA' -Numerare oltre il 100 (numeri ordinali e cardinali) -Effettuare lo spelling - Esprimere routine quotidiane -Identificare l'ora (consolidamento), edifici e negozi, il denaro, il tempo libero (approfondimento), gli ambienti naturali (approfondimento), mestieri e professioni (approfondimento), le isole britanniche (terminologia geografica) -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni NUCLEI FONDANTI Parlato (produzione ed interazione orale) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione, riferendo semplici informazioni afferenti alla sfera personale per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari (utilizzando parole e frasi già incontrate) ABILITA' -Numerare oltre il 100 (numeri ordinali e cardinali) -Effettuare lo spelling -Esprimere routine quotidiane - Identificare l'ora (consolidamento), edifici e negozi, il denaro, il tempo libero

(approfondimento), gli ambienti naturali (approfondimento), mestieri e professioni (approfondimento), le isole britanniche (terminologia geografica) -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni NUCLEI FONDANTI Lettura (comprensione scritta) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari ABILITA' -Numerare oltre il 100 (numeri ordinali e cardinali) -Effettuare lo spelling -Esprimere routine quotidiane -Identificare l'ora (consolidamento), edifici e negozi, il denaro, il tempo libero (approfondimento), gli ambienti naturali (approfondimento), mestieri e professioni (approfondimento), le isole britanniche (terminologia geografica) -Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni NUCLEI FONDANTI Scrittura (produzione scritta) TRAGUARDI DI COMPETENZA L'alunno: - Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. ABILITA' -Numerare oltre il 100 (numeri ordinali e cardinali) -Effettuare lo spelling -Esprimere routine quotidiane -Identificare l'ora (consolidamento), edifici e negozi, il denaro, il tempo libero (approfondimento), gli ambienti naturali (approfondimento), mestieri e professioni (approfondimento), le isole britanniche (terminologia geografica) - Riconoscere elementi di civiltà e cultura di paesi anglofoni

### **Curricolo Scuola Primaria Religione Cattolica**

PREMESSA L'Insegnamento della Religione Cattolica offre il suo specifico contributo al pieno sviluppo della personalità degli alunni e si inserisce nel contesto della vita della scuola, rispettandone e valorizzandone le finalità e i metodi. La cultura religiosa è parte integrante di un percorso attento alle esigenze fondamentali della persona nonché parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana. L'insegnamento della religione cattolica rientra, infatti, nella dimensione antropologica del processo educativo promosso dalla scuola e assume un particolare specifico significato per la promozione dello sviluppo affettivo -sociale degli alunni perché approfondisce le questioni di fondo poste dalla vita. Per attuare e rendere significativo

quanto esposto nella prima parte della premessa si è elaborata una programmazione che vuole essere un progetto aperto e flessibile che offra esempi, criteri, orientamenti, validi nella misura in cui serva a capire meglio la propria realtà e ad agire efficacemente su di essa. I percorsi proposti presentano spesso la possibilità di agganci interdisciplinari utili a progettare unità di apprendimento trasversali e laboratoriali. Tale proposta non intende diventare un modello rigido a cui attenersi che precluda ogni possibilità di adeguamento in itinere. Gli obiettivi formativi mirano a : aiutare gli alunni nella ricerca della propria identità, guidandoli ad accostarsi con amore e rispetto al mistero della propria persona; favorire lo sviluppo di persone che sanno accogliere, dialogare, condividere; presentare le tradizioni cristiana ed ebraica come una delle radici portanti della nostra cultura; presentare la fede cristiana in un linguaggio vivo, attuale, capace di recepire e di esprimere le attese e le speranze dell'uomo d'oggi; accostarsi, con profondo ed intelligente rispetto, alle religioni non cristiane, per imparare a vivere in una società multiculturale, multiethnica e multireligiosa; contribuire allo sviluppo di una scuola capace di conoscere e trasmettere valori; contribuire a preparare persone responsabili del futuro del nostro pianeta. I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria saranno: L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale; Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza; Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Raccordi interdisciplinari Italiano, storia, geografia, arte e immagine, musica, scienze, motoria, educazione alla convivenza civile. Metodo L'Insegnamento della Religione Cattolica seguirà le metodologie proprie della scuola, tenendo presente l'esperienza dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto. Nel primo biennio della scuola primaria sarà opportuno seguire i tre momenti dell'apprendimento del fanciullo: il momento attivo, il momento iconico, il momento simbolico. Nel triennio successivo sarà più utile usare il metodo della ricerca storico - sociale, che consiste nel: problematizzare l'argomento scelto, formulare ipotesi, effettuare delle ricerche per giungere a verifiche. In tutti gli anni della scuola primaria ogni unità di apprendimento

verrà proposta agli alunni partendo dal vissuto e dalle esperienze già acquisite o indotte dall'insegnante attraverso il dialogo, la riflessione, la simulazione di situazioni attraverso le quali esperire e concettualizzare opinioni personali. L'esperienza del bambino è considerata elemento di confronto da cui far emergere interrogativi, sollecitazioni per un processo di ricerca che, attraverso l'osservazione, la presa di coscienza e la problematizzazione, favorisca l'ampliamento e l'approfondimento dell'esperienza stessa. Attività proposte Conversazioni con dialoghi e tempi di ascolto, attività grafico - pittoriche, creazione di oggetti con materiali vari legati al programma dell'anno, elaborazione scritta di riflessioni ed idee, schede e testi per l'approfondimento, canzoni, danze, teatro, uso del computer e di materiale audiovisivo, lettura di racconti, drammatizzazioni, semplici attività di gioco e analisi dell'ambiente circostante con particolare attenzione all'arte e alle tradizioni. In considerazione della natura curricolare della disciplina, l'insegnante di religione cercherà di avere particolare attenzione per alunni BES, favorendo la loro integrazione nella comunità scolastica cercando di valorizzare la loro presenza come risorsa educativa per tutti gli alunni e adeguando gli obiettivi d'apprendimento al piano educativo elaborato. Mezzi e strumenti Verranno usati tutti gli strumenti e i mezzi presenti nelle scuole e quindi a disposizione delle insegnanti e dei bambini: o quaderno degli alunni o fogli bianchi A3 e A4 o fogli colorati A3 e A o cartelloni bianchi e colorati o libri di testo o schede fotocopiate o ulteriori testi dell'insegnante e dei bambini o DVD e lettore DVD o CD musicali e lettore o carte geografiche o carte storiche con linea del tempo o cartelloni presenti nei libri di testo dei ragazzi o fotografie o LIM e PC Verifica Il momento della verifica dell'apprendimento implica necessariamente il riferimento alla situazione di partenza di ogni alunno, il livello della classe, i ritmi e i tempi del processo educativo e didattico, l'interesse, l'attenzione, l'impegno e la partecipazione al lavoro. Le attività proposte verranno di volta in volta verificate mediante: • osservazioni della partecipazione dell'alunno alle attività di classe; • discussioni e conversazioni; • risposte a domande sia orali che scritte; • comprensione del lavoro attraverso i disegni. La valutazione potrà assumere scansioni periodiche anche se si procederà ad una continua verifica della situazione che permetta di migliorare gli interventi ed indirizzare e motivare gli interessi degli alunni. Le verifiche scritte saranno elaborate in modo graduale per poter permettere a tutti gli alunni, anche a quelli con particolari problemi di apprendimento, di rispondere positivamente sviluppando sempre più la loro autostima. Inoltre saranno articolate con domande a risposta multipla, vero o falso, con sequenze da riordinare, frasi da ricostruire, domande a risposta aperta, testo a buchi. CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 – UN MONDO AMICO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE

COMPETENZE L'alunno coglie il significato del valore dello "stare insieme" e comprende che si è in tanti e ciascuno è diverso ed unico. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. OBIETTIVI OPERATIVI Scoprire l'importanza e l'unicità di ognuno. Rendersi conto del valore positivo dello stare insieme agli altri. Riconoscere nella bellezza del mondo e della vita umana un dono gratuito di Dio Padre. CONTENUTI Il valore del nome: l'identità personale. Insieme tutto è più bello: l'identità sociale. La vita umana, dono gratuito di Dio. Il mondo dono di Dio. ATTIVITA' Conversazioni per conoscersi. Esplorazione visiva dell'ambiente circostante. Canti e giochi per la socializzazione. Recitazione di filastrocche. Produzioni grafico-pittoriche. Esecuzione schede operative. Proiezione video e attività multimediali. UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 – NATALE, ESPLODE LA GIOIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. OBIETTIVI OPERATIVI Scoprire che l'annuncio dell'angelo è stato accolto da Maria con gioia e consapevolezza. Scoprire che Gesù è il dono più grande che Dio Padre ha fatto agli uomini. Individuare i segni della festa di Natale nell'ambiente di vita. CONTENUTI Concetto di dono gratuito. La storia evangelica del Natale. Il valore della nascita. I segni del Natale nell'ambiente di vita. ATTIVITA' Riflessione guidata sul senso della festa. Narrazione del testo biblico e dei testi narrativi. Osservazione dell'ambiente e dei suoi segni. Attività grafico-pittoriche/manipolative. Drammatizzazioni e canti sul tema del Natale. UNITA' DI APPRENDIMENTO 3 – I GIORNI DI GESU' TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù da bambino L'alunno riflette sulla vita di Gesù adulto e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive OBIETTIVI OPERATIVI Conoscere le principali caratteristiche dell'ambiente in cui Gesù è vissuto durante la sua infanzia. Confrontare la propria vita con quella di Gesù. Conoscere Gesù attraverso i suoi insegnamenti e i suoi "incontri". Capire che i miracoli sono i segni dell'amore di Dio verso tutti gli esseri umani. CONTENUTI La casa, la scuola e i giochi di Gesù. La mia casa, la mia scuola, i miei giochi. La chiamata dei primi Apostoli. I miracoli di Gesù. ATTIVITA' Riflessione guidata sul contesto storico/geografico della Palestina antica. Interazioni verbali guidate. Narrazione del testo biblico. Esecuzioni schede operative. Attività grafico/pittoriche e manipolative. Proiezione video e attività multimediali. UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 – PASQUA, NUOVA VITA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e riconosce il significato cristiano della Pasqua. L'alunno si interroga sul valore della festa di Pasqua nell'esperienza personale, familiare e sociale. OBIETTIVI OPERATIVI Scoprire

come ogni primavera la natura si risveglia per una nuova vita. Conoscere l'evento della Pasqua di Gesù e comprenderne il significato. Conoscere il significato di alcuni simboli pasquali. CONTENUTI Primavera: il risveglio della natura. Storia evangelica della Pasqua. Il concetto di resurrezione. I simboli della Pasqua nell'ambiente. ATTIVITA' Osservazione dell'ambiente e dei segni della primavera. Riflessione guidata sul senso della festa Narrazione del testo biblico e dei testi narrativi. Attività grafico/manipolative. Attività recitative di poesie e filastrocche. Attività multimediali. UNITA' DI APPRENDIMENTO 5 – INSIEME E' PIU' BELLO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. OBIETTIVI OPERATIVI Individuare, tra gli altri, l'edificio/chiesa nell'ambiente di vita. Riconoscere alcuni semplici elementi interni ed esterni caratteristici di una chiesa. Scoprire che, oltre alle chiese, vi sono altri luoghi di preghiera. CONTENUTI Il nostro quartiere: gli edifici. L'edificio chiesa: elementi interni ed esterni. Moschea e sinagoga: luoghi di preghiera non cristiani. ATTIVITA' Conversazione guidata. Realizzazione cartellone di sintesi. Schede strutturate. Ascolto di poesie e filastrocche sul tema. Attività multimediali. CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 – UN MONDO DI BENE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno riconosce i segni della sua crescita e comprende l'importanza delle regole per poter vivere in armonia con gli altri. L'alunno riflette sui doni di Dio e scopre che l'esperienza religiosa cristiana propone l'immagine di un Dio "Padre ed Amico". TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Riconoscere i segni della crescita. Comprendere le regole necessarie per essere amici. Apprezzare l'armonia e la bellezza del creato e sviluppare comportamenti di rispetto e cura della realtà naturale ed umana, dono di Dio. Conoscere significative figure di cristiani come esempi di tutela e amore per il creato. CONTENUTI Sono cresciuti il fisico, la mente e il cuore. Le parole dell'amicizia. La bontà, varietà e utilità delle opere create. Le parole di tutela e rispetto del creato. Francesco, il santo che amava ogni creatura. ATTIVITA' Riflessione guidata sul valore della realtà naturale e umana. Analisi di testi poetici e recitazione. Esecuzione schede operative. Ascolto e rielaborazione di testi narrativi. Attività grafico/pittoriche e canore. UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 – NATALE DI LUCE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. OBIETTIVI OPERATIVI Comprendere il significato cristiano delle tradizioni natalizie. Scoprire l'origine della tradizione del presepio. Conoscere la storia evangelica del primo Natale. Riconoscere nella visita dei Magi la realtà di Gesù quale figlio di Dio. CONTENUTI Significato del tempo di Avvento. Le origini del primo presepio. La storia biblica del primo Natale. La

visita dei Magi, i loro doni e il segno della stella. ATTIVITA' Narrazione dell'origine del presepio e della storia evangelica della nascita di Gesù e della visita dei Magi. Attività teatrali e canti natalizi. Esecuzione di schede operative. Proiezioni video e attività multimediali. Attività grafico/pittoriche. UNITA' DI APPRENDIMENTO 3 – IL TEMPO DI GESU' TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù da bambino a Nazareth. L'alunno riflette sulla vita di Gesù adulto e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. OBIETTIVI OPERATIVI Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente in cui è vissuto Gesù nella sua infanzia. Confrontare la propria vita con quella di Gesù individuandone la storicità. Comprendere che i miracoli sono segni dell'amore di Dio verso tutti gli esseri umani. Conoscere Gesù attraverso i suoi insegnamenti in particolar modo attraverso le parabole. CONTENUTI La terra di Gesù, vita e paesaggio nel paese di Nazareth. La chiamata alla conversione, l'Apostolo Matteo e l'esattore Zaccheo. Alcuni miracoli compiuti da Gesù. La parabola della pecorella smarrita e del Padre Buono. ATTIVITA' Riflessione guidata sui rapporti spazio/temporali. Ascolto e comprensione dei racconti evangelici. Esecuzione schede operative. Attività grafico/pittoriche. Canti sulla vita e l'insegnamento di Gesù. Proiezione video e attività multimediali. UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 – PASQUA DI LUCE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno scopre le caratteristiche dei diversi momenti legati alla semina e al raccolto. L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù, riconosce il significato cristiano della Pasqua e si interroga sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. OBIETTIVI OPERATIVI Conoscere e comprendere che solo il seme che "muore" porta "nuova vita". Conoscere i momenti salienti della storia di Pasqua. Riconoscere nella risurrezione di Gesù un messaggio di speranza e di salvezza per tutti i cristiani. CONTENUTI La storia del piccolo seme: dalla morte alla vita. Il vangelo di Pasqua. L'evento della resurrezione. ATTIVITA' Ascolto e comprensione di racconti sulla semina e dei racconti evangelici. Esecuzione schede operative. Analisi di testi poetici e recitazione. Attività grafico/pittoriche e manipolative. Attività canora. UNITA' DI APPRENDIMENTO 5 – INSIEME NELLA GIOIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. L'alunno coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. OBIETTIVI OPERATIVI Riconoscere la chiesa come luogo di incontro, comunione e preghiera di credenti in Gesù Cristo. Comprendere che con il sacramento del Battesimo inizia la vita cristiana. Scoprire che in altri luoghi di culto si riuniscono comunità non cristiane e maturare nei loro confronti atteggiamenti di rispetto. CONTENUTI La domenica per i cristiani: celebrazione eucaristica e preghiera. Il sacramento del Battesimo. Luoghi di incontro e

giorno di preghiera per Ebrei e Musulmani. ATTIVITA' Brain storming sulla giornata della domenica. Esecuzione di schede strutturate. Disegno spontaneo. Attività grafico/manipolative. Lettura e comprensione brevi poesie e filastrocche. Attività multimediali. CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA

**UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 – VERSO L'UNICO DIO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre. L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta della salvezza del cristianesimo che trae origine dalla tradizione ebraica. **OBIETTIVI OPERATIVI** Comprendere che i popoli da sempre hanno cercato Dio esprimendo la loro fede in modi e forme diversi. Comprendere che il popolo Ebreo ha posto le radici delle religioni monoteiste. **CONTENUTI** Le antiche religioni politeiste. La prima forma di monoteismo: la religione d'Israele. **ATTIVITA'** Ricerca sulle divinità delle antiche civiltà. Attività grafico/pittoriche. Proiezione video e/o attività multimediali. Schede operative di rielaborazione e sintesi. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 – PAROLE DAL CIELO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre. L'alunno riconosce che la Bibbia è il Libro Sacro per cristiani ed Ebrei e un documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. **OBIETTIVI OPERATIVI** Riconoscere nella Bibbia la fonte privilegiata della religione ebraica e cristiana. Conoscere la struttura generale della Bibbia evidenziandone le parti più rilevanti. **CONTENUTI** La composizione del testo biblico. La Bibbia e l'Ebraismo. La tradizione orale e scritta. L'ispirazione divina del Testo sacro. **ATTIVITA'** Osservazione ed esame della struttura biblica. Esecuzione schede operative. Disegni di sintesi. Proiezione video e attività multimediali. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 3 – I GRANDI PATRIARCHI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre. L'alunno identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili. **OBIETTIVI OPERATIVI** Comprendere che la storia dei Patriarchi nell'A.T. è storia e identità di un popolo. Identificare nel patto di Alleanza dell'A.T. il nucleo originario della fede ebraica e cristiana. **CONTENUTI** L'alleanza con i Patriarchi d'Israele: Abramo, Isacco, Giacobbe. Le radici storiche di ebraismo e cristianesimo. **ATTIVITA'** Lettura animata di brani biblici. Conversazioni guidate di approfondimento. Esecuzioni di schede operative. Esecuzione di schede strutturate. Attività manipolative e canore. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 – UN POPOLO IN ASCOLTO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre. L'alunno riconosce che la Bibbia è il Libro Sacro per cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. **OBIETTIVI OPERATIVI** Capire, attraverso la storia di Giuseppe, il progetto di Dio per il

suo popolo. Conoscere la storia di Mosè e il valore dell'alleanza al Sinai. Riconoscere nei primi Re d'Israele, uomini scelti da Dio, nella storia per guidare il suo popolo.

**CONTENUTI** La storia di Giuseppe e il disegno divino. La chiamata di Mosè e il valore del decalogo. I Re d'Israele e il Tempio di Gerusalemme. **ATTIVITA'** Lettura animata di brani biblici. Esecuzione schede operative. Attività grafico/pittorica. Attività canora. Attività multimediale. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 5 – IL MAESTRO GESU' TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riflette su Dio Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nella propria vita. **OBIETTIVI OPERATIVI** Rilevare nell'annuncio profetico la promessa del Messia. Interpretare nei racconti evangelici del Natale i segni della venuta del Salvatore. Riconoscere nella nascita di Gesù il dispiegarsi del disegno salvifico di Dio. Individuare nella Pasqua ebraica gli elementi di continuità ed alterità con la Pasqua cristiana. **CONTENUTI** Le profezie messianiche. La storia biblica del Natale. I segni messianici nelle opere d'arte. La Pasqua nell'Antica e Nuova Alleanza. Il valore salvifico della Resurrezione di Cristo. **ATTIVITA'** Interazione verbale sul messaggio profetico. Letture animate di pagine bibliche. Esecuzione di schede strutturate. Attività grafico/pittoriche e manipolative. Conversazione guidata sul valore della Resurrezione.

**CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 – UNA RELIGIONE CHE OFFRE RISPOSTE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre. L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. **OBIETTIVI OPERATIVI** Riconoscere nei racconti mitologici il tentativo dell'uomo di rispondere alle domande sull'origine della vita e del cosmo. Conoscere la risposta biblica agli interrogativi sull'origine dell'universo e della vita. **CONTENUTI** Racconti mitologici sull'origine del mondo. L'origine dell'universo secondo la scienza. La creazione del mondo nella Genesi. Confronto sull'origine dell'universo secondo la scienza e la religione. Narrazioni mitologiche. **ATTIVITA'** Espressioni grafico/pittoriche. Interazione verbale: chi ha creato l'universo. Narrazioni bibliche: la creazione. Spiegazione del Big Bang in rapporto alla creazione. Schede di sintesi. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 – DUEMILA ANNI FA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riflette sugli elementi essenziali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. **OBIETTIVI OPERATIVI** Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente sociale in cui è vissuto Gesù, discriminando le fonti storiche. Individuare il territorio geografico della Palestina, collocandovi le informazioni sull'ambiente sociale del tempo. **CONTENUTI** I

gruppi sociali. I rapporti di potere. Mentalità e cultura della Palestina di duemila anni fa. La terra di Gesù. ATTIVITA' Conversazione guidata. Lettura, comprensione ed esecuzione di schede operative. Attività pittorico/manipolative. Esame di carte geografiche. Attività multimediali. UNITA' DI APPRENDIMENTO 3 – UNA BELLA NOTIZIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nella propria esperienza. L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. OBIETTIVI OPERATIVI Riconoscere nel Vangelo la fonte storico/religiosa privilegiata per conoscere Gesù di Nazareth. Conoscere la figura e l'opera degli Evangelisti, memoria storica e di fede della vita di Gesù. Interpretare i racconti evangelici del Natale secondo una prospettiva storico/artistica. CONTENUTI Comprendere che per i Cristiani la missione di Gesù ha una natura divina, riflettendo sugli eventi che ne segnano l'inizio. Iter di formazione dei Vangeli. Gli evangelisti: identità, opera e simboli. Il Vangelo di Natale: notizie storiche. Il Natale nell'arte pittorica. Il Battesimo di Gesù e la chiamata dei dodici Apostoli. ATTIVITA' Narrazione esplicativa dell'iter di formazione dei Vangeli. Lettura e interpretazione dei testi evangelici. Esecuzione di schede operative. Lettura e comprensione di un'opera d'arte. Analisi di testi poetici e recitazione. Attività canore e recitative. Attività multimediali. UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 – UN REGNO PER SEMPRE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. OBIETTIVI OPERATIVI Comprendere la verità del Regno di Dio, comunicata da Gesù attraverso le parabole. Sviluppare la consapevolezza che l'annuncio del Regno è rivolto agli uomini di ogni tempo. Comprendere il messaggio delle beatitudini attraverso l'esempio di cristiani contemporanei. Le parabole evangeliche del Regno. CONTENUTI I cristiani costruttori del Regno. Le beatitudini cristiane: la strada per il Regno. Vivere le beatitudini: i santi e i personaggi del nostro tempo che le hanno valorizzate. ATTIVITA' Lettura e comprensione delle parabole del Regno. Conversazioni guidate di approfondimento. Attualizzazione del messaggio evangelico mediante esempi. Attività grafico/pittoriche di sintesi. Attività multimediale. UNITA' DI APPRENDIMENTO 5 – LA NUOVA PASQUA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità del cristianesimo. OBIETTIVI OPERATIVI Comprendere che per i cristiani la Pasqua di Gesù realizza la salvezza di Dio promessa dai profeti. Individuare nei riti della Settimana Santa, l'interpretazione dell'evento pasquale vissuto

dalla comunità dei credenti. Riconoscere che i cristiani individuano nelle apparizioni di Gesù e nell'evento di Pentecoste, l'origine divina della missione apostolica. **CONTENUTI** I simboli della Pasqua. Storia biblica della Pasqua. Lettura dei brani evangelici riguardanti gli avvenimenti pasquali. L'evento di Pentecoste. **ATTIVITA'** Ascolto e comprensione dei racconti evangelici. Esecuzione schede operative. Lettura e comprensione di un'opera d'arte. Attività grafico/pittoriche e manipolative. Attività canore e multimediali. **CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 – APOSTOLI IN VIAGGIO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. **OBIETTIVI OPERATIVI** Individuare i contenuti portanti della missione apostolica riconoscendone l'origine nel mandato di Gesù ai dodici. Apprendere come i primi cristiani vivevano nella dimensione comunitaria l'annuncio del Vangelo. Comprendere, attraverso le figure di Pietro e degli altri Apostoli, le modalità di diffusione del messaggio evangelico. **CONTENUTI** Capire il mandato apostolico testimoniato dai Vangeli. Esaminare la vita delle prime comunità cristiane. Esaminare la struttura della domus ecclesiae. Conoscere la storia dell'apostolo Pietro. **ATTIVITA'** Ascolto e comprensione dei racconti degli Atti degli Apostoli. Esecuzione di schede operative. Proiezioni con la LIM sui temi trattati. Attività grafico/pittoriche. Osservazione e interpretazione di opere d'arte. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 – UNA SCELTA INASPETTATA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. **OBIETTIVI OPERATIVI** Apprendere come i primi cristiani vivevano nella dimensione comunitaria l'annuncio del Vangelo. Comprendere, attraverso la figura dell'Apostolo Paolo, le modalità e la forza di diffusione del messaggio evangelico anche oltre i confini della Palestina. **CONTENUTI** Capire il mandato apostolico testimoniato dai Vangeli e dagli Atti degli Apostoli. Esaminare la vita delle prime comunità cristiane. Conoscere la storia di San Paolo, l'apostolo delle genti. **ATTIVITA'** Ascolto e comprensione dei racconti degli Atti degli Apostoli. Esecuzione di schede operative. Proiezioni con la LIM sui temi trattati. Attività grafico/pittoriche. Osservazione e interpretazione di opere d'arte. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 3 – LIBERI DI CREDERE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno scopre le tappe più significative del cammino storico della Chiesa quale risultato della forza evangelizzatrice del Vangelo di Gesù. **OBIETTIVI OPERATIVI** Comprendere il senso della testimonianza dei martiri cristiani. Conoscere il

valore simbolico dell'arte paleocristiana delle catacombe. **CONTENUTI** L'inizio delle persecuzioni contro i cristiani nell'impero Romano. I martiri cristiani. Le catacombe e l'arte simbolica paleocristiana. L'editto di Costantino e l'editto di Teodosio. **ATTIVITA'** Conversazioni guidate di approfondimento. Esecuzione schede operative. Lettura e comprensione di immagini artistiche e di simbologia paleocristiana. Attività grafico/pittoriche. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 4 – CRISTIANI NEL TEMPO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno scopre le grandi tappe della fede cristiana espresse da figure di rilievo della Chiesa. **OBIETTIVI OPERATIVI** Conoscere l'originalità dell'esperienza monastica nella cultura medievale, principio di fermenti culturali e religiosi tutt'ora presenti nel tessuto sociale. Apprendere che la comunità cristiana nel corso dei secoli ha subito separazioni e incomprensioni che oggi tenta di superare. **CONTENUTI** Il monachesimo. La Chiesa si divide: Cattolici, Ortodossi e Protestanti. Il movimento ecumenico. **ATTIVITA'** Ascolto e approfondimento ragionato sul tema. Attività grafico/pittorico manipolativa. Schede strutturate per l'attività grafica. Proiezioni video sul tema trattato. Attività con la LIM. **UNITA' DI APPRENDIMENTO 5 – RELIGIONI INTORNO A NOI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** L'alunno riconosce che la Bibbia è il Libro Sacro di Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi tra cui quelli di altre religioni. L'alunno identifica i fondamenti, i segni e i simboli più significativi delle altre religioni. **OBIETTIVI OPERATIVI** Conoscere gli elementi costitutivi delle grandi religioni mondiali. Riconoscere nelle molteplici religioni presenti nel mondo l'aspirazione dell'uomo alla pace e alla giustizia. Individuare, nella religione cristiana e non, figure significative di uomini e donne che hanno silenziosamente lavorato per la realizzazione di tale aspirazione. **CONTENUTI** Le grandi religioni del mondo: Ebraismo Islamismo Induismo Buddismo Religioni animiste e politeiste La pace come prodotto della giustizia. I valori comuni a tutti gli uomini del mondo. **ATTIVITA'** Conversazioni guidate. Ascolto e rielaborazione di testi di vario genere. Attività di ricerca, confronto e approfondimento delle varie religioni. Esecuzione schede operative e di sintesi. Attività grafico/pittoriche e con la LIM. Proiezione video inerenti il tema trattato.

### **Curricolo Scuola Primaria Matematica**

**COMPETENZE GENERALI SCUOLA PRIMARIA:** • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli di vario tipo • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce

rappresentazioni (tabelle e grafici) • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati

**METODOLOGIA E STRUMENTI** Metodologia Approccio ludico e dinamico associato alla manipolazione, alla gestualità e al movimento Brainstorming Problem solving Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro individualizzato Lavoro di gruppo Strumenti Uso di materiale strutturato e non Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Osservazione diretta o per immagini Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni d'incertezza. Obiettivi di apprendimento del primo ciclo (dalle Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno: Conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo Legge e scrive i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale; Confronta e ordina i numeri naturali rappresentandoli sulla retta Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo Esegue semplici addizioni e sottrazioni Riconosce e risolve facili problemi Individua le strategie risolutive Espone il procedimento seguito e lo confronta con altri Usa il linguaggio specifico Percepisce la propria posizione nello spazio Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/ sinistra, dentro/fuori) Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato Riconosce, denomina e descrive figure geometriche Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini Argomenta sui criteri che

sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle Misura grandezze utilizzando unità arbitrarie Abilità del primo anno -Far corrispondere ad una quantità un numero e viceversa -Stabilire relazioni d'ordine tra due quantità o due numeri, usando i segni  $>$ ,  $<$ ,  $=$  -Confrontare e ordinare quantità e numeri fino a 20 in ordine progressivo e regressivo -Ordinare i numeri sulla retta numerica -Distinguere i numeri ordinali e cardinali -Leggere e scrivere i numeri naturali sia in cifre, sia in parole -Raggruppare i numeri in base 10 -Scomporre e ricomporre i numeri fino al 20 -Usare i simboli  $+$  e  $-$  -Eseguire addizioni e sottrazioni mentalmente -Eseguire addizioni e sottrazioni scritte -Individuare una situazione problematica in un contesto ludico e di vita quotidiana -Riconoscere ed isolare una situazione problematica, aritmetica e non -Formulare possibili ipotesi di risoluzioni -Formulare un testo partendo da una situazione concreta e/o da un'immagine -Rappresentare, risolvere una situazione problematica: simbolicamente, con materiale, disegno ed operazioni -Localizzare oggetti e persone nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra, sotto, davanti, dietro, dentro, fuori) -Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale al disegno -Descrivere verbalmente e con rappresentazioni grafiche percorsi eseguiti da altri -Rappresentare linee aperte e chiuse -Rappresentare la regione interna, esterna e la linea di confine -Osservare gli oggetti dell'ambiente circostante per rilevarne la forma -Rilevare differenze di forme e posizioni in oggetti e immagini -Classificare e confrontare in situazioni concrete oggetti e figure secondo il criterio dato -Indicare un criterio che giustifichi la classificazione -Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi -Raccogliere dati e organizzarli in base alle loro caratteristiche -Individuare regolarità di ritmi e successioni date con oggetti, immagini, suoni e, viceversa, seguire regole per costruire tali successioni -Effettuare misure con oggetti e strumenti elementari Abilità del secondo anno -Operare raggruppamenti in base dieci -Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100 -Comporre e scomporre i numeri naturali entro il 100 -Confrontare, ordinare e numerare entro il 100 -Usare correttamente i numeri ordinali -Riconoscere classi di numeri (pari e dispari) -Eseguire addizioni, sottrazioni entro il 100 senza e con cambio -Eseguire moltiplicazioni -Acquisire e memorizzare le tabelline -Eseguire semplici calcoli mentali utilizzando le proprietà delle operazioni (addizione, sottrazione, moltiplicazione -Individuare una situazione problematica in un contesto ludico e di vita quotidiana -Individuare e distinguere la richiesta e i dati -Formulare possibili ipotesi di risoluzioni -Rappresentare e risolvere situazioni problematiche con materiale, disegno, grafici ed operazioni (addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni) -Formulare un testo partendo da una situazione concreta e/o da un'immagine -

Effettuare spostamenti lungo percorsi eseguiti con istruzioni orali e scritte e rappresentarli - Riconoscere e tracciare: linee aperte-chiuse-semplici-intrecciate- curve -rette -spezzate - miste - Riconoscere regioni interne ed esterne e confini - Individuare simmetrie assiali su oggetti e figure date - Rappresentare simmetrie mediante piegature, ritagli, disegni - Riconoscere nell'ambiente le figure geometriche più comuni - Rappresentare e comporre le principali figure geometriche rilevandone alcune proprietà -Classificare e confrontare in situazioni concrete oggetti e figure secondo due attributi -Indicare i criteri che giustificano la classificazione -Usare correttamente i connettivi logici e i quantificatori -Rappresentare situazioni con diagrammi di flusso, ad albero, istogrammi, di Venn e di Carroll -Riconosce una situazione: certa/incerta- possibile/impossibile - probabile -Operare con grandezze utilizzando unità di misura arbitrarie -Conoscere ed utilizzare le misure di tempo Abilità del terzo anno - Operare raggruppamenti in base dieci - Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 1000 - Riconoscere e rappresentare graficamente frazioni (unità frazionarie, frazioni proprie, improprie, apparenti e decimali) - Trasformare frazioni decimali in numeri decimali e viceversa - Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali, rappresentarli sulla retta - Comporre e scomporre i numeri naturali e decimali - Risolvere con sicurezza le quattro operazioni con la prova - Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali, anche con riferimento alle monete - Memorizzare con sicurezza le tabelline - Eseguire moltiplicazioni con più cifre al moltiplicatore - Eseguire divisioni con una sola cifra al divisore - Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con numeri interi. - Eseguire calcoli mentali utilizzando le proprietà delle operazioni - Individuare una situazione problematica in un contesto ludico e di vita quotidiana - Formulare possibili ipotesi di risoluzioni - Individuare e distinguere la richiesta e i dati - Rappresentare e risolvere situazioni problematiche con grafici e con le quattro operazioni - Risolvere problemi con dati nascosti, inutili, sovrabbondanti -Formulare un testo partendo da una situazione concreta e/o da un'immagine -Distinguere e tracciare: linee aperte - chiuse -semplici - intrecciate - curve - rette - spezzate - miste - Riconoscere e disegnare linee rette, semirette, segmenti, rette, incidenti, parallele e perpendicolari -Individuare l'angolo come cambio di direzione e/o rotazione -Costruire angoli campione per confrontare angoli diversi per ampiezza -Classificare e rappresentare graficamente gli angoli in base all'ampiezza (acuto, retto, ottuso, piatto, giro) -Misurare ampiezze angolari -Distinguere i poligoni dai non poligoni -Individuare e creare simmetrie assiali presenti in oggetti e in figure piane date -Classificare e confrontare in situazioni concrete oggetti e figure secondo due attributi -Indicare i criteri che giustificano la classificazione -Usare correttamente i connettivi logici e i quantificatori -Leggere e rappresentare situazioni con diagrammi di flusso, ad albero,

istogrammi, di Venn e di Carroll -Riconosce una situazione: certa/incerta-possibile/impossibile/probabile -Riconoscere grandezze omogenee, confrontarle e trovare un campione adeguato per misurarle -Conoscere e usare misure convenzionali di lunghezza, di tempo e di valore -Operare con grandezze utilizzando unità di misura convenzionali (equivalenze con lunghezze e misure di tempo e di valore) Obiettivi di apprendimento del secondo ciclo (dalle Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno: Legge, scrive, confronta numeri interi e decimali Esegue le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e scritto a seconda delle situazioni Esegue la divisione con resto fra numeri naturali Individua multipli e divisori di un numero Opera con le frazioni e riconosce frazioni equivalenti Utilizza numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra Descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre) Costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione Confronta e misura angoli utilizzando proprietà e strumenti Utilizza e distingue fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità Determina il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti Rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni Usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione Utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime Passa da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuisce e comincia ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconosce se si tratta di eventi ugualmente probabili Abilità del quarto anno -Leggere, scrivere e confrontare numeri naturali nella classe delle migliaia -Ordinare, comporre, scomporre numeri interi e decimali entro l'ordine delle migliaia -Riconoscere e rappresentare graficamente frazioni (unità frazionarie, frazioni proprie, improprie, apparenti e decimali) -Comprendere le frazioni equivalenti anche utilizzando la linea dei numeri -Ordinare frazioni sulla retta -Trasformare le frazioni decimali in numeri decimali e viceversa -Calcolare la frazione di un numero -Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali -Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con numeri interi e decimali -Eseguire moltiplicazioni con più cifre al moltiplicatore -Eseguire divisioni con

due cifre al divisore -Eseguire calcoli mentali utilizzando le proprietà delle operazioni - Individuare multipli e divisori -Conoscere la numerazione romana -Riconoscere e isolare situazioni problematiche -Formulare possibili ipotesi di risoluzione -Individuare e distinguere la richiesta e i dati -Rappresentare e risolvere situazioni problematiche con grafici e con le quattro operazioni -Risolvere problemi con dati nascosti, inutili, sovrabbondanti -Risolvere problemi con più operazioni, più domande o con domande nascoste -Risolvere problemi con frazioni, con unità di misura, con concetti economici (compravendita, peso lordo, netto e tara) -Argomentare la procedura risolutiva scelta - Individuare l'angolo come cambiamento di direzione e come incidenza di rette - Classificare e rappresentare graficamente gli angoli in base all'ampiezza (acuto, retto, ottuso, piatto, giro) -Misurare ampiezze angolari utilizzando il goniometro -Distinguere e disegnare poligoni concavi e convessi usando righello e squadra -Classificare e rappresentare i poligoni rispetto al numero di lati e angoli -Distinguere e riprodurre i triangoli in base alla congruenza di lati e angoli e in base ai tipi di angolo -Riconoscere i quadrilateri in base a parallelismo e perpendicolarità dei lati, congruenza di lati e angoli -Identificare e tracciare gli elementi di un poligono (altezza, diagonale, asse di simmetria.) -Calcolare il perimetro di una figura piana -Utilizzare correttamente gli strumenti di misura (righello, squadra, goniometro, metro, bilancia...) -Riconoscere ed eseguire simmetrie, traslazioni e rotazioni. -Interpretare e rappresentare i principali tipi di grafici: diagrammi ad albero, istogrammi, di Venn, di Carroll -Rilevare la frequenza, la moda e la media aritmetica per descrivere una distribuzione di dati -Conoscere le unità di misura convenzionali di lunghezze, angoli, capacità, pesi, tempo e valore -Operare con grandezze utilizzando unità di misura convenzionali (equivalenze con lunghezze, peso, capacità, misure di tempo e di valore) -In situazioni concrete riconoscere quale evento è il più probabile -Rappresenta la probabilità del verificarsi di un evento mediante frazioni e numeri decimali Abilità del quinto anno - Leggere, scrivere e confrontare numeri naturali fino alla classe dei milioni -Ordinare, comporre, scomporre numeri interi e decimali entro l'ordine dei milioni - Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali - Eseguire espressioni aritmetiche, rispettando l'ordine di esecuzione e l'ordine delle parentesi - Eseguire divisioni con divisore decimale e con divisore maggiore del dividendo - Approssimare il risultato di una divisione ai decimi, ai centesimi, ai millesimi - Eseguire calcoli mentali utilizzando le proprietà delle operazioni - Conoscere le potenze ed operare con esse - Individuare e rappresentare relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi e composti) - Rappresentare le frazioni equivalenti anche utilizzando la linea dei numeri - Ordinare frazioni sulla retta - Trasformare le frazioni decimali in numeri decimali e viceversa - Calcolare la frazione di un numero e l'inverso - Trasformare le frazioni decimali in percentuale - Calcolare la

percentuale di un numero - Rappresentare e operare con i numeri relativi - Utilizzare la numerazione romana - Riconoscere e isolare situazioni problematiche - Formulare possibili ipotesi di risoluzione - Individuare e distinguere la richiesta e i dati - Rappresentare e risolvere situazioni problematiche con grafici, con le quattro operazioni e con le espressioni - Risolvere problemi con dati nascosti, inutili, sovrabbondanti - Risolvere problemi con più operazioni, più domande o con domande nascoste - Risolvere problemi con frazioni, con percentuali, con unità di misura, con concetti economici (compravendita, peso lordo, netto e tara, sconto, aumento, interesse) - Argomentare la procedura risolutiva scelta -Classificare e rappresentare i poligoni rispetto al numero di lati e angoli -Distinguere e riprodurre i triangoli in base alla congruenza di lati e angoli e in base ai tipi di angolo -Riconoscere e rappresentare i quadrilateri in base a parallelismo e perpendicolarità dei lati, congruenza di lati e angoli -Identificare e tracciare gli elementi di un poligono (altezza, diagonale, asse di simmetria....) -Usare il piano cartesiano per localizzare punti e riprodurre figure - Riconoscere ed eseguire graficamente rotazioni, traslazioni, ribaltamenti -Operare riduzioni ed ingrandimenti di figure secondo un rapporto -Calcolare il perimetro di una figura piana -Comprendere il concetto di estensione ed equiestensione -Distinguere i concetti di superficie e area -Calcolare l'area di una figura piana -Riconoscere e disegnare la circonferenza, i suoi elementi e il cerchio -Calcolare la circonferenza e l'area del cerchio -Riconoscere i principali solidi in oggetti della realtà -Utilizzare correttamente gli strumenti di misura (righello, squadra, goniometro, metro, bilancia....) -Interpretare e rappresentare i principali tipi di grafici: diagrammi ad albero, istogrammi, di Venn, di Carroll, areogrammi -Rilevare la frequenza, la moda, la media aritmetica e la mediana per descrivere una distribuzione di dati -Conoscere le unità di misura convenzionali di lunghezze, pesi, capacità, superficie, tempo e valore -Operare con grandezze utilizzando unità di misura convenzionali (equivalenze con lunghezze, angoli, aree, peso, capacità, misure di tempo e di valore) -In situazioni concrete riconoscere quale evento è il più probabile -Rappresentare la probabilità del verificarsi di un evento mediante frazioni, percentuali e numeri decimali

**CRITERI GENERALI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

- La verifica e la valutazione del livello di preparazione raggiunto da ogni singolo alunno e i progressi compiuti, possono essere effettuate quotidianamente mediante interventi durante la lezione, le prestazioni alla lavagna e le periodiche prove scritte e/o orali con quesiti a difficoltà graduate.
- Per la valutazione quadrimestrale si terrà conto di aspetti cognitivi e non cognitivi: situazione di partenza, progressi, partecipazione e spirito d'iniziativa dimostrati nelle varie attività.

COMPETENZE GENERALI SCUOLA PRIMARIA: • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. CLASSE PRIMA Metodologia: Didattica laboratoriale (approccio ludico e dinamico associato alla manipolazione, alla gestualità e al movimento) Learning by doing (imparare attraverso il fare/operare) Brainstorming Problem solving Lezione frontale (esposizione/definizione di regole e concetti) Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro individualizzato Lavoro di gruppo Cooperative learning Flipped classroom (didattica capovolta) Role playing (gioco di ruolo) Strumenti: Uso di materiale strutturato e non Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Osservazione diretta o per immagini NUCLEO FONDANTE: Ascolto e parlato Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'allievo partecipa a scambi comunicativi pertinenti con compagni e insegnanti, relativi all'esperienza, attraverso messaggi semplici (conversazione) rispettando il proprio turno. - Utilizza nuovi vocaboli introdotti nell'esperienza d'ascolto e da testi diversi e li utilizza oralmente. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente. - Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. - Recitare conte, filastrocche, poesie. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con la guida di immagini, schemi, domande. Abilità - Mantiene l'attenzione sul messaggio orale avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali (gestualità, mimica, tratti prosodici, immagine, grafica). - Risponde con comportamenti adeguati a semplici richieste verbali. - Risponde in modo adeguato a semplici domande che implicano la comprensione di nessi logici elementari. - Formula semplici domande in cui compaiono nessi logici causali e temporali. - Comprende, ricorda e riferisce i contenuti essenziali dei testi ascoltati. - Drammatizza brevi storie - Formula in modo organico e sequenzialmente corretto messaggi e resoconti relativi a esperienze personali. NUCLEO FONDANTE: Lettura Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura

per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Acquisire la lettura strumentale. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; - Leggere e comprendere semplici e brevi testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. Abilità - Riconosce parole e frasi. - Riconosce fonemi e grafemi nelle parole. - Distingue la parola scritta da alcuni tipi di segni e comincia a decodificarla. - Scopre la corrispondenza fra grafemi e fonemi. - Legge semplici parole. - Legge parole nuove combinando suoni conosciuti. - Legge semplici frasi. - Legge e comprende semplici testi. - Scopre brevi frasi collegandole all'immagine. NUCLEO FONDANTE: Scrittura Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. - Scrivere sotto dettatura, comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare). Abilità - Utilizza le competenze di tipo strumentale per riconoscere e riprodurre i segni grafici convenzionali. - Ricopia correttamente parole e frasi. - Riconosce i diversi caratteri grafici per organizzarli all'interno della pagina. - Compone parole con grafemi conosciuti. - Scrive semplici parole sotto dettatura. - Scrive parole nuove attraverso la combinazione di sillabe conosciute. - Scrive semplici frasi sotto dettatura. - Scrive semplici parole autonomamente. - Scrive semplici didascalie per descrivere un'immagine o per ricostruire brevi storie. NUCLEO FONDANTE: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. - È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole e attraverso domande stimolo dell'insegnante. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Effettuare, con la guida dell'insegnante, semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. Abilità - Ricava dal contesto il significato di semplici termini non noti e li utilizza correttamente adeguandoli alle situazioni. NUCLEO FONDANTE: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012)

- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) attraverso la riflessione intuitiva basata sulla conoscenza della lingua parlata. - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare con relativa pertinenza le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta. Abilità - Utilizza in modo consapevole il libro, l'alfabetiere, eventuali cartelloni rappresentativi. - Padroneggia le corrispondenze fonema-grafema (vocali e consonanti). - Padroneggia le corrispondenze fonema-grafema (digrammi). - Tiene conto della scansione sillabica. CLASSE SECONDA Metodologia (valida anche per le classi terza, quarta e quinta): Didattica laboratoriale Learning by doing (imparare attraverso il fare/operare) Brainstorming Problem solving Lezione frontale (esposizione/definizione di regole e concetti) Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro individualizzato Lavoro di gruppo Cooperative learning Flipped classroom (didattica capovolta) Role playing (gioco di ruolo) Strumenti (validi anche per le classi terza, quarta e quinta): Uso di materiale strutturato e non Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Osservazione diretta o per immagini NUCLEO FONDATE: Ascolto e parlato Traguardi di competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi altrui. - Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti in modo sufficientemente coerente e coeso. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico, esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti anche con la guida di domande dell'insegnante. Abilità - Comprende il significato di semplici

richieste. - Ascolta e comprende gli interventi dei compagni. - Ascolta e comprende le diverse spiegazioni dell'insegnante. - Comprende il significato di semplici testi letti dall'insegnante. - Interviene in modo pertinente nelle conversazioni rispettando il proprio turno. - Produce semplici testi orali di tipo narrativo e descrittivo. NUCLEO FONDANTE: Lettura Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa, con sufficiente correttezza e scorrevolezza. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo, con l'aiuto di domande guida dell'insegnante. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni, anche con l'aiuto di domande guida. - Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui legati ad esperienze pratiche, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione messi a punto per i primi anni di scolarizzazione, per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. Abilità - Consolida la capacità di lettura strumentale. - Acquisisce scioltezza ed espressività nella lettura ad alta voce. - Legge e comprende semplici testi di tipo narrativo, evidenziandone i personaggi, i tempi e i luoghi. - Legge e comprende semplici testi di tipo descrittivo, avviandosi all'individuazione dei dati sensoriali. - Legge e comprende testi di tipo poetico. - Distingue un testo fantastico da uno realistico. - Legge e decodifica immagini. - Coglie il senso globale di un testo letto individualmente. NUCLEO FONDANTE: Scrittura Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). - Scrivere sotto dettatura, comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione fino ad ora apprese. Abilità - Scrive in modo ordinato orientandosi nello spazio grafico. - Formula pensieri personali

e li scrive in ordine logico. - Produce didascalie e le associa ad immagini e a sequenze di immagini. - Traduce in testo una sequenza di immagini. - Dà un titolo ad un testo - Completa storie. NUCLEO FONDANTE: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di uso frequente - È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, con domande stimolo, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso, con la guida dell'insegnante. Abilità - Riconosce, in un brano letto, i termini sconosciuti. - Desume dal contesto il significato di termini non noti e li utilizza correttamente adeguandoli alle situazioni. NUCLEO FONDANTE: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta. Abilità - Utilizza le principali convenzioni ortografiche (digrammi, raddoppiamento, uso della lettera "h", accento, elisione, divisione in sillabe...). - Si avvia all'uso dei principali segni di punteggiatura (punto, virgola, punto esclamativo ed interrogativo). - Riconosce e produce frasi minime. - Riconosce e utilizza le principali parti del discorso: nomi, articoli, verbi, aggettivi. - Utilizza semplici strategie di autocorrezione. - Si avvia all'uso del dizionario. CLASSE TERZA NUCLEO FONDANTE: Ascolto e parlato Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Prendere la

parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. Abilità - Comprende il significato di semplici testi orali, individuandone gli elementi essenziali. - Comprende le diverse comunicazioni degli insegnanti e di altri adulti che interagiscono con lui. - Comprende una lezione strutturata dell'insegnante. - Interagisce nella comunicazione in modo adeguato, coerente e rispettando le regole delle conversazioni collettive. - In situazioni comunicative diverse usa un lessico e un registro adeguati. - Produce brevi testi orali di tipo narrativo e descrittivo ed espone regole di giochi conosciuti. - Espone in modo logico e rispettando la successione temporale il contenuto di una semplice narrazione. NUCLEO FONDANTE: Lettura Traguardi di competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. - Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. Abilità - Acquisisce autonomia e sicurezza nella lettura silenziosa e ad alta voce. - Consolida la capacità di lettura espressiva. - Legge vari tipi di testo, comprendendo l'argomento, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative. - Comprende semplici brani narrativi, riconoscendo i protagonisti, le principali sequenze temporali degli avvenimenti, gli

ambienti e le circostanze. - Coglie i tratti essenziali che servono a descrivere personaggi, ambienti ed oggetti. - Comprende le sequenze di semplici testi regolativi. - Legge testi poetici individuandone alcune caratteristiche. NUCLEO FONDANTE: Scrittura

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli, trasformandoli. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. - Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). - Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. Abilità - Scrive, sulla base di modelli conosciuti, testi adeguati alle molteplici circostanze e situazioni di vita quotidiana. - Scrive un breve testo narrativo con l'aiuto di parole-stimolo e di immagini. - Produce semplici testi descrittivi a carattere soggettivo. - Scrive indicazioni in sequenza, finalizzate all'esecuzione di semplici attività. - compone autonomamente semplici testi epistolari, adeguando forma e contenuto a destinatario e scopo, utilizzando anche diversi canali multimediali. - Realizza giochi linguistici manipolando i significati e i suoni delle parole. NUCLEO FONDANTE: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. Abilità - Riconosce, in un brano letto, i termini sconosciuti - Desume dal contesto il significato di termini non noti e li utilizza correttamente adeguandoli alle situazioni. NUCLEO FONDANTE: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative

all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. Abilità - Consolida l'utilizzo di tutte le convenzioni ortografiche. - Utilizza i segni di interpunzione. - Usa correttamente forme di discorso diretto e indiretto. - Espande e riduce frasi. - Riconosce nella frase gli elementi principali di sintassi (soggetto, predicato e possibilità di espansioni). - Riconosce ed utilizza gli elementi principali di grammatica (nomi, articoli, verbi, aggettivi, alcuni pronomi, preposizioni semplici ed articolate). - Gioca con le parole per: trovare le rime, manipolare filastrocche conosciute, produrre espressioni metaforiche, inventare indovinelli, risolvere cruciverba e rebus. - Usa correttamente il dizionario come fonte di informazioni sulle parole, riguardo all'aspetto semantico, ortografico e grammaticale. CLASSE QUARTA NUCLEO FONDANTE: Ascolto e parlato Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. Abilità - Dimostra comportamenti che denotano l'ascolto attivo e l'utilizzo di strategie di ascolto in situazioni di grande e piccolo gruppo. - Ascolta gli interventi dei compagni

rispettandone i diversi punti di vista. - Individua in una comunicazione orale un fatto, un'opinione, uno stato d'animo. - Coglie informazioni implicite ed esplicite. - Riferisce in modo chiaro rispettando un ordine logico e cronologico. - Si inserisce in modo corretto ed adeguato in un contesto comunicativo. - Risponde a domande in modo chiaro e completo. - Pone domande per avere chiarimenti. NUCLEO FONDANTE: Lettura

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Cercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. Abilità - Legge ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo rispettando timbro, intonazione, intensità, pause. - Individua le principali caratteristiche strutturali e di genere di vari testi. - Ricerca le informazioni generali in funzione di una sintesi. - Estrapola dati da testi di interesse scolastico per lo studio e la ricerca. NUCLEO FONDANTE: Scrittura

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produrre racconti scritti

di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Scrivere semplici testi regolativi (regole di gioco, ricette, ecc.). - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. Abilità - Produce testi coesi e coerenti, diversi per funzione e scopo. - Usa la scrittura per raccogliere, organizzare, conservare informazioni. - Manipola semplici testi in base a un vincolo dato. - Crea semplici giochi grafici, fonici, semantici (acrostico, tautogramma, doppi sensi ecc.). - Elabora testi seguendo schemi e mappe. - Produce testi ortograficamente corretti. NUCLEO FONDANTE: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Traguardi di competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. - Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. Abilità - Riconosce, in un brano letto, i termini sconosciuti. - Desume dal contesto il significato di termini non noti e li utilizza correttamente adeguandoli alle situazioni. - Usa in modo consapevole parole nelle loro diverse accezioni. - Amplia il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d'uso. - Usa il dizionario. - Riconosce vocaboli entrati nell'uso comune, provenienti da

lingue straniere. NUCLEO FONDANTE: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori). - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. Abilità - Riflette su alcuni processi evolutivi del lessico d'uso. - Riconosce in un testo la frase semplice e individua i rapporti logici tra le parole che la compongono e ne veicolano il senso (compiuto o non). - Espande la frase semplice mediante l'aggiunta di elementi di completamento. - Opera modifiche sulle parole (derivazione, alterazione, composizione). - Riconosce e comprende i rapporti di significato tra le parole e le organizza in modo coerente. - Riconosce e raccoglie per categorie le parole ricorrenti. - Riconosce in un testo alcuni fondamentali connettivi (temporali, spaziali, logici ecc.). - Utilizza la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva. - Utilizza consapevolmente le principali convenzioni ortografiche e modi e i tempi verbali. CLASSE QUINTA NUCLEO FONDANTE: Ascolto e parlato Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per

l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. Abilità - Dimostra comportamenti che denotano l'ascolto attivo e l'utilizzo di strategie di ascolto in situazioni di grande e piccolo gruppo. - Ascolta gli interventi dei compagni rispettandone i diversi punti di vista. - Individua in una comunicazione orale un fatto, un'opinione, uno stato d'animo. - Coglie informazioni implicite ed esplicite. - Riferisce in modo chiaro rispettando un ordine logico e cronologico. - Si inserisce in modo corretto ed adeguato in un contesto comunicativo. - Risponde a domande in modo chiaro e completo. - Pone domande per avere chiarimenti. NUCLEO FONDANTE: Lettura

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti,

l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Abilità - Legge ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo rispettando timbro, intonazione, intensità, pause. - Legge testi espressivo - poetici rispettando le figure di suono (rime, assonanza, ritmo). - Legge silenziosamente testi di diverso tipo e ne comprende il contenuto. - Individua le principali caratteristiche strutturali e di genere di vari testi. - Ricerca le informazioni generali in funzione di una sintesi. - Estrapola dati da testi di interesse scolastico per lo studio e la ricerca. - Individua diverse tipologie testuali. NUCLEO FONDATE: Scrittura Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. Abilità - Produce testi coesi e coerenti, diversi per funzione e scopo. - Usa la scrittura per raccogliere, organizzare, conservare informazioni. - Manipola semplici testi in base a un vincolo dato. - Crea semplici giochi grafici, fonici, semantici (acrostico, tautogramma, doppi sensi ecc.). - Elabora testi seguendo schemi e mappe. - Produce testi ortograficamente corretti. NUCLEO FONDATE: Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del

lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. - Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. Abilità - Riconosce, in un brano letto, i termini sconosciuti. - Desume dal contesto il significato di termini non noti e li utilizza correttamente adeguandoli alle situazioni. - Usa in modo consapevole parole nelle loro diverse accezioni. - Amplia il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d'uso. - Usa il dizionario. - Riconosce vocaboli entrati nell'uso comune, provenienti da lingue straniere. NUCLEO FONDANTE: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Traguardi di competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori). - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. Abilità - Riflette su alcuni processi evolutivi del lessico d'uso. - Riconosce in un testo la frase semplice e individua i rapporti logici tra le parole che la compongono e ne veicolano il senso (compiuto o non). - Espande la frase semplice mediante l'aggiunta di elementi di completamento. - Opera modifiche sulle parole (derivazione, alterazione, composizione). - Riconosce e comprende i rapporti di significato tra le parole e le organizza in modo coerente. -

Riconosce e raccoglie per categorie le parole ricorrenti. - Riconosce in un testo alcuni fondamentali connettivi (temporali, spaziali, logici ecc.). - Utilizza la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva. - Utilizza consapevolmente le principali convenzioni ortografiche e modi e i tempi verbali. **CRITERI GENERALI DI VERIFICA E VALUTAZIONE** • La verifica e la valutazione del livello di preparazione raggiunto da ogni singolo alunno e i progressi compiuti, possono essere effettuate quotidianamente mediante interventi durante la lezione, le prestazioni alla lavagna e le periodiche prove scritte e/o orali con quesiti a difficoltà graduate. • Per la valutazione quadrimestrale si terrà conto di aspetti cognitivi e non cognitivi: situazione di partenza, progressi, partecipazione e spirito d'iniziativa dimostrati nelle varie attività.

### **Curricolo Scuola Primaria Scienze**

**COMPETENZE GENERALI SCUOLA PRIMARIA:** • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale

**METODOLOGIA E STRUMENTI** Metodologia Approccio ludico e dinamico associato alla manipolazione, alla gestualità e al movimento Brainstorming Problem solving Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro individualizzato Lavoro di gruppo Strumenti Uso di materiale strutturato e non Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Osservazione diretta o per immagini Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello

sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Obiettivi di apprendimento del primo ciclo (dalle Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno: -Individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, li descrive nella loro unitarietà e nelle loro parti, li scompone e li ricompone, ne riconosce funzioni e modi d'uso -Seria e classifica oggetti in base alle loro proprietà -Individua strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fa misure e usa la matematica conosciuta per trattare i dati -Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore.. - Osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. -Osserva, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque -Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.) -Ha familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/ notte, percorsi del sole, stagioni) - Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente -Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento -Individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali -Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri Abilità del primo anno - Individuare la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali - Seriare e classificare oggetti in base ad alcune caratteristiche e attributi - Fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati - Descrivere a parole, con disegni e brevi didascalie semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, ecc. - Effettuare semplici previsioni su eventi osservati - Individuare somiglianze e differenze nelle caratteristiche principali di differenti organismi animali e vegetali - Fare ipotesi sui percorsi di sviluppo - Distinguere le caratteristiche dei viventi in relazione ai non viventi - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali(ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, dei cicli stagionali, ecc.) - Osservare e registrare in semplici tabelle la variabilità dei fenomeni atmosferici ( venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti ( di, notte, stagioni) - Osservare , porre domande, formulare ipotesi , sperimentare sul campo e rappresentare le fasi significative di un'esperienza -Riconoscere, rappresentare e denominare gli organi di senso e

descrivere le funzioni - Distinguere e descrivere, usando i sensi, piante e animali - Distinguere organismi viventi e non viventi -Riconoscere, rappresentare e denominare gli organi di senso e descriverne le funzioni - Osservare ed individuare alcune caratteristiche del proprio ambiente, per apprezzare e rispettare il suo valore sociale e naturale Abilità del secondo anno -Individuare la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne qualità, proprietà e materiali che li compongono -Distinguere e classificare oggetti in base alle loro proprietà (elasticità, trasparenza, galleggiamento, solubilità...) -Rilevare i dati di un fenomeno utilizzando semplici schematizzazioni - Confrontare i dati e stabilire collegamenti e relazioni -Descrivere trasformazioni biologiche (germinazione, fermentazione vinaria, casearia, metamorfosi.....) -Conoscere e esporre le fasi del ciclo dell'acqua (evaporazione, condensazione, precipitazioni, solidificazione) -Conoscere gli stati della materia e i passaggi di stato -Effettuare semplici previsioni su eventi osservati -Individuare somiglianze e differenze nei comportamenti e nelle capacità di adattamento all'ambiente di animali e vegetali (mimetismo, letargo, metamorfosi...) -Osservare e comprendere le condizioni fondamentali che garantiscono lo sviluppo degli esseri viventi (semina, terrario, orto...) -Osservare e scoprire la diversa composizione del terreno -Produrre trasformazioni fisiche (sciogliere, fondere, mescolare, evaporare...) e biologiche (germinazione, fermentazione vinaria, casearia.....) -Effettua semplici esperimenti per verificare i passaggi di stato -Osservare, porre domande, formulare ipotesi, sperimentare sul campo, rappresentare e verbalizzare le fasi significative di una esperienza -Individuare le differenze tra esseri viventi e non viventi -Osservare e descrivere le caratteristiche di viventi e non viventi -Individuare le funzioni vitali -Cogliere i mutamenti degli esseri viventi nel tempo -Prendere consapevolezza della necessità di avere sane abitudini igieniche e alimentari e metterle in pratica -Osservare e individuare alcune caratteristiche del proprio ambiente, per apprezzare e rispettare il suo valore sociale e naturale Abilità del terzo anno -Individuare la struttura degli strumenti dello scienziato, analizzarne qualità, proprietà, funzioni e materiali che li compongono -Distinguere e classificare oggetti in base alle loro proprietà ( elasticità, trasparenza, galleggiamento, solubilità, temperatura...) -Individuare e usare gli strumenti (lente d'ingrandimento, bilancia, beaker graduati, siringhe) adatti per gli esperimenti -Rilevare i dati di un fenomeno utilizzando diagrammi, tabelle e grafici -Confrontare i dati e stabilire collegamenti e relazioni -Osservare e individuare le proprietà dei liquidi, dei solidi, dei gas nell'esperienza di ogni giorno -Distinguere i passaggi di stato (fusione, evaporazione, condensazione, solidificazione, sublimazione) -Analizzare le caratteristiche fisico-chimiche dell'acqua -Analizzare le caratteristiche fisico-chimiche dell'aria -Stabilisce relazioni tra acqua, ambiente, uomo -Osservare ed individua le parti

che costituiscono le piante e la loro differenziazione -Identificare i diversi processi vitali delle piante (respirazione, nutrizione, traspirazione) -Distinguere e analizzare le fasi del ciclo vitale delle piante -Formulare ipotesi sul funzionamento di alcuni processi vitali proprie delle piante e verificarle con esperimenti -Formulare ipotesi sulle modalità di riproduzione delle piante e verificarle con esperimenti -Produrre trasformazioni fisiche (sciogliere, fondere, mescolare, evaporare,...) e biologiche (germinazione, fotosintesi e traspirazione, capillarità, ...) -Identificare le relazioni che legano gli esseri viventi appartenenti ad un ecosistema -Osservare, porre domande, formulare ipotesi, sperimentare sul campo, rappresentare e verbalizzare le fasi significative di una esperienza -Stabilisce relazioni tra acqua, ambiente, uomo -Distinguere alcuni ecosistemi -Individuare le caratteristiche che identificano un ecosistema -Identificare i produttori, i consumatori e decompositori in un ecosistema -Individuare le relazioni che intercorrono tra il ciclo dell'acqua e la vita nell'ecosistema -Individuare i rapporti che intercorrono fra caratteristiche delle piante e le condizioni del loro ambiente: adattamento -Prendere consapevolezza della necessità di avere sane abitudini igieniche e alimentari e metterle in pratica -Osservare ed individuare alcune caratteristiche del proprio ambiente, per apprezzare e rispettare il suo valore sociale e naturale Obiettivi di apprendimento del secondo ciclo (dalle Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno: -Individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc -Comincia a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia -Osserva, utilizza e, quando è possibile, costruisce semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali -Individua le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizza sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc) -Osserva e schematizza alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.) -Prosegue nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individua gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo -Conosce la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osserva le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente -Ricostruisce e interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo -Descrive e interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruisce modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elabora primi modelli intuitivi

di struttura cellulare -Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisce le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità -Riconosce, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita -Elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali -Prosegue l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo Abilità del quarto anno -Individuare come si trasmette il calore (conduzione, convezione, irraggiamento) -Conoscere come si misura il calore e gli strumenti necessari per misurarlo (termometro, scala Celsius o Fahrenheit) -Riconoscere i conduttori di calore - Individuare ed utilizzare correttamente alcuni strumenti di misura (becker, bilancia,...) - Distinguere e classificare materiali in base alle loro proprietà (elasticità, trasparenza, densità, galleggiamento, solubilità, ...) -Registrazione i passaggi di stato (fusione, evaporazione, condensazione, solidificazione, sublimazione) attraverso grafici e tabelle -Analizzare le caratteristiche fisico-chimiche dell'acqua( tensione superficiale, capillarità, incomprimibilità, galleggiamento,...) -Analizzare le caratteristiche fisico-chimiche dell'aria -Utilizzare un modello per reperire informazioni necessarie ai propri scopi da diverse fonti (libri, internet, discorsi degli adulti) -Confrontare informazioni provenienti da più fonti e trovare similarità, differenze, collegamenti, relazioni -Osservare, porre domande, formulare ipotesi, sperimentare sul campo, rappresentare e verbalizzare le fasi significative di una esperienza -Produrre esposizioni orali e scritte delle esperienze osservate o condotte distinguendo processo e risultati -Utilizzare un linguaggio scientifico appropriato nelle proprie esposizioni, con riferimenti espliciti a quanto studiato -Individuare struttura, composizione e caratteristiche fisiche del suolo e dell'acqua; stabilire relazioni tra acqua, suolo e ambiente -Descrivere la struttura e le funzioni della cellula -Classificare vegetali secondo diverse categorie date (con radici, senza radici, con semi, senza semi,...) -Classificare animali secondo diverse categorie date (vertebrati, invertebrati; mammiferi, uccelli, anfibi, pesci, insetti,...) sulla base di osservazioni -Individuare le funzioni vitali di vegetali e animali (respirazione, nutrizione, riproduzione) -Descrivere le principali modalità di adattamento di vegetali e animali all'ambiente -Distinguere i comportamenti di difesa/offesa negli animali a seguito della loro osservazione -Confrontare le caratteristiche peculiari degli organismi viventi con l'ambiente in cui vivono e stabilire connessioni (ecosistema) -Individuare le possibili conseguenze dell'alterazione dell'equilibrio biologico -Utilizzare modelli di consumo corretto e consapevole delle risorse idriche, energetiche e ambientali nella vita scolastica e quotidiana -Usare abitudini igieniche e alimentari necessarie per mantenersi in buona salute Abilità del quinto anno -Descrivere le caratteristiche

principali dell'energia e le forme che può assumere (luminosa, acustica, idrica, cinetica, chimica,..) -Individuare e riprodurre alcuni fenomeni acustici e ottici (eco, riflessione, rifrazione,..) - Utilizzare correttamente strumenti di misura adatti al tipo di esperienza scientifica o esperimento -Individuare i danni provocati dall'inquinamento luminoso e acustico -Descrivere il rapporto che lega la Terra, il sistema solare, la galassia, l'Universo -Utilizzare un modello per reperire informazioni necessarie ai propri scopi da diverse fonti (libri, internet, discorsi degli adulti) e valutarne la qualità informativa - Confrontare informazioni provenienti da più fonti e trovare similarità, differenze, collegamenti, relazioni -Produrre sintesi coerenti ed esaustive da più fonti informative - Osservare, porre domande, formulare ipotesi, sperimentare sul campo, rappresentare e verbalizzare le fasi significative di una esperienza -Produrre esposizioni orali e scritte delle esperienze osservate o condotte distinguendo processo e risultati -Utilizzare un linguaggio scientifico appropriato nelle proprie esposizioni, con riferimenti espliciti a quanto studiato -Riconoscere i movimenti di rotazione e rivoluzione dei pianeti e della luna e le loro conseguenze -Descrivere apparati (locomotore, respiratorio, circolatorio, digerente, tegumentario, escretore, riproduttore) sistemi (scheletrico, muscolare, nervoso), organi del proprio corpo e il loro funzionamento -Analizzare strutture e aspetti particolari del funzionamento del proprio corpo, utilizzando modelli sistemici elementari -Utilizzare le abitudini igieniche e alimentari necessarie per mantenersi in buona salute -Individuare il ruolo delle abitudini igieniche e alimentari nella prevenzione delle malattie più comuni -Conoscere le caratteristiche del proprio corpo in crescita -Riconoscere i cambiamenti fisici ed emotivi della preadolescenza -Utilizzare modelli di consumo corretto e consapevole delle risorse idriche, energetiche e ambientali nella vita scolastica e quotidiana -Osservare ed individuare alcune caratteristiche del proprio ambiente, per apprezzare e rispettare il suo valore sociale e naturale

**CRITERI GENERALI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

- La verifica e la valutazione del livello di preparazione raggiunto da ogni singolo alunno e i progressi compiuti, possono essere effettuate quotidianamente mediante interventi durante la lezione, le prestazioni alla lavagna e le periodiche prove scritte e/o orali con quesiti a difficoltà graduate.
- Per la valutazione quadrimestrale si terrà conto di aspetti cognitivi e non cognitivi: situazione di partenza, progressi, partecipazione e spirito d'iniziativa dimostrati nelle varie attività.

### **Curricolo Scuola Primaria Geografia**

**COMPETENZE GENERALI SCUOLA PRIMARIA:**

- Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche
- Leggere, interpretare e realizzare carte geografiche
- Individuare i

caratteri che connotano i diversi paesaggi • Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico **METODOLOGIA E STRUMENTI** Metodologia Approccio ludico e dinamico associato alla manipolazione, alla gestualità e al movimento Brainstorming Problem solving Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro individualizzato Lavoro di gruppo Strumenti Uso di materiale strutturato e non Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Osservazione diretta o per immagini Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. Obiettivi di apprendimento del primo ciclo (dalle Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno: -Si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali) -Rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e traccia percorsi effettuati nello spazio circostante -Legge e interpreta la pianta dello spazio vicino -Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta -Individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione -Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane -Riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progetta soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva Abilità del primo anno -Muoversi nello spazio circostante, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) - Individua la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto ai diversi punti di riferimento spaziale -Descrivere la posizione di persone e di oggetti , utilizzando i concetti -Localizzare gli oggetti e collocarli nello spazio del foglio secondo indicazioni precise -Eseguire comandi spaziali in giochi strutturati di orientamento, in

classe e in palestra -Seguire il percorso prestabilito dal Piano di evacuazione -  
Rappresentare graficamente gli spazi vissuti (aula, mensa, palestra, ecc.) e i percorsi  
fatti -Leggere ed interpretare i percorsi effettuati, basandosi su punti di riferimento fissi  
-Descrivere e rappresentare graficamente percorsi effettuati da se stessi e da altri -  
Progettare percorsi di movimento utilizzando i riferimenti spaziali -Conoscere gli spazi  
vissuti (la scuola, il giardino, il parco-giochi, la casa, il quartiere) attraverso  
l'osservazione diretta -Classificare gli ambienti in base alle loro caratteristiche e  
funzioni -Identificare le caratteristiche e le funzioni degli spazi vissuti (la scuola, il  
giardino, il parco-giochi, la casa, il quartiere) Abilità del secondo anno -Orientarsi nello  
spazio conosciuto e rappresentato su semplici rappresentazioni cartografiche -Leggere  
semplici percorsi, riconoscendo punti di riferimento e utilizzando concetti topologici -  
Eseguire percorsi di varia difficoltà e natura (giardino/cortile della scuola, isola  
pedonale, strada), rispettando le regole del codice stradale -Distinguere gli elementi  
fissi e mobili in un ambiente osservato -Rappresentare oggetti e ambienti noti (aula,  
stanza della propria casa, ecc.) -Descrivere e rappresentare brevi percorsi extra-  
scolastici (casa-scuola, scuola-palestra, scuola-negozio) - Leggere ed interpretare la  
pianta dello spazio vicino (aula, casa, quartiere) basandosi su punti di riferimento fissi -  
Conoscere gli spazi vissuti (quartiere, parco-giochi, ecc.) attraverso l'osservazione  
diretta -Classificare gli spazi (negozi, supermercato, banca, ufficio postale, ospedale,  
ecc.) in base alle loro caratteristiche e funzioni sociali -Individuare, rappresentare  
graficamente e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi  
conosciuti (mare, pianura, collina, montagna) -Identificare e descrivere le caratteristiche  
e le funzioni degli spazi vissuti (negozi, supermercato, banca, ufficio postale, ospedale,  
ecc.) -Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti -Pianificare comportamenti  
possibili in tali spazi (studio, gioco, pranzo, ecc.) Abilità del terzo anno -Orientarsi e  
muoversi nello spazio utilizzando semplici rappresentazioni cartografiche, legende e  
punti cardinali -Riconoscere e utilizzare i punti cardinali e la bussola -Eseguire  
simulazioni di comportamento da adottare in situazioni di rischio -Utilizzare modelli di  
norme di comportamento da tenere in situazione di emergenza in situazioni simulate -  
Rappresentare con punto di vista dall'alto e in scala oggetti e ambienti noti -Leggere ed  
interpretare piante, mappe e carte -Distinguere i diversi tipi di carte -Conoscere la  
nomenclatura relativa ai diversi tipi di paesaggio -Utilizzare correttamente la  
terminologia relativa a diverse tipologie di paesaggi naturali per descriverne le  
caratteristiche salienti -Identificare e descrivere le caratteristiche, le funzioni e le attività  
dell'uomo nei diversi ambienti -Individuare le principali trasformazioni del territorio  
operate da elementi naturali -Riconoscere e descrivere le modificazioni operate  
dall'uomo nel proprio ambiente -Pianificare comportamenti finalizzati al rispetto e alla

tutela dell'ambiente vissuto (inquinamento) Obiettivi di apprendimento del secondo ciclo (dalle Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno: -Si orienta utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole -Estende le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.) -Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici -Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo -Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani -Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare -Acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano - Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita Abilità del quarto anno -Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando semplici rappresentazioni cartografiche, legende e punti cardinali -Descrivere i principali sistemi di orientamento nello spazio (bussola, astri, carte geografiche, navigatori satellitari, ecc.) -Utilizzare correttamente punti cardinali e coordinate geografiche per compiere scelte di orientamento -Eseguire simulazioni di comportamento da adottare in situazioni di rischio -Utilizzare modelli di norme di comportamento da tenere in situazione di emergenza in situazioni simulate -Utilizzare in modo corretto e appropriato il linguaggio specifico della disciplina -Leggere carte politiche, fisiche e tematiche, grafici e cartogrammi e ne ricava informazioni -Usare una carta adeguata in base all'utilità - Completare carte politiche e fisiche inserendo elementi dati -Individuare le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale -Individuare sulla carta geografica i principali elementi fisici (fiumi, laghi, monti, ecc.) appartenenti al territorio italiano -Conoscere l'orogenesi dei vari tipi di rilievi (pianure, colline, montagne, vulcani) -Conoscere la diversa formazione dei laghi -Trovare costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale (es.: confrontare due quadri ambientali di pianura o due quadri ambientali costieri) -Utilizzare schemi, disegnare e completare tabelle per il confronto tra regioni e ambienti -Confrontare caratteristiche ambientali e antropiche con i settori produttivi presenti sul territorio e stabilire collegamenti -Cogliere il ruolo delle attività antropiche nell'organizzazione e nella

modifica delle caratteristiche naturali di un territorio e descrivere le conseguenze positive e negative -Pianificare comportamenti finalizzati al rispetto e alla tutela dell'ambiente vissuto Abilità del quinto anno -Descrivere i principali sistemi e strumenti di orientamento nello spazio (bussola, astri, carte geografiche, navigatori satellitari, ecc.) - Individuare un punto sulla carta utilizzando correttamente legende, coordinate geografiche e punti cardinali -Definire la posizione di elementi del territorio (quartiere, regione ecc.) utilizzando simboli convenzionali rispetto a sé e ad altri elementi fissi - Orientarsi nel territorio nazionale, europeo con l'ausilio di carte geografiche, carte tematiche e dell'atlante -Individuare sulle carte oggetti geografici servendosi della latitudine e della longitudine -Eseguire simulazioni di situazioni di emergenza, utilizzando correttamente e consapevolmente modelli di norme di comportamento adeguate -Utilizzare in modo corretto e appropriato il linguaggio specifico della disciplina -Leggere carte politiche, fisiche e tematiche, grafici e cartogrammi e ne ricava informazioni. -Usare una carta adeguata in base all'utilità. -Completare carte politiche e fisiche inserendo elementi dati -Stabilire un itinerario utilizzando mezzi di trasporto idonei alle caratteristiche del territorio scelto -Individuare sulla carta geografica le regioni italiane e le localizza all'interno del territorio nazionale, riconoscendone le caratteristiche fisiche -Progettare un viaggio in una città italiana -Riconoscere le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale -Individuare sulla carta geografica i principali elementi fisici (fiumi, laghi, monti, ecc.) appartenenti al territorio italiano, localizzandoli nelle diverse regioni -Individuare costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale (es.: confrontare due quadri ambientali di pianura o due quadri ambientali costieri) -Utilizzare schemi, crea e completa tabelle per il confronto tra regioni e ambienti. -Individuare sul territorio nazionale le interazioni uomo/ambiente e ne riconosce gli effetti -Riconoscere nei vari ambienti e regioni (morfologiche e climatiche) le relazioni esistenti tra elementi fisici, fauna, flora e clima -Collegare ad un dato ambiente le risorse e le attività umane - Individuare le conseguenze positive e negative dello sfruttamento delle risorse da parte dell'uomo -Leggere e interpretare grafici relativi alle attività umane, ai settori produttivi, alle situazioni climatiche delle varie regioni italiane -Utilizzare le informazioni raccolte per evidenziare l'interdipendenza tra territorio, clima e attività umane - Individuare, leggendo carte e grafici, l'interdipendenza tra territorio, reti di comunicazione, attività economiche e densità di popolazione -Ricavare informazioni da grafici per individuare differenze socio-economiche tra le regioni -Costruire mappe concettuali relative alle conoscenze di un ambiente e di una regione -Pianificare comportamenti finalizzati al rispetto e alla tutela dell'ambiente

**CRITERI GENERALI DI VERIFICA E VALUTAZIONE** • La verifica e la valutazione del livello di preparazione

raggiunto da ogni singolo alunno e i progressi compiuti, possono essere effettuate quotidianamente mediante interventi durante la lezione, le prestazioni alla lavagna e le periodiche prove scritte e/o orali con quesiti a difficoltà graduate. • Per la valutazione quadrimestrale si terrà conto di aspetti cognitivi e non cognitivi: situazione di partenza, progressi, partecipazione e spirito d'iniziativa dimostrati nelle varie attività.

### **Curricolo Scuola Primaria Storia**

COMPETENZE GENERALI SCUOLA PRIMARIA: • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società. • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. CLASSE PRIMA Metodologia: Didattica laboratoriale (approccio ludico e dinamico associato alla manipolazione, alla gestualità e al movimento) Learning by doing (imparare attraverso il fare/operare) Brainstorming Problem solving Lezione frontale (esposizione/definizione di regole e concetti) Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro individualizzato Cooperative learning Role playing (gioco di ruolo) Strumenti: Uso di materiale strutturato e non Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Osservazione diretta o per immagini Linea del tempo NUCLEO FONDANTE: Uso delle fonti Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'allievo riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) Individuare le tracce e usarle come fonti per costruire progressivamente conoscenze su eventi del vissuto personale e collettivo della classe. Abilità - L'alunno ricava informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il vissuto proprio e collettivo, oggetti, animali, ambienti, esaminando tracce, reperti, utilizzando racconti di testimoni. NUCLEO FONDANTE: Organizzazione delle informazioni Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo

(calendario, linea temporale...). Abilità - L'alunno distingue ed applica i seguenti organizzatori cognitivi: successione (prima/dopo; ieri/oggi/domani), durata, contemporaneità, in relazione a fatti ed eventi vissuti, in semplici racconti. - Ordina in sequenza due o più eventi - Numera dal primo all'ultimo disegni e frasi che si riferiscono ad un semplice racconto. - Riordina sequenze di immagini che si riferiscono alle azioni compiute in momenti precisi (mattina, pomeriggio, sera, notte) nell'arco della giornata. - Si orienta nel tempo settimanale inserendovi le attività svolte personalmente e dai suoi familiari. - Ordina eventi che si susseguono ciclicamente all'interno dell'anno individuando la successione dei mesi e delle stagioni. NUCLEO FONDATE: Strumenti concettuali Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini ...). - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone colte in tempi diversi. Abilità - L'alunno utilizza strumenti convenzionali e non (ruota e linea del tempo) per la misurazione del tempo e per la periodizzazione. - Si orienta sulla linea del tempo individuando gli eventi più significativi del vissuto collettivo accaduti nell'arco di un anno. NUCLEO FONDATE: Produzione scritta e orale Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Racconta le esperienze vissute rispettando i connettivi spazio-temporali. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e con risorse tecnologiche (foto, videoriprese, file) utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. - Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite. Abilità - L'alunno riferisce semplici resoconti di esperienze personali, utilizzando correttamente gli indicatori temporali. - Individua ed esprime verbalmente/graficamente le trasformazioni operate dal tempo in oggetti, persone, fenomeni naturali. CLASSE SECONDA Metodologia: Didattica laboratoriale Learning by doing (imparare attraverso il fare/operare) Brainstorming Problem solving Lezione frontale (esposizione/definizione di regole e concetti) Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro individualizzato Lavoro di gruppo Cooperative learning Flipped classroom (didattica capovolta) Role playing (gioco di ruolo) Strumenti: Uso di materiale strutturato e non Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Osservazione diretta o per immagini Linea del tempo Strumenti misurazione del tempo (orologio, clessidra, calendario...) NUCLEO FONDATE: Uso delle fonti Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce e esplora in

modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio

**Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e su alcuni aspetti della comunità di appartenenza, in relazione alla storia delle generazioni adulte. - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e di quello delle generazioni adulte. Abilità - L'alunno individua nel suo passato tracce oltre alla memoria, che gli consentono di ricostruire la sua storia personale come connotazione identitaria. - Usa ricordi, testimonianze orali e scritte, immagini, oggetti per documentare i momenti significativi dell'autobiografia. NUCLEO FONDANTE: Organizzazione delle informazioni**

**Traguardi di competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). Abilità - L'alunno riordina gli eventi in successione cronologica. - Analizza situazioni in concomitanza spaziale e di contemporaneità. - Individua relazioni di causa ed effetto e formula ipotesi sugli effetti possibili di una causa. - Osserva e confronta oggetti e persone di oggi con quelli del passato. - Individua i principali cambiamenti avvenuti, in relazione alla storia personale e alla vita scolastica, ad avvenimenti della storia familiare. - Colloca sulla linea del tempo i principali fatti ed eventi che hanno caratterizzato la storia personale, familiare e la vita scolastica. NUCLEO FONDANTE: Strumenti concettuali**

**Traguardi di competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi (la famiglia, la casa, la scuola, la tecnologia, i modi di vita ...), relativi alla storia propria, delle generazioni adulte e confrontandolo con l'esperienza di allievi provenienti da luoghi e culture diverse nello spazio. Abilità - L'alunno percepisce la differenza tra tempo soggettivo e oggettivo. - Utilizza strumenti convenzionali e non (ruota e linea del tempo, calendario, clessidra, orologio...) per la misurazione del tempo e per la periodizzazione. NUCLEO FONDANTE: Produzione scritta e orale**

**Traguardi di competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Racconta le esperienze vissute rispettando i localizzatori spazio-temporali. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali**

2012) - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. - Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite. Abilità - L'alunno organizza i dati storici rispettando gli indicatori temporali, attraverso resoconti verbali, semplici schemi, grafici e disegni. CLASSE TERZA Metodologia (valida anche per le classi quarta e quinta): Didattica laboratoriale Learning by doing (imparare attraverso il fare/operare) Brainstorming Problem solving Lezione frontale (esposizione/definizione di regole e concetti) Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro individualizzato Lavoro di gruppo Cooperative learning Flipped classroom (didattica capovolta) Role playing (gioco di ruolo) Strumenti: Uso di materiale strutturato e non Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Osservazione diretta o per immagini Linea del tempo Strumenti misurazione del tempo Mappe concettuali e schemi NUCLEO FONDATE: Uso delle fonti Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio ne comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico al neolitico, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria). - Conoscere le procedure con cui gli studiosi ricostruiscono i fatti storici. Abilità - L'alunno riconosce la differenza tra mito e racconto storico. - Confronta fonti storiche differenti e le classifica. - Interpreta un fatto sulla base delle tracce acquisite. - Ricostruisce un fatto storico. - Utilizza per imitazione le tecniche artistiche espressive degli uomini primitivi. - Coglie le trasformazioni dell'uomo e dell'ambiente e le interrelazioni. NUCLEO FONDATE: Organizzazione delle informazioni Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Abilità - L'alunno rileva nel proprio ambiente trasformazioni avvenute nel tempo. - Colloca in

modo intuitivo nel passato remoto la nascita della vita sulla Terra e la sua evoluzione. - Rileva i bisogni fondamentali dell'uomo a qualsiasi epoca appartenga. - Opera collegamenti tra l'evoluzione dell'uomo e il progresso tecnologico (strumenti e utensili). - Coglie l'esistenza di bisogni della collettività all'interno di un villaggio Neolitico e la necessità della specializzazione delle attività (agricoltura, artigianato, tessitura). - Completa uno schema che evidenzia i cambiamenti e le interrelazioni tra l'uomo e l'ambiente. NUCLEO FONDANTE: Strumenti concettuali Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. - Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria). Abilità - L'alunno comprende il concetto di durata anche in relazione alla Storia e alla Preistoria. - Usa gli indicatori temporali di successione, durata e contemporaneità riferiti a un fatto storico. - Ordina le tappe fondamentali della vita sulla terra. - Individua sulla linea del tempo il lungo periodo della preistoria, distinguendo il paleolitico dal neolitico. NUCLEO FONDANTE: Produzione scritta e orale Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. - Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. - Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. Abilità - L'alunno utilizza mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. - Ricava semplici informazioni da testi, materiale audiovisivo. - Riferisce semplici informazioni storiche utilizzando un linguaggio specifico. - Rappresenta graficamente e con manufatti, conoscenze e concetti (disegni, plastici ...). CLASSE QUARTA Strumenti (validi anche per la classe quinta) Uso di materiale strutturato e non Libro di testo Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Osservazione diretta o per immagini Linea del tempo Strumenti misurazione del tempo Mappe concettuali e schemi Mappe geo-storiche NUCLEO FONDANTE: Uso delle fonti Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico

con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Rappresentare, in un quadro storico-sociale (fatti, eventi, elementi riconducibili a quadri di civiltà, riportati su linee del tempo e su carte storiche), le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. Abilità - L'alunno legge testi informativi inerenti le varie civiltà. - Distingue le fonti scritte, visive, orali e materiali. - Ricava informazioni dall'analisi di fonti di vario tipo. - Conosce le caratteristiche delle diverse scritture e la diffusione dell'alfabeto. NUCLEO FONDANTE: Organizzazione delle informazioni

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. Abilità - L'alunno localizza sul planisfero le zone del Mediterraneo e del vicino Oriente. - Riconosce le caratteristiche del territorio inerenti allo sviluppo delle civiltà. - Scopre gli eventi storici e le caratteristiche geografiche di un territorio che hanno determinato la nascita e l'affermarsi di una civiltà. - Riflette sulle cause che hanno determinato lo sviluppo delle attività commerciali. - Coglie il rapporto tra bisogni e invenzioni. - Organizza un quadro di civiltà secondo gli indicatori (stili di vita, usi, costumi, organizzazione sociale...). - Coglie le caratteristiche che differenziano le civiltà fluviali da quelle marine. - Individua gli elementi che hanno determinato il passaggio da una civiltà ad un'altra e le eventuali interazioni tra le civiltà. NUCLEO FONDANTE: Strumenti concettuali

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. - Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Abilità - L'alunno si orienta in un quadro di civiltà secondo gli indicatori (stili di vita, usi, costumi, organizzazione sociale...) - Conosce e usa in modo appropriato le misure di tempo convenzionali (secolo - millennio - epoca ...). - Colloca in successione sulla linea del tempo gli eventi propri delle civiltà. - Individua elementi di contemporaneità tra le diverse civiltà. - Determina la durata di un evento sulla linea del tempo. NUCLEO FONDANTE: Produzione scritta e orale

Traguardi competenze (dalle

Indicazioni Nazionali 2012) - Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. - Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico. - Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. Abilità - L'alunno confronta opinioni diverse. - Motiva alcuni comportamenti del passato. - Conosce e usa termini specifici del linguaggio disciplinare per riferire informazioni storiche. - Utilizza e produce mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. - Si avvale di informazioni ricavate da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. - Rappresenta graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici ...).

**CLASSE QUINTA NUCLEO FONDANTE: Uso delle fonti**

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. Abilità - L'alunno legge testi informativi inerenti le varie civiltà. - Distingue le fonti scritte, visive, orali e materiali. - Ricava informazioni dall'analisi di fonti di vario tipo.

**NUCLEO FONDANTE: Organizzazione delle informazioni**

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. Abilità - L'alunno localizza sul planisfero le zone del Mediterraneo e del vicino Oriente. - Riconosce le caratteristiche del territorio inerenti allo sviluppo delle civiltà. - Scopre gli eventi storici e le caratteristiche geografiche di un territorio che hanno determinato la nascita e l'affermarsi di una civiltà. - Riflette sulle cause che hanno determinato lo sviluppo delle attività commerciali. - Coglie il rapporto tra bisogni e invenzioni. - Organizza un quadro

di civiltà secondo gli indicatori (stili di vita, usi, costumi, organizzazione sociale...). - Coglie le caratteristiche che differenziano le civiltà fluviali da quelle marine. - Individua gli elementi che hanno determinato il passaggio da una civiltà ad un'altra e le eventuali interazioni tra le civiltà. NUCLEO FONDANTE: Strumenti concettuali Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. - Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Abilità - L'alunno si orienta in un quadro di civiltà secondo gli indicatori (stili di vita, usi, costumi, organizzazione sociale...) - Conosce e usa in modo appropriato le misure di tempo convenzionali (secolo – millennio – epoca ...). - Colloca in successione sulla linea del tempo gli eventi propri delle civiltà. - Individua elementi di contemporaneità tra le diverse civiltà. - Determina la durata di un evento sulla linea del tempo. NUCLEO FONDANTE: Produzione scritta e orale Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. - Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. Abilità - L'alunno confronta opinioni diverse. - Motiva alcuni comportamenti del passato. - Conosce e usa termini specifici del linguaggio disciplinare per riferire informazioni storiche. - Utilizza e produce mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. - Si avvale di informazioni ricavate da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. - Rappresenta graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici ...). CRITERI GENERALI DI VERIFICA E VALUTAZIONE • La verifica e la valutazione del livello di preparazione raggiunto da ogni singolo alunno e i progressi compiuti, possono essere effettuate quotidianamente mediante interventi durante la lezione e le periodiche prove scritte e/o orali con quesiti a difficoltà graduate. • Per la valutazione quadrimestrale si terrà conto di aspetti cognitivi e non cognitivi: situazione di partenza, progressi, partecipazione e spirito d'iniziativa dimostrati nelle varie attività.

## **Curricolo Scuola Primaria Scienze Motorie e Sportive**

COMPETENZE GENERALI SCUOLA PRIMARIA: • L'alunno padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse • Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo • Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita Metodologia Approccio ludico legato alla gestualità e al movimento Lavoro individuale Lavoro di gruppo Problem solving Strumenti Uso di materiale strutturato e non Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Classi prima e seconda Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) L'alunno: -Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc) -Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri -Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali -Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive -Conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport -Sa utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole -Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri -Rispetta le regole nella competizione sportiva -Sa accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando

senso di responsabilità -Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. -Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. -Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico Abilità -Percepire il proprio corpo nella sua globalità delle sue parti e delle sue funzioni -Compiere movimenti che favoriscono la percezione globale del corpo ( camminare, correre, saltare...) -Riconoscere i concetti spaziali: davanti-dietro, sopra-sotto, vicino-lontano, destra-sinistra -Individuare la posizione del proprio corpo in relazione agli oggetti e agli altri -Effettuare spostamenti nello spazio seguendo percorsi -Percepire e ripetere semplici ritmi -Impiegare le capacità motorie in situazioni comunicative espressive -Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche -Consolidare la gestualità fino-motoria in diversificate attività espressive -Eseguire semplici sequenze di movimenti -Conoscere lo svolgimento di diverse proposte di giocosport , di giochi imitativi, d'immaginazione e della tradizione popolare -Partecipare ai giochi di gruppo -Sviluppare alcune semplici strategie di gioco -Rispettare le regole di gioco -Sviluppare comportamenti sociali positivi -Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi -Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico -Riconoscere semplici funzioni fisiologiche in relazione all'esercizio fisico ( sudore, stanchezza, respiro affannoso,...)

Classi terze, quarte, quinte Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012)

L'alunno: -Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc) -Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri -Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali -Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive -Conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport -Sa utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole -Partecipa attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri -Rispetta le regole nella competizione sportiva -Sa accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità -Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. -Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in

relazione a sani stili di vita. -Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico Abilità - Consolidare e variare gli schemi motori in funzione di spazio, tempo, equilibrio - Coordinare tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo - Consolidare la laterizzazione e l'equilibrio statico e dinamico -Migliorare la destrezza, la capacità di reazione e la rapidità dei movimenti -Utilizzare la forza in relazione all'obiettivo -Coordinare i movimenti in relazione a oggetti e persone -Utilizzare il linguaggio motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni -Utilizzare le proprie capacità motorie finalizzandole all'esperienza ludica -Eseguire sequenze di movimenti e coreografie individuali e collettive -Conoscere e praticare giochi imitativi, di immaginazione, della tradizione popolare e giochi sportivi semplificati -Conoscere e praticare alcuni giochi propedeutici alle discipline sportive - Riconoscere e praticare alcune discipline sportive individuali e di squadra -Stabilire l'obiettivo e i diversi modi di attribuire i punteggi nel gioco -Individuare in un gioco ruoli differenti -Realizzare strategie di gioco -Variare la struttura di un gioco insieme ai compagni -Conoscere e rispettare le regole di un gioco -Accettare il risultato della gara e le decisioni arbitrali -Sviluppare e consolidare comportamenti sociali positivi collaborando con i compagni -Utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività -Agire rispettando le norme di sicurezza per sé e per gli altri - Individuare alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e un corretto regime alimentare -Conoscere alcune funzioni fisiologiche in relazione all'esercizio fisico ( sudore, stanchezza, respiro affannoso,...)

### **Curricolo Scuola Primaria Arte e Immagine**

COMPETENZE GENERALI SCUOLA PRIMARIA: • Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica). CLASSI PRIMA e SECONDA Metodologia (valida dalla prima alla quinta classe): Didattica laboratoriale (approccio ludico e dinamico associato alla manipolazione) Learning by doing (imparare attraverso il fare/operare) Lezione frontale (esposizione/definizione di regole e concetti) Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro di gruppo Cooperative learning Osservazione per la comprensione della realtà e la lettura dei messaggi visivi, attraverso la decodifica degli elementi iconografici. Sperimentazione di diverse tecniche e strumenti. Strumenti (validi dalla prima alla quinta classe): Uso di materiale strutturato e non Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Strumenti grafici, pittorici e plastici. NUCLEO FONDANTE: Esprimersi e comunicare Traguardi competenze (dalle

Indicazioni Nazionali 2012) - L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con tecniche, materiali e strumenti diversi (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni. - Rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. Abilità - L'alunno sviluppa le capacità fino-motorie. - Utilizza il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti. - Usa creativamente il colore. - Colora un'immagine rispettando il confine e la direzione. - Disegna linee diversamente orientate. - Utilizza adeguatamente lo spazio a disposizione sul foglio per realizzare un'immagine. - Rappresenta col disegno situazioni fantastiche o esperienze personali per esprimere un vissuto. - Rappresenta attraverso immagini in sequenza storie lette, ascoltate o inventate. - Usa materiali diversi per realizzare collages, composizioni, stampe... - Rappresenta figure umane con uno schema corporeo strutturato. - Produce figure tridimensionali con l'utilizzo di materiali plastici e polimerici. NUCLEO FONDANTE: Osservare e leggere le immagini Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio). - Individuare nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. Abilità - Osserva e legge semplici immagini. - Compone e scompone immagini. - Collega una sequenza di immagini alle rispettive didascalie. - Riconosce sia nella realtà sia in immagini date i principali elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore. - Individua i colori primari e secondari. - Distingue i colori fondamentali e sa come si ottengono quelli secondari. - Riconosce nella realtà e nella rappresentazione: • relazioni spaziali (vicinanze, sopra, sotto, destra, sinistra, dentro, fuori) • rapporto verticale, orizzontale • figure e contesti spaziali. - Individua nella realtà ed in immagini date lo spazio, i piani (sfondo, primo piano, secondo piano) e gli elementi che ne danno la connotazione. - Identifica le costanti percettive presenti nelle

esperienze visive (somiglianze, differenze, corrispondenze). - Individua e descrive messaggi veicolati dai colori. - Osserva e descrive i personaggi (azioni, abbigliamento, espressione). - Attribuisce un significato agli elementi della scena. - Riconosce un fumetto e lo distingue da altre forme espressive. - Comprende il linguaggio misto del fumetto. NUCLEO FONDANTE: Comprendere e apprezzare le opere d'arte

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. - Conosce alcuni dei principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio

Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizzarne la funzione e il significato. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. - Riconoscere nel proprio territorio alcuni aspetti caratteristici dei principali monumenti storico-artistici.

Abilità - Inizia a riconoscere alcune forme d'arte presenti sul territorio. - Descrive ciò che si vede in un'opera d'arte esprimendo le proprie sensazioni ed emozioni.

CLASSI TERZA, QUARTA e QUINTA

NUCLEO FONDANTE: Esprimersi e comunicare

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Abilità - L'alunno rappresenta con le immagini un testo scritto; - Completa immagini; - Rielabora un testo visivo modificando la posizione e/o la forma, la dimensione, il colore; - Sperimenta mescolanze con i colori a tempera e crea tonalità, gradazioni, accostamenti; - Rappresenta la forma di un oggetto da diversi punti di vista; - Produce figure tridimensionali con l'utilizzo di materiali plastici e polimerici (carta, stoffa, oggetti di recupero); - Utilizza tecnologie diverse per costruire e/o modificare immagini (macchina fotografica, computer...); - Riutilizza alcuni elementi individuati all'interno di un'opera d'arte per produrre nuove immagini; - Utilizza gli strumenti e le tecniche conosciute per esprimere emozioni e sensazioni.

NUCLEO FONDANTE: Osservare e leggere le immagini

Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali

2012) - È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) . Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. - Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. Abilità - Attribuisce un significato agli elementi della scena. - Ricava dagli elementi il contenuto della scena. - Distingue staticità e movimento nella realtà e nelle immagini. - Identifica l'autore del messaggio, il destinatario e la tecnica usata. - Distingue un'opera pittorica da un'immagine fotografica. - Matura il senso estetico attraverso l'osservazione di un'opera d'arte. - Osserva e descrive in maniera globale un'immagine. - In un testo visivo identifica gli elementi compositivi: • ambienti • personaggi • tempi • gesti e movimenti • punto, linea, forme, colori, luci e ombre, prospettiva • campi e piani. - Individua elementi e funzioni che permettono di analizzare e classificare i generi artistici. - Comprende la funzione comunicativa ed emotiva di un'immagine. NUCLEO FONDANTE: Comprendere e apprezzare le opere d'arte Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. - Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. Abilità - Descrive ciò che si vede in un'opera d'arte esprimendo le proprie sensazioni, emozioni e riflessioni. - Individua in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. - Utilizza l'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini. - Familiarizza con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura ed altre culture. - Riconosce e apprezza nel proprio territorio i principali monumenti storico-artistici. - Conosce e mette in atto comportamenti adeguati ai contesti museali e

rispetta il patrimonio artistico.

### **Curricolo Scuola Primaria Musica**

COMPETENZE GENERALI SCUOLA PRIMARIA: • Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica) CLASSI PRIMA e SECONDA Metodologia : Didattica laboratoriale (approccio ludico e dinamico associato alla manipolazione, alla gestualità, al ritmo e al movimento) Learning by doing (imparare attraverso il fare/operare) Lezione frontale (esposizione/definizione di regole e concetti) Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro di gruppo Cooperative learning Role playing (gioco di ruolo) Strumenti: Uso di materiale strutturato e non Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Strumentario Orff NUCLEO FONDANTE: Ascolto e fruizione Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. - Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. - Ascolta, interpreta brani musicali di diverso genere. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Riconoscere alcuni elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Riconoscere usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). Abilità - L'alunno distingue ambienti naturali e artificiali e le loro sonorità. - Percepisce il silenzio come assenza di suono e rumore. - Percepisce la differenza tra suono e rumore. - Classifica i suoni e i rumori percepiti in base ai seguenti parametri: fonte, provenienza, vicinanza, lontananza, intensità, altezza, timbro, durata. - Attribuisce significati a segnali sonori. - Riconosce il ritmo. - Individua i ritmi nelle parole (rime, filastrocche, cantilene, conte, poesie ...). - Riconosce il movimento di un brano musicale. - Riconosce il carattere di un brano musicale. NUCLEO FONDANTE: Produzione Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. - Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità di

invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali. - Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Abilità Riproduce forme di ritmi e suoni con il corpo e attingendo allo Strumentario Orff. - Conosce il corpo come produttore di suoni. - Esegue giochi di imitazione di suoni e rumori ambientali usando il corpo e la voce. - Canta in coro filastrocche e semplici canzoni. - Ascolta una melodia e utilizza il linguaggio del corpo seguendo il ritmo. - Usa la voce nelle sue varie possibilità: parlare, recitare, cantare. - Inventa e utilizza codici di simbolizzazione grafica non convenzionali per registrare la realtà sonora e ritmica considerata. CLASSI TERZA, QUARTA e QUINTA Metodologia : Didattica laboratoriale Learning by doing (imparare attraverso il fare/operare) Lezione frontale (esposizione/definizione di regole e concetti) Lezione dialogata Lavoro individuale Lavoro di gruppo Cooperative learning Role playing (gioco di ruolo) Strumenti: Uso di materiale strutturato e non Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audiovisivi Sussidi multimediali Strumentario Orff Strumenti melodici NUCLEO FONDANTE: Ascolto e fruizione Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. - Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. - Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). Abilità - L'alunno esplora molteplici eventi sonori in rapporto alle fonti e all'ambiente. - Classifica il suono in base a: timbro, durata, intensità, altezza. - Individua le diverse funzioni dell'apparato fonatorio (espressione verbale, canto). - Riconosce il suono prodotto da alcuni strumenti musicali. - Riconosce e analizza timbricamente i principali strumenti e li classifica in base alla modalità di produzione del suono (sfregamento, percussione, fiato...). - Ascolta brani musicali e ne analizza le caratteristiche globali. - Riconosce la struttura di una canzone. - Ascolta brani musicali e ne riconosce i generi (classico, popolare, moderno, operistico...). - Ascolta e analizza musiche di epoche e culture diverse. - Riconosce le funzioni di un evento sonoro in relazione al contesto e all'uso. - Riconosce le emozioni, i sentimenti e i messaggi trasmessi da un brano musicale ascoltato. -

Coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate e li traduce con la parola, l'azione motoria e il disegno. NUCLEO FONDANTE: Produzione Traguardi competenze (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. - Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Obiettivi di apprendimento (dalle Indicazioni Nazionali 2012) - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Abilità - Esegue una semplice sequenza ritmica leggendo una partitura, attingendo allo Strumentario Orff. - Esegue facili interpretazioni ritmiche dei brani musicali ascoltati. - Canta individualmente e in coro, rispettando la voce degli altri, l'andamento e l'intensità del brano. - Canta in gruppo all'unisono o a canone. - Legge ed esegue una semplice partitura scritta in modo non convenzionale, ma condivisa dal gruppo nella simbolizzazione. - Riconosce ed usa i simboli della notazione tradizionale: note e figure musicali. - Usa le risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali. - Usa strumenti musicali sperimentando e perseguendo varie modalità di produzione sonora, improvvisando, imitando o riproducendo per lettura brevi e semplici brani sia singolarmente che in gruppo.

---

**NOME SCUOLA**

VIA RUCELLAI - MILANO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA RUCELLAI- SANT'UGUZZONE

**ALLEGATO:**

CURRICOLO 2018.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum di Educazione Civica si concretizza in alcune U.D.A. pluridisciplinari che vengono sviluppate da più insegnanti delle diverse sezioni in tempi il più possibile simili, in modo da poter procedere parallelamente. Le insegnanti si confrontano durante le riunioni di intersezione in merito all'andamento del lavoro, che si innesta sulle conoscenze e sulle abilità via via acquisite dai bambini attraverso la comune attività didattica, intrecciandosi con il curriculum comprendente i vari campi di esperienza. Si allega la presentazione delle U.D.A. che possono essere lette accedendo al seguente LINK:

[https://www.icsitalocalvino.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=149&Itemid=26](https://www.icsitalocalvino.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=149&Itemid=26)

**ALLEGATO:**

PRESENTAZIONE UDA INFANZIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Utilizzo della quota di autonomia**

Si fa riferimento alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa presenti nella parte dedicata del presente PIANO, sperando che la situazione epidemiologica legata alla pandemia da Covid 19 permetta di dar corso regolarmente alle iniziative progettuali programmate.

**NOME SCUOLA**

VIA S.UGUZZONE (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si fa riferimento al curriculum caricato per la Scuola dell'Infanzia RUCCELLAI (le due scuole condividono lo stesso Progetto Didattico annuale e le medesime iniziative di Ampliamento dell'offerta formativa).

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

VV. Plesso Rucellai

**ALLEGATO:**

PRESENTAZIONE UDA INFANZIA.PDF

---

**NOME SCUOLA**

MI-MATTEI AGGR. S.M.S. CALVINO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le tre scuole primarie dell'IC CALVINO svolgono le medesime attività curricolari e di ampliamento. Il personale docente si confronta con cadenza quindicinale in Team (ossia i docenti di una stessa classe) ovvero in Interclasse, cioè come gruppo costituito da tutti gli insegnanti delle classi parallele. Questo consente di avere unitarietà dell'offerta formativa per tutti gli alunni, a prescindere da quale sia il Plesso Scolastico in cui siano iscritti. Anche i libri di testo sono uguali per tutti i plessi.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Al seguente LINK si possono consultare le U.D.A. elaborate dalle Interclassi della Scuola Primaria.

[https://www.icsitalocalvino.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=149&Itemid=26](https://www.icsitalocalvino.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=149&Itemid=26)

In allegato l'UDA dell'Interclasse Prima della Scuola Primaria

**ALLEGATO:**

UDA CLASSI PRIME SP.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Utilizzo della quota di autonomia**

Si fa riferimento alle iniziative di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA pubblicate nell'apposita area del presente PIANO. La loro attuazione dipenderà dall'andamento epidemiologico della pandemia da SARS-COV 2.

---

**NOME SCUOLA**

MI/S.UGUZZONE AGGR.SMS CALVINO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

vv. Plesso Mattei

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

vv. plesso Mattei

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Utilizzo della quota di autonomia**

vv. plesso Mattei (le tre Scuole Primarie del Comprensivo condividono le medesime iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa).

---

**NOME SCUOLA**

MI/CARNOVALI AGGR. SMS CALVINO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

vv. plesso MATTEI

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

vv. plesso MATTEI

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Utilizzo della quota di autonomia**

vv. plesso MATTEI (le tre scuole primarie del Comprensivo condividono la medesima offerta formativa di ampliamento).

---

**NOME SCUOLA**

I. CALVINO (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica il Collegio della Secondaria di I grado ha elaborato delle U.D.A. pluridisciplinari i cui contenuti, seppur intrecciandosi con i curricula per disciplina, possono essere trattati da diversi punti di vista e persino da docenti che si trovano a dover intervenire in una classe in sostituzione di un collega assente. Si fa leva, infatti, su competenze culturali di ampio respiro che danno la possibilità ad alunni ed insegnanti di interagire nella ricerca comune attraverso materiali tra i più disparati, dai libri di testo alla rete internet, ai giornali, alle trasmissioni opinionistiche. I Dipartimenti per disciplina, promotori del lavoro, hanno interagito tra loro per cercare contaminazioni tra i saperi in un'ottica di superamento dell'idea di insegnamento per "compartimenti stagni". Al seguente LINK possono essere visionate tutte le UDA programmate per la Scuola Media.

[https://www.icsitalocalvino.edu.it/images/sito\\_documenti/Percorsi\\_Didattici\\_Curriculari/UDA%20\\_C](https://www.icsitalocalvino.edu.it/images/sito_documenti/Percorsi_Didattici_Curriculari/UDA%20_C)

Si allega l'introduzione preparata per il Collegio unitario.

**ALLEGATO:**

INTRODUZIONE UDA SM PER SITO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo di Tecnologia**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE - Comprendere e usare con sicurezza il linguaggio tecnico specifico. - Comprendere e usare con sicurezza gli elementi del linguaggio tecnico-grafico per la rappresentazione di figure bidimensionali e tridimensionali. - Utilizzare applicazioni informatiche per la comunicazione scritta o visiva (word, excell, powerpoint) - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali, ponendo particolare attenzione al ciclo di vita dei materiali e al loro diverso impatto ambientale. - Classificare oggetti, strumenti e macchine di uso comune e descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. - Riconoscere le caratteristiche di un'alimentazione sana. - Riconoscere le diverse forme di energia coinvolte nei principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. PREVEDERE IMMAGINARE E PROGETTARE - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite

a materiali e oggetti. - Ipotizzare le possibili conseguenze di una scelta in ambito tecnologico, riconoscendo nelle innovazioni opportunità e rischi. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche di elementi bidimensionali e tridimensionali utilizzando elementi del disegno tecnico. INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE - Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi anche complessi, individuali o in collaborazione e cooperazione con i compagni. - Smontare e rimontare semplici oggetti. - Fare la periodica manutenzione degli strumenti da disegno (lavare le squadre, stringere le viti del compasso etc.) CONTENUTI ED ESPERIENZE SIGNIFICATIVE: CLASSI PRIME RISORSE DELLA TERRA Materiali e risorse - le risorse naturali - il ciclo di vita dei materiali - l'acqua e l'aria Un nuovo modello di sviluppo - lo sviluppo improprio - lo sviluppo sostenibile TECNOLOGIA DEI MATERIALI Il legno - legno, legna, legname - le caratteristiche dei legnami - la produzione del legname - i pannelli di legno trasformato La carta - le materie prime per fare la carta - la preparazione della pasta - la fabbricazione della carta - i tipi di carta I metalli - la classificazione degli elementi - il ferro e le sue leghe - l'alluminio - il rame - altri metalli - la lavorazione dei metalli I materiali da costruzione - le pietre naturali - i materiali artificiali - i materiali leganti - il vetro Le materie plastiche - le resine sintetiche - gli impieghi della plastica - le gomme Le fibre tessili - la filatura - la tessitura - il finissaggio - la confezione dei vestiti Le pelli - la materia prima - la concia Il riciclo dei materiali - i rifiuti come risorsa - l'utilizzo dei rifiuti - i rottami ferrosi - i pneumatici - le batterie e gli oli lubrificanti - le apparecchiature elettriche ed elettroniche DISEGNO GEOMETRICO Grafica - fasce decorative - problemi di tracciatura - disegni modulari - involucri Costruzioni geometriche - costruzioni geometriche di base - esercitazioni con le figure geometriche di base - gli archi ATTIVITA' LABORATORIALI Con gli oggetti di uso quotidiano - smontiamo una penna - destrutturiamo una matita Con la carta - costruisco la mia cartelletta Con i tessuti - intreccio semplice, doppio CLASSI SECONDE TECNOLOGIE ALIMENTARI Le tecnologie alimentari - i derivati del frumento - la lavorazione del riso - l'estrazione dello zucchero di barbabietola - l'industria olearia - l'industria del latte e dei suoi derivati La pesca - la classificazione dei prodotti - i metodi di pesca - l'industria del pesce Le bevande - l'acqua - la birra - il vino - le bevande nervine - le bibite e i succhi di frutta Le etichette alimentari - la lettura delle etichette alimentari - La conservazione degli alimenti - i metodi di conservazione (freddo, caldo, rimozione acqua) - i metodi chimici naturali - i metodi chimici artificiali L'educazione alimentare - la funzione degli alimenti - i nutrienti - il fabbisogno energetico - la

piramide degli alimenti - la dieta mediterranea - l'obesità L'ABITAZIONE Le tecniche di costruzione - Le caratteristiche delle costruzioni - Breve storia delle tecniche di costruzione La struttura dell'edificio - Gli elementi dell'edificio Dal progetto alle finiture - Le tipologie di abitazione - Il progetto di un edificio - La costruzione - Orientamento dell'edificio e disposizione dei locali interni - La costruzione in zone sismiche Gli impianti - L'impianto elettrico - L'impianto idrico-sanitario - L'impianto termico - L'impianto di gas L'appartamento - Cos'è l'appartamento - L'organizzazione dell'appartamento - Gli arredi - Antropometria, ergonomia, domotica - La bioarchitettura DISEGNO TECNICO Proiezioni ortogonali - Proiezioni ortogonali dei principali solidi geometrici - Proiezioni ortogonali di gruppi di solidi geometrici ATTIVITA' LABORATORIALI Progetto il mio menu' - Diario proprie abitudini alimentari, analisi introito calorie e nutrienti, ridisegno alimentazione settimanale - Progetto un menù gustoso ma sano Riprogetto la mia camera - misuro l'ambiente - misuro gli arredi - valuto le azioni che svolgo nella mia camera - ridisegno l'ambiente, collocando in maniera alternativa gli arredi CLASSI TERZE ENERGIA L'energia - Che cos'è l'energia - Fonti energetiche esauribili e rinnovabili I combustibili - La classificazione dei combustibili - La legna da ardere - I carboni fossili - Il petrolio - Il gas metano - Le centrali termoelettriche L'energia nucleare - Cos'è l'energia nucleare - La fissione nucleare - Le centrali elettronucleari - La fusione nucleare L'energia idroelettrica - Le centrali idroelettriche - Le centrali di pompaggio L'energia geotermica - Le centrali geotermiche L'energia solare - Le caratteristiche - La produzione di calore a bassa temperatura - La produzione di calore ad alta temperatura - La conversione fotovoltaica L'energia del vento - I generatori eolici Energia dall'oceano - Energia dalle onde - Energia dalle maree - Energia termica dall'oceano Biomasse, biogas, biocombustibili - Energia dalle biomasse - Energia dai biogas - Energia dai biocarburanti Energia dai rifiuti - L'utilizzo dei rifiuti L'idrogeno - L'idrogeno come vettore di energia - La cella a combustibile (fuel cell) DISEGNO TECNICO Le assonometrie - Assonometria isometrica - Assonometria cavaliera - Assonometria monometrica ATTIVITA' LABORATORIALI L'energia che consumo - Lettura della bolletta di luce e gas - Esame delle proprie abitudini e del consumo energetico che ne deriva - Individuazione degli sprechi - Definizione di uno stile di vita più sostenibile

### **Curricolo di Matematica e Scienze**

Si rimanda al file allegato

**ALLEGATO:**

PROGRAMMAZIONE\_COMPETENZE\_MATEMATICA\_SCIENZE.PDF

### **Curricolo di Italiano**

Si rimanda al file allegato

**ALLEGATO:**

CURRICULO ITALIANO.PDF

### **Curricolo di Storia e Geografia**

Si rimanda al file allegato

**ALLEGATO:**

CURRICULO STORIA E GEOGRAFIA.PDF

### **Curricolo Lingue straniere**

Si rimanda al file allegato

**ALLEGATO:**

CURRICOLA LINGUE STRANIERE.PDF

### **Curricolo Scienze motorie**

Si rimanda al file allegato

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE SCIENZE MOTORIE.PDF

### **Curricolo Musica**

Si rimanda al file allegato

**ALLEGATO:**

CURRICULO MUSICA CLASSI PRIME\_SECONDE E TERZE.PDF

### **Curricolo Arte e Immagine**

Si rimanda al file allegato

**ALLEGATO:**

CURRICULO ARTE E IMMAGINE.PDF

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

**❖ L'ARGILLA E LE MANI - SCUOLA DELL'INFANZIA, BAMBINI DEL SECONDO ANNO**

La creta è infinitamente plasmabile: sensibilissima alla manipolazione, favorisce tutti i giochi della mano e della fantasia dei bambini. Può assumere tutte le forme e può ritornare alla forma iniziale. Le dita possono affondare, pizzicare, tracciare segni, allenando la motricità fine, la coordinazione oculo-manuale, la "destrezza" delle falangi, possono essere riconosciute per la loro importanza, come il primo e più importante strumento a disposizione dei bambini prima di ogni altro pennarello, matita o pennello che si voglia fornirgli. La creta permette di realizzare forme tridimensionali e forme elevate in verticalità. Permette di coinvolgere i bambini sul piano affettivo, sensoriale, immaginativo, creativo, scientifico e anche della cura del materiale e del laboratorio. Il lavoro con la creta offre importanti opportunità sul piano linguistico, di socializzazione oltre a migliorare capacità, consapevolezza ed intenzionalità del proprio gesto. Il progetto mira ad offrire strumenti, mezzi e tecniche, evitando di suggerire soggetti e contenuti, strutturando un ambiente idoneo per esperienze personali e di gruppo, lasciando che ognuno possa esprimersi con creatività ma anche stimolando l'apprendimento fra pari e sostenendo la realizzazione di progetti comuni

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Approccio con la creta come materiale plastico ed espressivo: - La creta da scoprire con le mani e con le parole - Il gioco simbolico con l'argilla e gli animali - Le mie dita così importanti: segni e tracce sull'argilla - Il gioco delle impronte utilizzando giochi e materiali reperibili a scuola - Opere d'arte: realizzazione opere da portare al forno per la cottura e realizzazione di una mostra **RISULTATI ATTESI** conoscenza e utilizzo del materiale - sviluppo di modalità cooperative di apprendimento - stimolo e raccolta di verbalizzazioni relativamente all'esperienza creativa, scientifica e relazionale - quadri e sculture. Attraverso la proposta e l'allestimento di questo laboratorio si ipotizza che: i bambini e le bambine possano migliorare le proprie potenzialità nell'uso della mano come strumento di conoscenza e modifica della realtà attraverso l'utilizzo di un materiale duttile, plastico e sperimentabile come la creta, possano affinare la coordinazione oculo manuale, l'intenzionalità e la forza del gesto e della pressione, formulare ipotesi, sperimentare e verificare ed infine realizzare e costruire.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Disegno

## Approfondimento

### DESTINATARI

Scuola dell'Infanzia, bambini del secondo anno DI ENTRAMBI I PLESSI, organizzati in CLASSI APERTE PARALLELE.

### RISORSE MATERIALI

Il LABORATORIO si svolgerà negli **ambienti polifunzionali** dei due plessi destinati alla pittura/disegno/manipolazione o direttamente in sezione. Per la cottura gli oggetti saranno portati in Frigia ove, nel Laboratorio di Arte, esiste un forno.

## APPROFONDIMENTO

### MODALITA' DI ATTUAZIONE

I bambini parteciperanno al lavoro creativo con la creta dall'inizio alla fine, secondo uno schema riproposto ogni volta, così da creare una routine conosciuta e riconoscibile che aiuti a definire meglio l'attività.

Verrà proposto un rituale di inizio ed uno di conclusione dell'attività.

Il tempo a disposizione dei bambini dovrà essere un tempo "disteso", sufficiente per entrare a pieno nel gioco e la conclusione sarà sempre preannunciata, così da non giungere inaspettata e sgradita.

Anche strumenti e materiali verranno identificati come "attrezzi della creta", utilizzati solo per quella specifica attività e tutti ne saranno responsabili; sarà necessario imparare ad averne cura comprendendo le caratteristiche del materiale e degli strumenti necessari al suo utilizzo.

I gruppi saranno composti da un numero massimo di 10 bambini (il gruppo del secondo anno di ciascuna sezione)

### TEMPI

Ogni gruppo di bambini parteciperà a **4 incontri** che si svolgeranno nel pomeriggio dalle 14 alle 15 circa in un giorno prestabilito della settimana,

così da poter facilmente individuare anche da parte dei bambini il giorno del laboratorio.

Il progetto si svolgerà da gennaio a maggio. Ogni mese sarà dedicato ad una sezione in modo che, se possibile, attrezzi e materiali possano restare nell'aula tutti i giorni della settimana ed essere utilizzati da bambini ed insegnanti liberamente anche nel corso delle comuni attività didattiche.

## **RISORSE**

### **PROFESSIONALI**

**Personale INTERNO:** il Laboratorio sarà curato dalla docente DANIELA PAGANI

al di fuori del proprio orario di servizio.

### **FINANZIARIE**

- GRATUITO PER LE FAMIGLIE;
- N. 8 ORE FIS (DIDATTICA) PER LA DOCENTE PAGANI DANIELA

### **STRUMENTALI**

- I materiali sono già in possesso della Scuola

### **LOGISTICHE**

- Le aule polifunzionali dei due plessi e il laboratorio di arte del plesso Frigia ove è disponibile un FORNO per la cottura degli oggetti in creta.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Verifica finale da parte dell'insegnante che avrà osservato la partecipazione dei bambini, il loro grado di attenzione verso gli stimoli offerti e le loro capacità manipolative e di produzione.

Semplici schede di gradimento da somministrare ai bambini con la guida delle insegnanti di sezione, con risultati da condividere con le stesse.

### **MODALITA' DI ATTUAZIONE**

I bambini parteciperanno dall'inizio alla fine secondo uno schema riproposto ogni volta, così da creare una routine conosciuta e riconoscibile che aiuti a definire meglio l'attività. Verrà proposto un rituale di inizio ed uno di conclusione dell'attività.

Il tempo a disposizione dei bambini dovrà essere un tempo "disteso" sufficiente per entrare a pieno nel gioco e la conclusione sarà sempre preannunciata così da non giungere inaspettata e sgradita

Anche strumenti e materiali vengono identificati come "attrezzi della creta", utilizzati solo per quella specifica attività e tutti ne sono responsabili, sarà necessario imparare ad averne cura comprendendo le caratteristiche del materiale e degli strumenti necessari al suo utilizzo.

I gruppi saranno composti da un numero massimo di 10 bambini (il gruppo del secondo anno di ciascuna sezione)

### **TEMPI**

Ogni gruppo di bambini parteciperà a **4 incontri** che si svolgeranno nel pomeriggio dalle 14 alle 15 circa in un giorno prestabilito della settimana così da poter facilmente individuare anche da parte dei bambini il giorno del laboratorio.

Il progetto si svolgerà da gennaio a maggio con l'interruzione del mese di aprile per le lunghe festività. Ogni mese sarà dedicato ad una sezione in modo che, se possibile, attrezzi e materiali possano restare nell'aula tutti i giorni della settimana ed essere utilizzati da bambini ed insegnanti liberamente.

### **RISORSE FINANZIARIE**

GRATUITO PER LE FAMIGLIE;

N. 8 ORE FIS (DIDATTICA) PER LA DOCENTE PAGANI DANIELA

### **TEMPI DI ATTUAZIONE**

Febbraio / Aprile

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

verifica finale da parte dell'insegnante e schede di gradimento da somministrare ai bambini con risultati da condividere con le insegnanti di sezione.

**BAMBINI DELL'ULTIMO ANNO (PROGETTO IN AMBITO DEL PNSD)**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede "un'appropriata educazione al pensiero computazionale" affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi ma da soggetti consapevoli, attori attivi e partecipi del loro sviluppo. Il CODING alla scuola dell'infanzia è legato ad attività di tipo motorio e senso percettivo. Esso ha l'obiettivo di avviare nel bambino il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità. Le attività prevedono giochi motori, giochi senso percettivi che utilizzano materiali di recupero (coding unplugged) e piccoli robot (Bee bot, blue bot e Cubetto). La creatività e la fantasia dei bambini saranno stimulate con narrazioni sulle avventure della piccola ape e con giochi di abilità senso percettiva. L'utilizzo di Bee bot sarà significativo per gli alunni con difficoltà di deambulazione che non possono, in genere, esperire con il corpo lo spazio; in questo caso la virtualità sarà vicariante l'esperienza concreta. I bambini verranno invitati a sperimentare le potenzialità della Bee bot anche a casa tramite le applicazioni per iPad. In questo modo vorremmo cercare di coinvolgere e far conoscere questi strumenti anche alle famiglie tramite il gioco con i propri figli.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI - Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza, adottare strategie di problem solving - Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione - Collocare nello spazio se stessi e gli oggetti - Esplorare, individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici - Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni con la supervisione dell'insegnante

COMPETENZE ATTESE • Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare • Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse • Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone: segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali • Prova interesse per artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi • È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni • Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica  
AMBIENTI POLIFUNZIONALI

**Approfondimento****MODALITA' DI ATTUAZIONE**

Le attività si svolgeranno in piccolo gruppo con i bambini di 4 e 5 anni e saranno curate da insegnanti formate.

Grazie al **CODING** associato ad attività di tipo motorio e senso percettivo i bambini avranno l'opportunità di **imparare facendo sviluppando la competenza collaborativa** con l'interazione tra pari e avviandosi all'acquisizione di competenze logiche e di problem solving.

Attraverso il movimento i bambini sperimenteranno essi stessi le posizioni del corpo nello spazio, potranno riconoscere la destra e la sinistra imparando a seguire indicazioni verbali.

Successivamente i bambini stessi dovranno **impartire i comandi alla piccola Ape per raggiungere l'obiettivo delle sue "missioni"**.

L'utilizzo di Bee bot sarà significativo per gli alunni con difficoltà di deambulazione che non possono, in genere esperire con il corpo lo spazio, in questo caso la virtualità sarà vicariante l'esperienza concreta.

**TEMPI:** Le attività verranno svolte da novembre a maggio in orario curricolare, per la durata di 30 minuti circa di lavoro per ogni intervento.

**RISORSE**

**PROFESSIONALI:** Docenti curricolari

**FINANZIARIE:** Il percorso è completamente gratuito per le famiglie

**STRUMENTALI:** Risorse presenti nel contesto scolastico. La scuola infatti dispone di un set di Bee bot, blue bot e di robottino

Cubetto.

**LOGISTICHE:** Verranno utilizzati gli spazi della sezione e del salone

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifica da parte delle docenti e griglia di rilevazione degli apprendimenti

#### **❖ CANTIAMO INSIEME - LEZIONI DI CANTO CORALE - SCUOLA PRIMARIA, CLASSI PRIME E TERZE**

Il Progetto è rivolto agli alunni della SCUOLA PRIMARIA ed intende offrire agli insegnanti di Musica della Primaria il supporto di un DOCENTE ESPERTO SPECIALIZZATO IN CANTO CORALE che possa guidare gli allievi delle classi "basse" nell'impostazione della voce e nell'acquisizione e nello sviluppo di una corretta intonazione vocale. Sono interessate dal Progetto alternativamente le classi PRIME e TERZE ELEMENTARI in modo che, in due anni di lavoro, si possa ottenere una buona impostazione della voce e dell'intonazione grazie alla continuità della figura dell'ESPERTO che in terza va a riprendere quanto appreso in prima. Il momento dell'approccio col la musica corale. Il Progetto costituisce un segmento del più ampio PROGETTO MUSICA. Nelle classi "alte" i docenti si avvalgono di esperti esterni per la pratica musicale che può svolgersi a livello strumentale o sotto forma di danza o anche di ascolto ed ancora una volta di canto corale con associata la conoscenza del Melodramma, genere poco noto ed amato presso le giovani generazioni.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Con l'ausilio dell'esperto esterno i docenti si prefiggono di ottenere i seguenti obiettivi:

- Acquisizione della capacità di respirare correttamente per la corretta e naturale impostazione della voce
- Acquisizione e sviluppo dell'INTONAZIONE VOCALE e dell'AUTOASCOLTO
- Acquisizione e sviluppo della capacità di cantare in gruppo ascoltando gli altri e seguendo il ritmo le indicazioni gestuali del direttore di coro
- Sviluppo delle capacità di memorizzazione di repertori vari e diversi, dalle canzoncine

per bambini alle canzoni di musica leggera più note ed eseguite **RISULTATI ATTESI** Con le modalità descritte **TUTTI GLI ALUNNI**, a turno, **FANNO PARTE DEL CORO DELLA SCUOLA**. Ci si attende che ogni anno il **CORO SCOLASTICO** si esibisca alla **FESTA DI FINE ANNO** nell'ampio cortile interno del Plesso più grande di Scuola Primaria, per salutare le famiglie in occasione delle imminenti vacanze estive con un momento di gioia e di spensieratezza.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Teatro  
AMBIENTI POLIFUNZIONALI
- ❖ **Strutture sportive:** GIARDINI SCOLASTICI

**Approfondimento**

Le lezioni di **CANTO CORALE** si svolgono a cadenza settimanale sulla base di **MODULI** definiti annualmente di comune accordo tra docenti curricolari di Musica e docente esterno di Canto.

L'esperto esterno interviene gratuitamente in forza di una **CONVENZIONE** che l'Istituto ha concluso con l'Associazione **GENITORIATTIVI** della Scuola, la quale, con propri volontari, garantisce l'organizzazione di una serie di iniziative che permettono l'apertura al territorio del Plesso di Scuola secondaria di Via Frigia. Qui, in orari non coincidenti con le lezioni, si svolgono innumerevoli attività, alcune gratuite ed altre a pagamento, in favore della comunità scolastica e di chiunque decida liberamente di frequentarli.

Con una parte degli introiti derivanti dai Corsi di Musica a pagamento, l'Associazione offre gli esperti esterni per il CORO e per altri Progetti di ampliamento che vengono svolti in orario curriculare in accordo con gli insegnanti.

L'esperto esterno di CANTO CORALE è offerto da L'ALBERO DELLA MUSICA, scuola di Musica che svolge i corsi pomeridiani di strumento, coro e musica d'insieme in Frigia, in orario pomeridiano e serale.

## RISORSE

**FINANZIARIE** il Progetto è gratuito (vv. sopra)

**STRUMENTALI** microfoni, amplificatori, lettori cd disponibili a scuola

**LOGISTICHE** aule, cortile e teatro della scuola

### ❖ GIOCHI DELLA MENTE, LA DAMA A SCUOLA, LAB. IN AULA

Il Progetto, ormai praticato da anni nella Scuola Primaria dell'Istituto, nasce da una ricerca promossa dal MIUR in collaborazione con la FID (Federazione Dama Italiana) e l'Università di Milano Bicocca - Dipartimento di Scienze della Formazione Primaria volta a dimostrare come la pratica costante dei Giochi da tavolo, ed in particolare della DAMA, possa agevolare lo sviluppo delle competenze dell'area logico-matematica oltre a quelle di natura socio-relazionali e di apprendimento in generale. La ricerca è ormai terminata ed ha dato conferma della precedente ipotesi. Il Progetto è ormai stabilmente inserito nell'OF di Ampliamento della Primaria, le cui classi "alte" aderiscono liberamente; ciò poichè l'attività ha incontrato molto gradimento presso gli alunni i quali hanno riscoperto il piacere di giocare insieme anche in famiglia, in special modo durante le Feste natalizie. Il corso prevede che siano presentati ed insegnati agli alunni, oltre alla dama, vari giochi di origini e culture diverse, con brevi cenni storico-teorici. A titolo esemplificativo: Domino, Renju, Dama Cinese, Backgammon, Scacchi, Splendor, Cartagena... Gli esperti dell'UESM (UNiversità Europea degli Sport della Mente, con sede in Via S. Uguzzone in Milano) danno agli alunni le più semplici basi relative alla teoria dei giochi via via presentati, illustrandone

strategie e mosse. La settimana successiva, si attua la fase pratica di gioco guidato dai maestri. Le "lezioni" di gioco si svolgono lungo il corso dell'anno scolastico e culminano in un TORNEO nel quale le classi si confrontano tra loro e poi con altre squadre cittadine. Le scolaresche qualificatesi accedono al torneo regionale ed eventualmente a quello nazionale (questi tornei si svolgono di anno in anno in città sempre diverse). I tornei si inquadrano nei "Giochi della Gioventù" promossi dal CONI in collaborazione con la FID (Federazione Italiana Dama).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**COMPETENZE EDUCATIVE E DIDATTICHE TRASVERSALI** -Sviluppo delle capacità logico-deduttive, attraverso l'apprendimento delle strategie di gioco. - Comprensione di testi complessi. -Sviluppo del pensiero astratto e tattico- strategico -Consolidamento delle competenze logico-matematiche, attraverso il problem solving. -Relazionalità con altre figure di riferimento (maestri di gioco). - Consolidamento di rapporti interpersonali con i pari. -Accettazione e rispetto delle regole. - Accettazione della sconfitta. - Acquisizione della capacità di gestire correttamente il tempo e le modalità di gioco.

**RISULTATI ATTESI** -Conoscenza teorico-pratica di varie tipologie di giochi da tavolo. - Consolidamento di competenze logico-matematiche. -Consolidamento delle capacità di relazionarsi correttamente con gli altri e di rispettare le regole date. - Acquisizione della capacità di gestire correttamente il tempo e le modalità di gioco.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

#### **Approfondimento**

#### **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Lezioni collettive guidate, a cadenza settimanale o quindicinale, in orario scolastico (1h per classe).

Il CALENDARIO è fissato in una riunione congiunta dei docenti delle classi coinvolte nel Progetto in accordo con gli esperti di

UESM che svolgeranno i corsi per conto della FID (Federazione Italiana Dama).

Sono previste lezioni da ottobre ad aprile per le classi che seguono il corso settimanale (le quali svolgono il corso completo di 20 ore) e da febbraio a maggio per le classi che seguono il corso quindicinale costituito da 12 ore di attività; le classi che seguono il corso completo svolgono infine torneo con altre scuole cittadine presso la "Casa dei giochi" - sede di UESM - Via S. Uguzzone

Il torneo si svolge con modalità tali da non compromettere l'andamento delle lezioni dei plessi delle classi coinvolte, ossia possibilmente in giornate diverse per gruppi di classi.

Per consentire alle le classi eventualmente qualificatesi al torneo cittadino di prepararsi alle fasi regionali e nazionali successive, vengono svolte esercitazioni specifiche nel mese di Maggio.

## **RISORSE**

*FINANZIARIE:* il Progetto è **Gratuito** sia per gli alunni sia per la scuola, in quanto offerto da UESM e dalla FID (Federazione Italiana DAMA), con il contributo del CONI.

*STRUMENTALI:* Materiali di gioco forniti dai responsabili del corso (UESM- Casa dei giochi-Via S. Uguzzone ). Schede didattiche di approfondimento sui vari giochi. Libri.

*LOGISTICHE:* Il corso si tiene nei plessi di appartenenza, ad esclusione dei tornei, senza necessità di spostamenti per le classi e gli insegnanti accompagnatori.

*PROFESSIONALI:* Docenti delle classi. Esperti esterni: Maestri di UESM Casa dei Giochi.

Le lezioni di GIOCHI DELLA MENTE costituiscono - per il personale docente che collabora con gli esperti esterni - un'importante esperienza di osservazione della classe in assetto di lavoro cooperativo; per questo sono riconosciute n. 6 ore di formazione vera e propria per ciascun docente coinvolto nel Progetto, con attestato rilasciato dalla FID.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

- Durante le lezioni: osservazione diretta da parte degli insegnanti di comportamenti e atteggiamenti.
- Durante l'attività didattica: rilevazione della ricaduta delle competenze acquisite nei vari ambiti disciplinari, rielaborazione dell'esperienza, sondaggio di gradimento.
- Durante i tornei: osservazione dell'impegno nel gareggiare e della capacità di concentrazione e rispetto delle regole impartite (in caso di vittoria degli alunni sarà possibile proseguire nelle fasi di gara a livello regionale ed anche nazionale; in questo caso la partecipazione ai tornei fuori sede sarà a carico dei genitori degli alunni classificati).

#### ❖ LO ZAINETTO DEI CAMBIAMENTI - SCUOLA PRIMARIA, CLASSI QUINTE

Il momento del passaggio alla scuola media per i bambini delle elementari coincide con un delicatissimo periodo di crescita personale che vede l'organismo trasformarsi e prepararsi alla pre-adolescenza. Questi aspetti creano negli alunni un notevole disorientamento che può procurare disagio e compromettere il benessere personale e quindi la socializzazione ed anche l'apprendimento. Per tale ragione la Scuola propone sempre, in quinta elementare, un PROGETTO SPECIFICO in base al quale gli alunni, accompagnati da personale esperto, potranno essere parte di un percorso esperienziale che permetta loro di conoscere, riconoscere e legittimare emozioni e

vissuti particolari, legati a questo momento della loro vita ed apprendere o approfondire nozioni di carattere anatomo-fisiologico circa i cambiamenti corporei della pubertà e le implicazioni emotive e relazionali che tali cambiamenti comportano. Nello "ZAINETTO DEI CAMBIAMENTI" gli alunni potranno via via inserire gli "attrezzi" che saranno loro fornite dagli esperti e che torneranno utili per affrontare i passaggi fondamentali della crescita psico-fisica e poter vivere con serenità ed equilibrio le delicate fasi di cambiamento che li vedranno protagonisti durante il periodo della Scuola Media. Il Progetto sarà presentato ai genitori degli alunni dalle esperte stesse, in una riunione appositamente organizzata. E' prevista anche la restituzione ai genitori di ogni singola classe a fine percorso.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Accompagnare gli alunni verso il passaggio alle scuole medie e verso la delicata fase della pubertà. -Accogliere e "riordinare" tutte le emozioni e i vissuti a ciò legati. -Creare uno spazio e un tempo per l'ascolto attivo dedicato ai grandi cambiamenti fisici ed emotivi che caratterizzano la loro età. **RISULTATI ATTESI** - Maggiore consapevolezza, da parte degli alunni, delle emozioni e dei vissuti particolari legati a questo momento della loro vita. - Acquisizione di nozioni di carattere anatomo-fisiologico circa i cambiamenti corporei della pubertà e degli apparati riproduttori che in tale momento subiscono le più vistose trasformazioni. - Riduzione dell'ansia, in capo alle famiglie, rispetto all'ingresso dei propri figli nella fase della pubertà e nel nuovo ordine di Scuola, triennio di passaggio che li prepara all'ingresso nell'età adulta.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna  
Aula generica  
AMBIENTI POLIFUNZIONALI

#### **Approfondimento**

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE** : laboratori in classe

**TEMPI** : 7 incontri per classe, per un totale di 8 ore e ½, in presenza tra **INSEGNANTI DI CLASSE** ed **ESPERTE ESTERNE**.

Incontri pomeridiani pre e post percorso, per i genitori di ciascun gruppo classe.

## **RISORSE**

**FINANZIARIE:** gratuito per le famiglie (finanziato dalla Scuola attraverso la raccolta del contributo volontario delle famiglie)

**STRUMENTALI:** materiali approntati dalle esperte esterne, cartacei da compilare da parte degli alunni e multimediali da proiettare mediante la LIM. Questionari per le famiglie.

**LOGISTICHE :** aula

**PROFESSIONALI:** psicologa dell'età evolutiva ed ostetrica, esperte in regime di Libera Professione,

dott.sse MARTINA BERTA (mamma di un alunno dell'Istituto) e VALENTINA

MERLINI

## **❖ PROGETTO RACCORDO - SCUOLA PRIMARIA / INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA / SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto si prefigge di accompagnare gli alunni delle classi di fine ciclo (scuola dell'Infanzia - scuola Primaria) verso l'ordine di scuola successivo attraverso incontri di conoscenza tra docenti ed attività in comune tra gli alunni delle "classi ponte" appositamente programmate dagli insegnanti. Il Progetto si divide in due segmenti. Scuola dell'Infanzia /Scuola Primaria Questo segmento prevede attività di accoglienza degli alunni di 5 anni dell'Infanzia del Comprensivi e delle scuole materne comunali e private o paritarie del territorio. I piccoli allievi vengono accolti nei refettori del più grosso plesso di Scuola Primaria per un pranzo insieme per un momento di conoscenza che servirà ad "affidare" un alunno in ingresso alla Primaria ad un alunno di classe Quarta della Primaria che farà da TUTOR a questo bambino quando questi arriveranno alla Scuola Primaria. Gli alunni delle classi Quarte si preparano lungo tutto l'anno scolastico ad accogliere i futuri alunni di prima impegnandosi nella realizzazione di alcuni oggetti che saranno poi regalati ai bambini in ingresso alla Scuola Primaria, conosciuti durante il pranzo in comune. Una commissione mista,

costituita da insegnanti delle Scuole materne coinvolte e da insegnanti delle classi quarte elementari, guidata dalla referente per tale segmento di Raccordo, stabilisce quale OGGETTO sarà realizzato e come, svolgendo allo scopo alcune riunioni. Scuola Primaria / Scuola Secondaria di I grado Questo segmento si prefigge di agevolare la conoscenza della Scuola secondaria di I grado con la propria struttura ed i propri insegnanti da parte degli alunni delle quinte delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo. Ciò per rendere meno difficile il passaggio degli alunni dalle elementari alla Scuola media. Accanto ai tradizionali OPEN DAY, nei quali viene aperto il Plesso della Secondaria per per visite ai locali, exhibit dei laboratori e per la presentazione dell'Offerta Formativa alle famiglie, il Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria propone attività in comune tra gli alunni di QUINTA elementare ed alunni delle classi SECONDE della Scuola Media, organizzate dagli insegnanti delle classi "in verticale" per favorire non solo la collaborazione tra gli alunni ma anche il confronto metodologico e didattico tra i docenti dei due ordini di scuola. La scelta delle classi seconde della Scuola Media, ricalcando il parallelo Progetto tra Infanzia e Primaria, è legata al fatto che le classi seconde conoscono già bene il funzionamento della Scuola media e sono pertanto ritenute le più indicate ad accogliere i futuri compagni in ingresso in quest'ordine di scuola nell'anno scolastico successivo. Il Progetto ha un taglio assolutamente operativo. Ogni anno la docente referente per questo segmento raduna un gruppetto di insegnanti di Scuola media e le maestre dell'Interclasse quinta, e insieme viene stabilito l'argomento e il lavoro da realizzare. Nello specifico le "classi aperte in verticale" saranno chiamate a REALIZZARE UN GIOCO DA TAVOLO CHE RACCONTI UNA PASSEGGIATA IN UN COMUNE ITALIANO NEL MEDIOEVO, CON TUTTI GLI IMPREVISTI E LE POSSIBILI AVVENTURE DELL'EPOCA . Il prodotto sarà in formato digitale e cartaceo: sarà composto da un tradizionale tabellone del gioco dell'oca, con segnalini e dadi, tutto realizzato dai ragazzi, tuttavia ci sarà anche una importante parte multimediale del gioco, nello specifico quella relativa agli "imprevisti". Questa parte del gioco, che normalmente viene affidata ad un mazzo di carte, verrà qui realizzata utilizzando un programma già appreso dai ragazzi di seconda media, il quale consente di produrre GIF animate partendo da immagini statiche. Al posto di pescare la carta degli imprevisti dal mazzo, il giocatore cliccherà semplicemente sulla GIF animata ed essa, per mera casualità, si fermerà su una delle molte "carte virtuali" che i ragazzi avranno prodotto e caricato nella GIF medesima. La carta potrà contenere un'esperienza positiva, una penitenza, etc□ ma comunque sarà strettamente legata a quanto poteva verosimilmente accadere nella strada di un borgo medioevale italiano, e farà arretrare o proseguire il giocatore sul tabellone.

### Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI per lingua italiana, storia, arte e immagine, tecnologia: •

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire

l'interazione con i compagni e i docenti • Leggere, comprendere, interpretare fonti di

vario tipo • Gestire ed utilizzare fonti iconografiche • Comprendere il cambiamento e la

diversità dei tempi storici • Utilizzare le tecnologie per fare ricerche e realizzare

materiali digitali • Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni,

soluzioni, azioni **COMPETENZE ATTESE:** • Comunicazione nella madrelingua •

Competenze digitali • Competenze sociali e civiche. In particolare: Comprendere

messaggi di genere diverso mediante diversi supporti (cartacei, informatici e

multimediali) • Rappresentare eventi e fenomeni utilizzando linguaggi diversi (verbale,

scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti

(cartacei, informatici e multimediali). • Collaborare e partecipare: interagire in gruppo,

comprendendo i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire

la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle

attività collettive. • Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo

e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e

valutando i dati, proponendo soluzioni. • Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed

attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità,

distinguendo fatti e opinioni. • Partecipare alla cittadinanza attiva: imparare a

rispettare e valorizzare il patrimonio culturale

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

LAB. DI ROBOTICA

❖ **Aule:**

Aula generica

AMBIENTI POLIFUNZIONALI

#### Approfondimento

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE:** ciascuna classe dedicherà alcune ore alla preparazione del progetto studiandone i contenuti; poi la primaria si recherà nei laboratori della secondaria e realizzerà il progetto in un arco di tre settimane, un'ora a settimana.

**TEMPI:** la referente prepara un calendario per le attività che in ogni caso si concludono entro Dicembre.

### **RISORSE**

**PROFESSIONALI,** docenti interni di Scuola Primaria - classi quinte - in orario di servizio e docenti di Scuola secondaria (ore tratte dalla 19<sup>a</sup> ora ricavata dalla flessibilità oraria, per alcuni insegnanti di Scuola secondaria mentre per altri le ore di insegnamento in più sono da incentivarsi col FIS).

**STRUMENTALI:** servono ALCUNI DADI DA GIOCO, CARTONCINO COLORATO, Libri vari, LIM, PC ecc...

**LOGISTICHE :** aule di classe e laboratori di infomatica /robotica o polifunzionali, biblioteca multimediale e tradizionale.

La referente fornisce a tutti i docenti i seguenti materiali su cui lavorare:

- Quadro di civiltà sulla società medievale (schede per la Primaria, libro di testo per la Secondaria).
- Istruzioni pratiche per la conduzione del laboratorio:

### COSA FA LA PROF DI ARTE?

RITAGLIA (CON L' AIUTO DEI RAGAZZI DI SECONDA )  
250 TESSERE CM 30 X 30 DI CARTONCINO  
COLORATO

Ogni gruppo classe ne userà 30, ma meglio averne qualcuna in più

DURANTE IL LABORATORIO DI RACCORDO, FA DISEGNARE I  
NUMERI MULTIPLI DI 5 E LE CASELLE CON LE MASCHERE

Se avanza tempo, può far decorare con greche le caselle vuote.

COSA FA IL PROF DI TECNOLOGIA?

PREPARA 10 IMMAGINI MEDIEVALI\* DA USARE PER LA GIF (nel caso che il giorno del raccordo non sia possibile usare internet)

DURANTE IL LABORATORIO DI RACCORDO, FA CERCARE AI RAGAZZI LE IMMAGINI SU INTERNET E LE INSERISCE NEL PROGRAMMA PER REALIZZARE IL MAZZO VIRTUALE DI CARTE IMPREVISTI/POSSIBILITA' \* '.

\*Giullare, conchiglia, candela, lupo, maiale, teschio, pugnale, corona, croce, sacchetto di monete.

COSA FA IL PROF DI STORIA?

LEGGE CON GLI ALUNNI IL CAP. 16 DEL LIBRO DI STORIA E SOTTOLINEA LE NOZIONI PIU' IMPORTANTI, INVITANDO I RAGAZZI A RIFLETTERE SU CIO' CHE DI POSITIVO E NEGATIVO POTEVA ACCADERE IN UN BORGO MEDIOEVALE

SPIEGA IL GIOCO E LA LISTA IMMAGINI / PENITENZE / PREMI

DURANTE IL LABORATORIO DI RACCORDO, ACCOGLIE LE CLASSI E AGEVOLA I RAPPORTI FRA I RAGAZZINI DI QUINTA E I RAGAZZINI DI SECONDA MEDIA

FA SPIEGARE A UN ALUNNO ALCUNE CARATTERISTICHE DEL BORGO MEDIEVALE

**CRITERI DI VALUTAZIONE** per gli alunni/ per l'attività

- Grado di attenzione verso le spiegazioni dell'insegnante
- Comportamento durante le attività laboratoriali
- Interazione pertinente e propositiva tra compagni e con i docenti

- Livello di apprendimento dei contenuti proposti
- Aumento del numero di iscrizioni degli alunni delle primaria del Comprensivo alla scuola Media dell'Istituto.

#### ❖ **ATELIER CREATIVO - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto si prefigge di introdurre la ROBOTICA EDUCATIVA nella Scuola Primaria e nelle classi Seconde e Prime della Scuola Secondaria di I grado, dove tale disciplina è insegnata stabilmente nelle classi TERZE. Le attività si svolgono in un ambiente di apprendimento innovativo, realizzato grazie al finanziamento ottenuto dall'Istituto a seguito di partecipazione ad un Bando MIUR con fondi PON /PNSD. Nell'a.s. 2018-19 in cui il Laboratorio ha iniziato a funzionare, partecipano al Progetto 6 classi, quattro di Primaria e 2 di secondaria, a gruppi di tre per quadrimestre. Il gruppo docenti, convocato e guidato dall'ANIMATORE DIGITALE dell'Istituto, si riunisce per programmare l'attività che si svolgerà in Atelier sulla base di una progettazione che parte però dal lavoro in aula. Ciascun docente nella propria disciplina provvederà a creare una unità didattica di apprendimento (italiano: Storytelling, scienze/tecnologia: il riciclo). Gli elaborati prodotti durante le ore curricolari di italiano potranno, a scelta delle insegnanti, essere rappresentate attraverso fumetti, disegni, racconto vocale ecc... Durante le ore curricolari di scienze, IN ATELIER - in compresenza tra insegnanti di classe con la docente Animatore Digitale - si realizzeranno plastici utilizzando materiale di riciclo e si provvederà a programmare e costruire Robot in grado di muoversi all'interno di questi ambienti. Nel caso degli alunni di Scuola Media la realizzazione degli ambienti in cui programmare i movimenti dei robot avverrà utilizzando non la manipolazione materiale dei materiali di riciclo ma attraverso il CODING. In ogni caso i racconti inventati avranno come tematica la sostenibilità ambientale strettamente legata al tema del riuso nuovo dei materiali naturali o realizzati dall'uomo. Il tutto sempre con metodologia operativa e con il supporto delle nuove tecnologie multimediali. Il progetto coinvolge in modo trasversale diversi ambiti disciplinari Italiano, Scienze, Tecnologia, Arte ed immagine, Corpo e movimento. I relativi insegnanti, i quali hanno aderito al Progetto con le proprie classi, si sono formati nell'anno scolastico precedente con un corso di Robotica organizzato a Scuola con un docente dell'Università Milano Bicocca.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:** • favorire la crescita della cultura scientifico-tecnologica; • fare esperienza di lavoro di gruppo; • favorire lo spirito collaborativo; • stimolare il pensiero creativo; • sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; • acquisire un linguaggio di programmazione; • insegnare il riutilizzo dei materiali; • introdurre le problematiche dei rifiuti e dell'inquinamento. **RISULTATI ATTESI** Crescita della motivazione allo studio. Scoperta di un'attitudine/passione verso le discipline tecno-scientifiche. Miglioramento del metodo nell'approccio alla conoscenza. Accettazione serena dell'errore vissuto come occasione per migliorare. Uso più consapevole e corretto delle strumentazioni e dei software informatici.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
ATELIER CREATIVO DI ROBOTICA

 ❖ **Aule:**

Aula generica

**Approfondimento**

## MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Le classi intere frequenteranno il laboratorio per un trimestre sotto la guida del docente Animatore Digitale specializzato in robotica ed appositamente distaccato in parte su questo Progetto. Gli insegnanti di classe di area scientifica parteciperanno in compresenza alle attività in Atelier nel loro orario di servizio curriculare.

Per ogni trimestre accederanno TRE classi in Atelier: 4 di scuola Primaria e due prime della Secondaria.

I docenti prepareranno in classe il lavoro da realizzare in Atelier e proseguiranno con le proprie scolaresche nell'approfondimento in aula di quanto appreso durante il laboratorio con l'Animatore Digitale.

## TEMPI

Le attività si svolgeranno da Novembre a Maggio: 3 classi accederanno all'Atelier da Novembre a Febbraio (da tener conto del lungo periodo di vacanze natalizie), le altre tre classi da Marzo a Maggio.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove centrate sul "saperfare" e Osservazioni sistematiche da parte delle insegnanti curriculari con giudizio sull'attività svolta.

Documentazione del percorso tramite foto e filmati.

EXIBIT con apertura dell'ATELIER alle famiglie (festaPNSD)

Eventuale partecipazione al Festival della Robotica Educativa

**Del presente progetto fanno parte integrante le UDA delle classi partecipanti; queste vengono elaborate dai gruppi di insegnanti delle classi dello stesso ordine con riunioni programmate appositamente dopo che il Collegio abbia individuato le classi partecipanti.**

## RISORSE

**FINANZIARIE** gratuito. Ore curricolari docenti e semiesonero dell'AD.  
**STRUMENTALI** Materiale di riciclo ed eventualmente materiale di facile consumo fornito dalle associazioni dei genitori.

**LOGISTICHE** Laboratorio Atelier Creativo FRIGIA – aule delle classi aderenti

### ❖ **PIU' EUROPA - PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, TUTTE LE CLASSI**

Il Progetto, al suo terzo anno di attuazione strutturata, mira a porre attenzione alle grandi opportunità dovute all'essere parte dell'Unione Europea ed a far comprendere agli alunni l'importanza di tale unione, dal funzionamento particolare ed unico, ai fini del mantenimento della pace e dello sviluppo armonici di tutte le popolazioni dei Paesi membri che ne sono parte. I contenuti del Progetto variano di anno in anno, mantenendosi nell'alveo dell'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA con riferimenti ad aspetti legati ai diritti, al funzionamento delle Istituzioni ed alle ricadute della loro attività sulle comunità sociali dei Paesi membri, alla cultura ed alle tradizioni dei singoli Popoli che vedono le proprie peculiarità nazionali come fattori di unità e non di divisione sociale. Il Progetto è gestito da un Gruppo di docenti con il coinvolgimento diretto degli alunni di tutte le classi attraverso "rappresentanti" regolarmente eletti. Questi danno vita ad un Gruppo di lavoro che prende le decisioni insieme agli insegnanti portando al gruppo docenti le istanze dei compagni e contribuendo così a determinare l'andamento concreto dei lavori. Ogni anno viene approfondito lo studio di 6 Paesi dell'UE da parte delle classi seconde. Inoltre il Gruppo di Progetto pianifica le attività da svolgere nella "SETTIMANA DELL'EUROPA" con momenti in cui tutte le classi, in parallelo, celebrano l'Unione Europea attraverso giochi da tavolo, proiezioni, giochi di gruppo, canti e simili. Nel corrente a.s. 2018-19 le classi parteciperanno secondo le seguenti modalità: 1. CLASSI PRIME. Le classi prime dovranno produrre dei cartelloni sui simboli dell'Unione Europea e colorare le bandiere dei diversi Stati (formato A5). 2. CLASSI SECONDE. Alle classi seconde verranno chiesti: - un Power Point di 10\12 slide con immagini e animazioni. - una breve ricerca su file word di 3\4 pagine, carattere Arial 12 interlinea 1,5. Il lavoro non dovrà contenere immagini e terra' conto dei seguenti indicatori: aspetti fisici, politici, culturali, curiosità. Sarà inclusa la compilazione di una breve scheda con i dati fondamentali degli Stati (popolazione, densità, religione, economia, indice ISU). Quest'anno verranno presi in

esame questi Stati: Gran Bretagna, Irlanda, Danimarca, Spagna, Portogallo, Grecia (l'abbinamento delle classi agli Stati verrà stabilito con un'estrazione durante la prima riunione del gruppo di progetto alunni). 3. CLASSI TERZE Verra' chiesto lo studio della parte relativa all'UE presente nel libro di testo di Storia e si darà spazio alla riflessione sui Diritti Fondamentali dell'UE. Ogni classe dovrà produrre un Power Point (10\12 slide con immagini, animazioni e brevi frasi scritte) o un video sul tema dei DIRITTI garantiti dall'UE ai suoi cittadini. L'insegnante di storia e geografia della classi controllerà l'avanzamento del Progetto dando indicazioni ai responsabili ed ai gruppi di lavoro per la sua prosecuzione. Se lo ritiene necessario, la classe, attraverso l'insegnante di geografia, potrà chiedere l'intervento del docente ANIMATORE DIGITALE. I Lavori dovranno essere consegnati al Gruppo di Progetto entro il 26/03/2017. I docenti del gruppo selezioneranno gli elaborati migliori da esibire in occasione della Festa della scuola.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI**

1. Abituare gli alunni alla ricerca, alla documentazione, alla cooperazione attiva, alla rielaborazione dei materiali reperiti con l'ausilio delle TIC
2. Incrementare il senso di appartenenza alla scuola attraverso la realizzazione di attività che vedono coinvolti tutti gli alunni della scuola.
3. Veicolare, attraverso il gruppo di progetto alunni, importanti messaggi di cittadinanza attiva e la consapevolezza dell'importanza dell'UE e dei valori ad essa connessi di solidarietà e pace.
4. Condurre le classi a realizzare gradualmente un e-book di geografia

**RISULTATI ATTESI**

In termini educativi ci si attende una responsabilizzazione degli alunni come gruppo per la produzione della PPT nei tempi stabiliti. In termini didattico-cognitivi ci si attende un prodotto accurato con didascalie chiare e scritte correttamente, fruibile facilmente da tutti. In termini metacognitivi ci si attende la crescita della motivazione e dell'interesse verso la geografia, la crescita dell'autostima e del desiderio di apprendere.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

Musica

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

## Approfondimento

### **METODOLOGIA**

Flipped classroom - Cooperative learning - Tutoring - Peer education -- Coatching e sul piano didattico metodologia della ricerca e dell'apprendimento per scoperta.

Verra' formato un Gruppo di progetto alunni (eletti o individuati su indicazione degli insegnanti di geografia e storia) e verranno programmati con tali alunni degli incontri per un confronto diretto e per fornire le varie indicazioni relative alle attività da svolgere.

Tali referenti avranno il ruolo di comunicare all'intero gruppo classe, volta per volta, le istruzioni necessarie (modalità, tempi, consegne ecc...)

### **TEMPI**

NOVEMBRE

-

MAGGIO.

Il lavori dovranno essere consegnati entro il 22\04\2019 e quelli selezionati verranno proiettati e premiati alla FESTA DELLA SCUOLA.

### **RISORSE**

**FINANZIARIE:** compenso forfetario per il gruppo di progetto (da FIS)

**STRUMENTALI:** LIM, computer, rete internet, libri in possesso degli alunni o reperibili

nella biblioteca scolastica, fotografie di viaggi degli alunni, oggetti provenienti dal Paese prescelto ed in possesso degli alunni, CD musicali ecc...

**LOGISTICHE:** le attività si svolgono durante le ore di geografia (classi prime e seconde)

e di storia e geografia (classi terze)

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il

contributo di ciascun allievo alla realizzazione del prodotto finale dovrà essere considerato per

aumentare la valutazione in geografia ma anche il voto di comportamento attribuito dal

Consiglio

di classe.

### **❖ SET E ROBOTICA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, TUTTE LE CLASSI A TEMPO PROLUNGATO**

Il Progetto vede la ROBOTICA EDUCATIVA e la frequentazione del LABORATORIO DI SCIENZE per esperimenti di Chimica come attività stabilmente inserite nel piano orario delle classi a Tempo Prolungato, la prima come vera e propria NUOVA DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO (DPR 275/99) e il secondo come approfondimento dei contenuti di Scienze trattati alla Scuola secondaria di I grado. I DOCENTI coinvolti sono: la FS e AD prof.ssa Annalisa Carriero in collaborazione, per la parte dedicata al Laboratorio di Scienze, con l'Ins. M. Pia Maragnani responsabile del Laboratorio di Scienze e, per la parte di Tecnologia, con l'ins. Valerio Antonucci. DESTINATARI sono gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria iscritti al tempo prolungato.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:** Promuovere la partecipazione ad un'attività di laboratorio, operando in prima persona; Promuovere la collaborazione nel lavoro di gruppo; Educare gli alunni all'osservazione diretta ed allo studio dei legami causa-effetto riscontrabili in natura e riproducibili in laboratorio ; Promuovere negli alunni la conoscenza delle scienze naturali e della tecnologia ; Educare gli alunni alla conoscenza delle potenzialità umane di modificazione dell'ambiente e di riproduzione tecnologica dei fenomeni naturali semplici e complessi. **CONTENUTI E ATTIVITÀ**  
Partecipazione ad esperimenti scientifici nel Laboratorio di Scienze. Partecipazione alle attività di progettazione e costruzione di Robot in grado di riprodurre fenomeni naturali di intervento sull'ambiente (classi terze scuola secondaria). Partecipazione al Festival annuale della Robotica Educativa organizzato dalla RETE "AMICO ROBOT" in

collaborazione con l'Università Milano Bicocca. Partecipazione a VISITE GUIDATE a carattere scientifico con possibili laboratori in loco (vedere Piano Annuale Uscite didattiche deliberato dal Collegio dei Docenti) **RISULTATI ATTESI** - Crescita della motivazione allo studio. - Scoperta di un'attitudine/passione verso le discipline tecno-scientifiche. - Miglioramento del metodo nell'approccio alla conoscenza. - Accettazione serena dell'errore vissuto come occasione per migliorare. - Uso più consapevole e corretto delle strumentazioni e dei software informatici.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Scienze

LAB. DI ROBOTICA

## Approfondimento

### MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Per il **laboratorio di scienze**, tutte le classi vengono suddivisi in due gruppi ciascuno dei quali viene seguito da un'insegnante che opera in contemporaneità con un collega (italiano in prima e in terza, storia e geografia in seconda); i gruppi si alternano nei due quadrimestri.

Per **robotica**, le classi intere frequentano il laboratorio per un quadrimestre in presenza con l'insegnante di matematica e il docente specializzato in robotica (il quadrimestre successivo parteciperanno a un laboratorio di potenziamento di lingua inglese)

### TEMPI

Gli alunni frequentano i laboratori per un quadrimestre l'anno.

### RISORSE

**FINANZIARIE** solo ore per la cura dei laboratori per gli insegnanti responsabili (n. 15h da FIS per 2 docenti)

**STRUMENTALI** si fa riferimento alle tabelle di richiesta materiali preparate dai docenti responsabili del laboratorio scientifico e di robotica.

**LOGISTICHE** aula di scienze e aula di robotica.

**PROFESSIONALI**

- Docenti di area scientifica nell'orario didattico della scuola secondaria di I grado
- Docente specializzato in Robotica.

I docenti utilizzano la 19<sup>a</sup> unità oraria ricavata dall'applicazione della "flessibilità oraria".

E' prevista la partecipazione dei docenti di Robotica agli incontri della RETE "AMICO ROBOT"

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Prove centrate sul "saper fare"

Osservazioni sistematiche con voto specifico.

Documentazione del percorso tramite ppt e altri mezzi.

### **❖ GIOCHI MATEMATICI, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, TUTTE LE CLASSI**

Il Progetto prevede la partecipazione degli alunni di tutte le classi della Scuola media a GIOCHI MATEMATICI, individuali o di gruppo, programmati per favorire un approccio più giocoso e stimolante verso la matematica. Le classi PRIME parteciperanno a "matematica senza frontiere"(classi 1°), gara a squadre. Le classi SECONDE E TERZE invece si cimenteranno nel "kangourou" della matematica, gara individuale con adesione volontaria di alunni che vogliono misurare la propria preparazione su quanto studiato nel percorso delle scienze matematiche applicato ai vari quesiti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI : - stimolare l'osservazione e l'analisi - individuare

percorsi risolutivi - saper trasferire quanto appreso in vari contesti - collaborare - confrontare i risultati - cimentarsi in una competizione **RISULTATI ATTESI** Aumento dell'interesse per la matematica da parte degli alunni Maggiore coinvolgimento nelle lezioni di matematica Sviluppo delle potenzialità personali Miglioramento dei risultati nelle esercitazioni curriculari di matematica

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule: Aula generica

**Approfondimento**
**MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

quesiti proposti nell'ambito delle ore di laboratorio matematico e/o nelle ore disciplinari, prima della gara gara effettuata nel giorno prestabilito per le classi 1° e per le classi 2°-3° insieme

**TEMPI**

nel 1° quadrimestre risoluzione di quesiti e giochi matematici  
 prova di accoglienza classi 1°(gennaio/febbraio da definire)  
 competizione classi 1° (orientativamente metà febbraio)  
 competizione classi 2°- 3° (orientativamente metà marzo)

Sarà predisposto e pubblicato con circolare un calendario puntuale delle attività.

**RISORSE**
**FINANZIARIE**

- € 110 in totale per la partecipazione di tutte le classi PRIME a "M.S.F." (a spese della scuola)

- € 5 ad alunno per la partecipazione degli alunni delle 2°e 3° a Tempo Prolungato a "KANGOUROU" (a spese della Scuola)

#### **STRUMENTALI**

- materiale fornito dagli organizzatori
- 2 risme di carta per fotocopie + 54 fogli - risposta,
- 8 buste formato A4 per spedizione pacchi con elaborati (fornite dalla Scuola)
- costi di spedizione, a carico della Scuola.

#### **LOGISTICHE**

- aule scolastiche del Plesso, predisposte appositamente, con vigilanza di docenti incaricati durante le gare

#### **PROFESSIONALI**

- docenti di matematica per la preparazione delle gare (ore curricolari variabili secondo l'orario di classe);
- ore di programmazione (una riunione di Dipartimento in calendario);
- Ore di coordinamento per il referente: 10 per organizzazione turni classi, preparazione materiali per gli alunni, rapporti con la segreteria per verifica raccolta contributi, invio e-mail agli organizzatori, preparazione pacchi per spedizione degli elaborati.

**CRITERI DI VALUTAZIONE** : valutazione generale del modo di partecipare alle attività e rilevazione degli eventuali progressi nel rendimento curricolare.

#### **❖ DECORIAMO LA SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, TUTTE LE CLASSI**

Il Progetto si propone di guidare gli alunni nella realizzazione di lavori grafico-pittorici per le più svariate necessità artistiche, dalle esposizioni temporanee di lavori su temi concordati annualmente all'attuazione di opere e decorazioni che possano abbellire stabilmente la Scuola divenendo parte integrante della struttura. Esso si articola nelle seguenti sezioni: - Esposizione dei lavori svolti durante l'anno scolastico, in occasione

dell'open day e della festa di fine anno. Coinvolte tutte le classi. - Partecipazione al concorso interno alla Scuola, nell'ambito del progetto LOGO DI CLASSE- DIARIO DI SCUOLA. Rappresentazione grafica di un tema scelto dalla commissione. Selezione e scelta dei lavori. Coinvolte tutte le classi. - Eventuale partecipazione al concorso grafico di robotica. Rappresentazione grafica, selezione e scelta dei lavori da inviare. Coinvolte le classi terze. - Pannello decorativo realizzato con tecnica pittorica. Coinvolti gruppi di alunni delle classi interessate dalle compresenze dei docenti di arte con la docente di Potenziamento di Arte e Immagine. - Partecipazione al progetto di raccordo con la Scuola elementare. Coinvolte le classi seconde nei lavori in comune nel Laboratorio di Arte. - Realizzazione di PANNELLI SCENOGRAFICI per il progetto teatrale interno alla scuola (prof.ssa La Bua, alunni aderenti ad un laboratorio opzionale il Giovedì pomeriggio).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI - Offrire opportunità di lavoro creativo e personale - Sviluppare capacità progettuali, organizzative e manuali - Sviluppare capacità di collaborazione - Sentirsi parte integrante di una comunità - Coinvolgere i ragazzi in attività di allestimento - Contribuire ad abbellire la struttura scolastica  
RISULTATI ATTESI: raggiungimento degli obiettivi educativi. Produzione di lavori grafici, pittorici e manufatti artistici. Allestimento degli spazi. Realizzazione dei pannelli scenografici.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Disegno  
Informatica

❖ Aule:

Teatro  
Aula generica  
AMBIENTI POLIFUNZIONALI

**Approfondimento**

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

Le attività si svolgeranno nel corso delle lezioni di arte e immagine.

Si utilizzerà il laboratorio artistico, con gli attrezzi e i materiali a disposizione in esso ed in possesso degli alunni.

Per l'attività di raccordo le docenti metteranno a disposizione alcune ore secondo il relativo Progetto (vv.)

**TEMPI:** lezioni individuali e in compresenza

**RISORSE**

**ECONOMICHE:** circa 250 euro per il materiale di consumo

**PROFESSIONALI:**

- 10 ore di programmazione e coordinamento per la referente

- le ore pomeridiane di coordinamento del Progetto Teatro e per la realizzazione dei pannelli

scenografici sono interne all'orario della docente di Potenziamento prof.ssa La Bua

- al laboratorio di scenografia collaborerà una docente della Scuola Primaria per la quale sono previste delle ore dal FIS

❖ **KET ENGLISH - OPZIONALE EXTRACURRICOLARE, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, GRUPPI DI ALUNNI DI TERZA CLASSE**

Il Progetto mira a dare la possibilità ad un gruppo di alunni meritevoli delle classi TERZE di approfondire la conoscenza della Lingua Inglese con l'acquisizione di una CERTIFICAZIONE riconosciuta anche alla scuola superiore. A scuola, in orario extrascolastico, il venerdì pomeriggio - dalle 14.30 alle 16.30 - 18 alunni scelti attraverso un esame preselettivo, frequentano lezioni con un insegnante madrelingua fornito dalla scuola di Inglese IT'SIMPLE. Il Progetto è opzionale: una volta superato il test di ammissione e perfezionata l'iscrizione, la frequenza al corso diviene obbligatoria. **CONTENUTI E ATTIVITÀ:** Corso di preparazione all'esame Cambridge KET e al superamento delle prove di listening, speaking, reading e writing.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:** - potenziare le conoscenze di L2 inglese - acquisire

una certificazione riconosciuta a livello internazionale **RISULTATI ATTESI** :  
conseguimento della certificazione Cambridge

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

**Approfondimento**

**TEMPI:** da Gennaio a Maggio, fino alla data degli esami (questa varia di anno in anno).

**RISORSE****FINANZIARIE**

**Il corso sarà finanziato in parte dall'associazione GenitoriAttivi, in parte dai genitori ed in parte dalla**

**Scuola.**

Alla famiglia di ciascuno degli studenti selezionati è richiesta una quota di partecipazione di € 70.00 per l'iscrizione all'esame e per l'acquisto del libro di testo.

Il pagamento della quota va fatto direttamente all'Associazione GenitoriAttivi, convenzionata con la Scuola (sito di GA raggiungibile attraverso LINK sul sito dell'Istituto).

La Scuola e l'Associazione si dividono il costo del Progetto: la prima provvede al pagamento del docente di madrelingua mentre la Scuola sostiene il costo dell'iscrizione degli alunni partecipanti agli esami per la certificazione KET presso il British Council. Le famiglie

acquistano il libro di testo per il corso.

**STRUMENTALI:** Lim – Libro di testo

**LOGISTICHE:** Laboratorio di Scienze – Plesso Frigia.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per gli alunni:

1. apprendimento delle strutture linguistiche,
2. fluidità nella conversazione,
3. facilità di comprensione dei messaggi scritti e orali in Inglese

Per il Progetto:

**a) numero degli allievi che avranno superato l'esame**

**b) gradimento del corso da parte degli alunni partecipanti e delle loro famiglie.**

### **❖ LIGHTS UP - LABORATORI OPZIONALI EXTRACURRICULARI DI SCENOGRAFIA E TEATRO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto prosegue l'esperienza ormai pluriennale di teatro creativo in atto nell'Istituto, ed in particolare presso la Scuola secondaria di I grado. Esso si avvale della collaborazione di esperti forniti da GENITORIATTIVI nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra l'Associazione e la Scuola, ed è volto all'apprendimento di tecniche teatrali e non solo, ma anche allo sviluppo della creatività e delle possibilità espressive degli allievi nonché alla formazione di legami trasversali tra ragazzi di classi diverse, cementati dall'esperienza di forte collaborazione che il teatro comporta. Il teatro, come la musica, fanno leva sulle emozioni favorendo un legame amicale profondo, in

cui ognuno viene riconosciuto e valorizzato per le sue peculiari caratteristiche nel corso del lavoro comune ma anche pubblicamente attraverso le rappresentazioni e i concerti. Tutto ciò costituisce una risorsa preziosissima per affrontare l'età della preadolescenza e preparare un terreno affettivamente ricco per l'età adulta. Il laboratorio teatrale introduce le persone coinvolte ad un linguaggio artistico basato sulla capacità evocativa del gesto e del suono, un linguaggio che spinge al recupero delle facoltà immaginative e creative, oltre a stimolare lo sviluppo di qualità empatiche. L'inserimento all'interno di un gruppo sia per l'attività teatrale che per quella di scenografia sensibilizza inoltre il ragazzo alla collaborazione collettiva e al confronto costruttivo con l'altro. Attraverso lavori di gruppo, esercizi di ascolto reciproco, realizzazioni comuni di parti di un tutto scenografico, i due laboratori paralleli, teatrale e di scenografia, favoriranno i processi di socializzazione sottolineando il valore dell'identità collettiva come di quella del singolo all'interno del gruppo. Interessante sarà anche per i ragazzi affrontare tematiche di vario tipo con il linguaggio teatrale costruendo uno spettacolo intorno ad un tema condiviso. Il percorso è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Italo Calvino che vogliano liberamente aderire. Si svilupperanno in parallelo due laboratori, uno di teatro creativo e l'altro di scenografia. Entrambi si svolgeranno in orario extrascolastico, subito dopo il termine delle lezioni, nei giorni in cui non c'è tempo prolungato (presumibilmente il Giovedì pomeriggio). Il laboratorio di teatro sarà curato dall'esperta sig.ra PANARESE PAOLA con la supervisione tecnica del regista e FELIX FERRARA della compagnia TEATRINO TEATRO'. Le rappresentazioni messe in scena potranno essere momento di scambio con altre scuole o altri gruppi teatrali o essere rivolte semplicemente agli adulti della scuola e del quartiere.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi teatrali: - percezione del gruppo - azione corale, ascolto, fiducia - creazione corale e in coppia di immagini vive nello spazio - conoscenza delle risorse a nostra disposizione: uso del corpo e della voce e percezione di sé; - esplorazione del contesto: rapporto con lo spazio, percezione degli altri e reazione agli stimoli esterni; - immedesimazione ed elaborazione del sottotesto. Per il Laboratorio di scenografia si fa riferimento agli OBIETTIVI del curriculum di Arte e Immagine: i ragazzi potranno potenziare le capacità creative e rappresentative con l'utilizzo di tecniche apprese per lo più durante le lezioni svolte in orario curricolare.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

esperto esterno di teatro e docente interno di potenziamento

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Aule:** Magna  
Teatro

## Approfondimento

**Programma:**

Il progetto prevede una prima fase di conoscenza attraverso laboratori, giochi di ruolo e sulla fiducia, anche perché sarà frequentato da ragazzi provenienti da classi diverse.

Una seconda fase di studio e osservazione sarà incentrata sullo sviluppo del personaggio e sulla costruzione collettiva del copione per arrivare poi alla terza fase, di messa in scena di uno spettacolo finale.

I Contenuti della rappresentazione di fine corso saranno condivisi dal Gruppo di Progetto che, sulla base dei bisogni degli alunni, si propone di affrontare, attraverso il teatro, **tematiche legate all'attualità quali la dipendenza dalle tecnologie o l'uso smodato dei telefoni cellulari e simili.**

**Articolazione delle attività:**

- laboratori paralleli (recitazione e scenografia) a cadenza settimanale, con inizio dopo la fine delle lezioni mattutine;
- possibilità di consumare un panino nel Laboratorio di Arte, con sorveglianza da parte degli esperti e degli insegnanti;
- durata del laboratorio: **dal 15 novembre al 23 maggio**, per un totale di 23 lezioni della durata di 2 ore cad. dalle ore 14.00 alle ore 16.00;

- gruppi paralleli - di recitazione e di scenografia - formati da **non più di 12-15 ragazzi** su adesione volontaria, con due esperti (attore e docente di arte, in compresenza con due insegnanti della scuola).

**Costi previsti:**

Il compenso per un Attore è previsto in 1800 euro + oneri fiscali per le 23 lezioni di due ore.

Il costo verrà sostenuto dalle famiglie degli alunni iscritti, che corrisponderanno direttamente all'Associazione GA la somma di 100€ a partecipante.

Il laboratorio di scenografia è invece gratuito, come pure le collaborazioni degli insegnanti dell'Istituto, che svolgono il loro servizio a spese dell'Amministrazione scolastica (ins. di Scenografia con ore tratte dal proprio orario curriculare e docenti in compresenza incentivate col FIS).

**Verifica e valutazione**

La partecipazione puntuale degli alunni ai laboratori sarà uno degli indicatori della valutazione della validità della proposta progettuale, come pure l'apporto che ciascun ragazzo fornirà alle produzioni di gruppo, che sarà oggetto di osservazione sistematica da parte delle insegnanti collaboratrici.

La riuscita della piece teatrale finale, con esibizione di tutti gli alunni protagonisti, sarà decisiva ai fini di verificare il grado di coinvolgimento della compagnia LIGHTS UP nella propria produzione ed il livello di solidarietà sviluppatosi tra i diversi "attori" della performance, recitanti e sceneggiatori.

**❖ PROGETTO MENTORE - UN ADULTO PER AMICO - AREA INCLUSIONE E BENESSERE, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto ha come finalità quella di sostenere e motivare i ragazzi con bisogni

educativi speciali o con difficoltà relazionali temporanee e recuperabili, migliorando senso di sicurezza e fiducia. Esso si inserisce nell'area del SUPPORTO ALL'INCLUSIONE e coinvolge docenti, alunni e famiglie che devono aderire al Progetto dando il proprio consenso all'attivazione del "Telemaco" per il/la loro figlio/a. I "Telemaco" sono volontari messi a disposizione da SOCIETA' UMANITARIA, coordinati da un responsabile che periodicamente incontra i docenti per un confronto ed un report dell'attività con i ragazzi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI** a) sviluppare al meglio il potenziale dei ragazzi che mostrano scarso interesse per lo studio b) valorizzare attese e interessi degli alunni coinvolti c) fornire sostegno e ascolto finalizzati a migliorare sicurezza e autostima **RISULTATI ATTESI** Migliorare il senso di appartenenza alla scuola Crescita della fiducia in sè stessi e negli adulti di riferimento e miglioramento dell'autostima. Crescita della motivazione e dell'interesse verso la scuola Miglioramento delle capacità relazionale con gli adulti e i pari.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

AMBIENTI POLIFUNZIONALI

#### **Approfondimento**

#### **CONTENUTI E ATTIVITÀ**

Ogni mentore valorizza le proposte dei ragazzi e utilizza gli spazi della scuola a seconda delle specificità dei singoli (biblioteca, aula informatica, palestra)

#### **METODOLOGIA**

Compilazione delle schede per la valutazione del ragazzo (specificità, difficoltà, interessi, fragilità)

Colloquio maieutico

Incontro settimanale di un'ora tra l'alunno e il volontario Mentore della "Società Umanitaria" formato ad intraprendere il percorso di sostegno e ascolto o aiuto didattico (se viene valutato prioritario o positivamente veicolante in sede di programmazione e dopo la valutazione del ragazzo)

### **TEMPI**

Un'ora settimanale per ciascun ragazzo da ottobre a giugno.

### **RISORSE**

**FINANZIARIE:** nessuna

**STRUMENTALI:** risorse umane (volontari della Società Umanitaria) e risorse della scuola (computer, libri, dvd, attrezzature palestra)

**LOGISTICHE:** le attività si svolgono durante un'ora settimanale che ricade sull'orario dell'insegnante di classe referente del progetto

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verranno svolte tre verifiche all'anno (iniziale, intermedia e finale) tra referenti del progetto e di classe della scuola e referente dell'associazione di volontariato "Società Umanitaria" e mentori.

❖ **ALLA META - SUPPORTO AGLI ALUNNI E ALLE CLASSI, AREA INCLUSIONE E BENESSERE, SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto muove dall'esigenza di agevolare la costituzione del gruppo classe

attraverso l'integrazione degli alunni con problemi relazionali e/o di apprendimento, specie quelli che non siano seguiti dalle strutture socio-sanitarie, i quali impediscono il sereno svolgersi delle attività didattiche a causa delle loro difficoltà di adattamento ai ritmi scolastici. Ciò, unitamente alla frequente incapacità a controllarsi, ad organizzare il lavoro, a recepire le più semplici regole scolastiche, comporta l'impossibilità per questi alunni di inserirsi proficuamente nel dialogo educativo-didattico, con grave rallentamento dei processi di apprendimento della classe e ritardo nell'espletamento dei Progetti didattici da parte degli insegnanti curricolari. DESTINATARI: tutte le classi dell'Istituto (prioritariamente quelle "basse" della scuola Primaria) ove emergano particolari situazioni di difficoltà. FINALITA': permettere lo svolgimento e la regolare attuazione del comune percorso educativo-didattico.

### Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI EDUCATIVI: il Progetto si prefigge di agevolare i gruppi classe più problematici all'inizio del percorso educativo-didattico ed in generale ove ce ne sia necessità, per permettere di raggiungere i traguardi di apprendimento e di consolidare gli atteggiamenti positivi di inclusione. Attraverso l'intervento in aula di insegnanti con completamento orario, anche il docente curricolare riceverà supporto nella gestione delle classi difficili. RISULTATI ATTESI: grazie alle attività del Progetto ci si attende un miglioramento della scolarizzazione e del processo cognitivo degli alunni difficili e un più sereno svolgersi delle lezioni nelle classi interessate.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

LAB. DI SOSTEGNO

❖ Aule:

Aula generica

### Approfondimento

**MODALITA' DI ATTUAZIONE** l'insegnante di supporto alla classe interviene in compresenza o in contemporaneità con gli insegnanti di classe seguendo le indicazioni dei docenti curricolari per aiutare gli alunni con BES ad inserirsi proficuamente nelle attività didattiche. Se necessario, supporterà il docente curricolare nelle attività destrutturate.

**TEMPI:** il Progetto si svolgerà per tutto il primo quadrimestre e, se necessario, per tutto l'anno scolastico o in particolari periodi dell'anno scolastico, in relazione al bisogno delle scolaresche individuate come destinatarie dalle equipe pedagogiche di classe.

**METODOLOGIE:** per il lavoro didattico saranno preferiti gli interventi individualizzati e personalizzati e/o il lavoro in piccolo gruppo.

**RISORSE:**

*Finanziarie:* non si prevedono costi

*Professionalità:* si utilizzeranno le ore di completamento di alcuni insegnanti.

*Strumentali:* materiali vari (libri della biblioteca d'istituto, schede pre-formulate, software specifici ecc...) adeguati ai bisogni degli alunni con BES.

*Logistiche:* aule disponibili nei plessi per lavorare in piccolo gruppo, se necessario.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** da parte dei singoli insegnanti curricolari saranno tenuti in considerazione i miglioramenti nelle abilità e nelle conoscenze degli alunni con BES ed anche e soprattutto i progressi compiuti dalle scolaresche interessate dal Progetto con riguardo alla scolarizzazione ed alla socializzazione degli alunni.

❖ **SPORTELLO DI ASCOLTO "L'ISOLA CHE C'E' "- TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA**

Finalità del progetto: Il progetto muove dalla necessità di costituire all'interno della scuola uno spazio di ascolto rivolto principalmente agli alunni ma anche, all'occorrenza, ai genitori degli alunni in difficoltà, attraverso l'attivazione di uno "sportello di ascolto" in cui chi ha necessità possa trovare, in giorni ed orari stabiliti, una psicologa disponibile ad offrire gratuitamente – o meglio a spese della scuola - la propria consulenza. E' sempre più importante, infatti, poter avere all'interno della struttura scolastica, la figura di un professionista in grado di riconoscere, osservare e comprendere i processi relazionali e sociali che si instaurano tra gli alunni al fine di poter svolgere un'azione mirata per sostenere ed indirizzare adeguatamente le risorse presenti negli individui e nelle classi. Gli interventi di supporto sono fondamentali per promuovere il benessere dei preadolescenti e prevenire il disagio e la dispersione scolastica: l'individuazione delle problematiche socio-relazionali da parte dello specialista è alla base per orientare i ragazzi ed anche la famiglia verso una gestione più consapevole dei possibili conflitti interni ed agevolare la scuola dove tali conflitti spesso emergono con modalità inadeguate, mettendo a rischio il successo formativo degli allievi stessi. L'iniziativa si inserisce nella più ampia azione di promozione dell'educazione alla salute di cui al corrispondente progetto del POF d'istituto: lo

Sportello di ascolto è un servizio di promozione della salute intesa nel senso più ampio che ne dà l'Organizzazione Mondiale della Sanità: benessere fisico, psichico e socio-relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio e delle devianze, oltre che di educazione alla gestione degli equilibri nei rapporti interpersonali. Il Progetto rientra nelle iniziative dell'ambito scientifico.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Servizio vuole offrire una consultazione psicologica breve (4-5 incontri di circa 30 min.) finalizzata a ri-orientare il ragazzo/il genitore in difficoltà. La riflessione con l'esperto permette infatti di ridurre la confusione, ristabilire ordini di priorità sulla base dei propri valori, focalizzare le proprie esigenze, ritrovare serenità. Gli obiettivi generali, pertanto, sono i seguenti: - promuovere il benessere psico-fisico negli alunni ed indirettamente in famiglia ed a scuola; - prevenire situazioni di disagio e devianza; - intervenire tempestivamente laddove siano già presenti situazioni di rischio e disagio; - informare i ragazzi/i genitori in merito alle condotte a rischio che in età adolescenziale e preadolescenziale possono essere mettere in atto (es. uso improprio dei media/comportamenti affettivi inappropriati etc.); - favorire la collaborazione e la comunicazione tra scuola e famiglie. Gli obiettivi specifici sono, invece, i seguenti: - offrire uno spazio d'ascolto, accogliente e non giudicante, per i ragazzi che vivono una situazione di disagio in ambito scolastico, familiare, relazionale o personale, che si ripercuote sul rapporto con i pari e con gli adulti; - individuare strategie d'intervento comuni tra scuola e famiglie; - migliorare le abilità di socializzazione degli alunni e l'accesso alle proprie risorse personali; - aumentare la consapevolezza, in tutti gli attori della scena scolastica, riguardo le condotte a rischio e le possibili alternative; - promuovere una rete di relazioni di reciprocità nella scuola. In risposta ai bisogni emergenti in conseguenza della pandemia da Covid 19, a partire dall'a.s. 2020-2021 lo Sportello si configura anche come LUOGO per BREVI PERCORSI FORMATIVI DI GRUPPO, rivolti agli alunni o al personale scolastico o anche ai genitori degli alunni, nei quali si possa trovare, con l'ausilio dell'esperto psicologo, la modalità più adeguata ad affrontare l'isolamento o altri problemi causati dalla pressione emotiva cui sono sottoposte le persone nella particolare situazione attuale. **RISULTATI ATTESI** La scuola ritiene che il servizio previsto dal presente progetto possa migliorare le relazioni interpersonali scolastiche ed indirettamente anche quelle extrascolastiche, legate cioè al contesto familiare e sociale. In generale ci si attende quindi di veder diminuire la conflittualità interna tra gli studenti e nelle relazioni tra i genitori e i docenti, ai quali troppo spesso vengono imputate le responsabilità delle situazioni di disagio vissute dagli alunni. Attraverso le iniziative di formazione da realizzare per l'emergenza Covid

19 ci si attende di vedere calare la tensione tra il personale scolastico sottoposto a gravi pressioni per la difficile gestione della pandemia.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Referente ed. alla salute, Psicologo/a, FS  
Inclusione**Risorse Materiali Necessarie:**❖ **Laboratori:**

LAB. DI SOSTEGNO

Ambienti scolastici vari

## Approfondimento

**Modalità di attuazione**

Lo Sportello di ascolto utilizza il metodo della consulenza breve (4 incontri più uno di follow up, della durata di 30 minuti) per rispondere alle esigenze degli alunni/genitori in difficoltà.

Lo Sportello non è uno strumento terapeutico ma un intervento psico-educativo orientato alla soluzione di difficoltà personali che si ripercuotono negativamente nelle relazioni sociali degli alunni, attraverso la costruzione di una relazione d'aiuto con un adulto competente.

Si vuole attivare lo Sportello a cadenza settimanale, con un giorno fisso in calendario. Lo specialista sarebbe a disposizione per colloqui individuali di 30 minuti.

Si intende utilizzare l'approccio dell'ascolto attivo non giudicante, con particolare attenzione a promuovere nel ragazzo in difficoltà le abilità psico-sociali trasversali (life skills) che gli permettono di agire in modo protettivo e consapevole nel proprio contesto di vita.

L'approccio è simile anche nei confronti dei genitori che avessero necessità di accedere allo sportello.

Lo scopo dei colloqui non è nè diagnostico nè terapeutico, bensì mira all'analisi e risoluzione, insieme al genitore interessato, della problematica presentata o, in alternativa, nell'individuazione di servizi atti a farsene carico. I contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale.

Tuttavia, dovessero emergere delle aree problema su cui intervenire dal punto di vista educativo - preventivo, lo psicologo, previo consenso della famiglia, potrà fornire alla scuola opportune informazioni per promuovere in seguito iniziative specifiche di prevenzione - intervento rivolte agli alunni.

**Lo sportello sarà attivato, da ottobre a maggio, per un giorno alla settimana, per una durata di quattro ore al giorno. Sarà possibile effettuare fino a un massimo di sette colloqui per ciascuna giornata.**

**Numero ore complessive di attività:** circa 100 ore di sportello (3-4h/sett. per n. 25 settimane nell'a.s.)

Il numero di ore è calcolato sulla base di un costo orario medio di Euro 35,00 l'ora, oneri fiscali inclusi e tenuto conto delle disponibilità di bilancio.

### **Destinatari**

Allo sportello potranno accedere tutti gli alunni dell'Istituto, in special modo quelli in età preadolescenziale ed adolescenziale, quelli con cittadinanza non italiana e in situazione di svantaggio socio-culturale, nonché i genitori degli alunni in difficoltà.

### **MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO**

L'accesso allo sportello è totalmente libero e ciascun utente (alunno/genitore) può decidere spontaneamente di consultare lo sportello sulla base delle proprie esigenze, **semplicemente inserendo il proprio nome, cognome e classe in una cassetta che sarà posta in bidelleria e che l'operatrice ritirerà settimanalmente.**

Gli alunni riceveranno comunicazione dell'appuntamento attraverso l'insegnante referente del Progetto.

**Ad entrambi i genitori sarà richiesto il consenso per l'accesso dei minori allo sportello.**

E' PREVISTA UNA CONFERENZA INIZIALE PER PRESENTARE IL SERVIZIO ALLE FAMIGLIE E LA DISTRIBUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO PER I GENITORI.

Attraverso le iniziative di formazione da realizzare per l'emergenza Covid 19 ci si attende di vedere calare la tensione tra il personale scolastico sottoposto a gravi pressioni per la difficile gestione della pandemia.

### **Modalità e tempi per la verifica**

Per avere riscontri oggettivi, agli alunni e ai genitori che hanno usufruito del servizio di sportello verrà chiesto di compilare un questionario anonimo, per valutare l'efficienza e l'utilità del servizio stesso.

Al termine del progetto, i dati ricavati dai suddetti questionari verranno elaborati per rilevare l'efficacia percepita da parte dei fruitori.

Gli insegnanti saranno coinvolti nella verifica dell'efficacia dello sportello mettendo a disposizione della referente i dati delle eventuali sanzioni disciplinari (note sul registro, invito dei genitori a colloquio per problemi di comportamento, ammonizioni, sospensioni) nonché i dati di eventuali casi di frequenza irregolare e di abbandono scolastico.

**Responsabile del progetto:** Referente per la prevenzione dei fenomeni di

bullismo e cyberbullismo, referente per l'educazione alla salute e al benessere, prof.ssa M. Grazia Delle Serre.

### **Risorse umane coinvolte nel progetto**

n. 1 specialista psicologo, n. 1 docente interno alla scuola (referente del Progetto) + FS Inclusione per eventuale supporto.

### **Costi massimi presumibili del progetto (oneri fiscali inclusi)**

n. 1 specialista psicologo, n. 100 ore (costo medio E. 35,00/h) = max Euro 4.000 oneri fiscali inclusi, da Bilancio scolastico.

## **❖ UN COMPAGNO A 4 ZAMPE - IAA (INTERVENTI IN AULA CON ANIMALI)- SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

• **BISOGNI** Il progetto viene proposto da un gruppo di educatori e docenti di sostegno di questo Istituto per rispondere a uno specifico bisogno di alcuni alunni DVA; si è pensato infatti di individuare approcci educativi diversi e più efficaci per lavorare su forti carenze comunicativo/espressive, relazionali e cognitive che non permettono né un'adeguata integrazione con i coetanei, né l'utilizzo di tradizionali metodi e strumenti di apprendimento. • **FINALITÀ** Con questo intervento di IAA a scuola ci si pone come fine quello di promuovere il benessere psico-fisico di tutti gli alunni partecipanti agli incontri, attraverso attività ludico/educative mirate a migliorare le capacità attentive ed espressive, a promuovere l'autostima e lo sviluppo di risorse relazionali sempre più adeguate alle diverse situazioni emotive. **DESTINATARI** Il progetto è stato pensato per rispondere ai bisogni di alcuni alunni DVA della scuola primaria e della scuola secondaria del nostro Istituto e coinvolgerà piccoli gruppi di alunni con problematiche di apprendimento, comunicative, affettivo/relazionali ed emotive che possono trarre beneficio da un intervento assistito con un animale. • **ATTIVITÀ** Le attività, che prevedono il coinvolgimento di massimo sei alunni per seduta con due coadiutori di IAA, consistono in situazioni relazionali, cura dell'animale, psicomotricità e mirano a: - stimolare la sensazione tattile per rafforzare la consapevolezza della propria corporeità; - soddisfare il bisogno affettivo e di relazione "interpersonale" creando le condizioni di un buon equilibrio psico-fisico; - incoraggiare la socializzazione attraverso

la spontaneità e la naturalezza del rapporto con l'animale, la cui comunicazione è fatta soprattutto di gesti e sguardi; - ridurre lo stato ansiogeno; - promuovere momenti di rilassamento, serenità e tranquillità; - incrementare la consapevolezza di azioni volontarie controllate, di cui l'animale diventa intermediario.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI RELAZIONALI** L'incontro alunni/cane favorisce l'instaurarsi di relazioni sociali positive. Il cane diventa il tramite attraverso il quale esse si instaurano: esercita un'influenza positiva sull'equilibrio psico-fisico della persona, incrementa sicurezza e fiducia nelle proprie capacità, fornisce quel supporto sociale che può aiutare l'individuo a fronteggiare con maggiori risorse l'impatto negativo di condizioni problematiche. **OBIETTIVI EMOTIVI /AFFETTIVI** Il cane tra alunni con difficoltà di apprendimento diventa "mediatore emozionale" e "facilitatore di comunicazione", favorendo il manifestarsi di situazioni difficili e stressanti da esprimere che privilegiano quei canali non verbali (postura, mimica facciale, sguardo e gestualità) stimolati e incrementati dal rapporto con un animale. Il cane fornisce supporto e incoraggiamento: non è solo un "co-terapeuta", ma anche "collaboratore" nei rapporti interpersonali. Il prendersi cura dell'animale favorisce, inoltre, il senso di responsabilità e rinforza la percezione di sé. **RISULTATI ATTESI:** - favorire negli alunni i processi cognitivi di scoperta, di memoria, di induzione, di comunicazione, di ricerca e sperimentazione, di superamento di forme di timidezza o, per contro, forme di aggressività e di iperattività favorendo l'equilibrio psico-affettivo; - aumentare la coscienza della propria corporalità e l'autostima; - stimolare negli alunni il desiderio di esplorazione e lo sviluppo di competenze tattili.

### **Risorse Materiali Necessarie:**

### **Approfondimento**

Il Progetto di IAA è strutturato in 24 sedute settimanali di un'ora: 12 per la scuola primaria e 12 per la scuola secondaria, a partire dal mese di gennaio 2019.

Gli interventi assistiti con animali saranno coordinati dalla Prof.ssa Caramellino, docente di sostegno presso la scuola secondaria e si svolgeranno a cura della Dott.ssa Elena Sposito, coordinatrice area IAA della cooperativa sociale "Tempo per l'Infanzia", la quale fornirà i cani muniti di regolare certificazione rilasciata dagli organismi competenti.

Per ogni incontro, che si terrà nelle comuni aule scolastiche, nell'aule polifunzionali o nei giardini dei plessi, saranno presenti due coadiutori di IAA della Cooperativa Sociale "Tempo per l'Infanzia".

Il progetto è svolto secondo le linee guida nazionali in IAA emanate il 25 marzo 2015 e recepite e disciplinate da Regione Lombardia il 30 maggio 2016. Tutti i professionisti di "Tempo per l'Infanzia" lavorano secondo il decreto del Ministero della Salute in equipe multiprofessionale.

#### RISORSE FINANZIARIE

Gli IAA avranno un costo complessivo di € 3124,8 euro per 24 sedute secondo il preventivo della Cooperativa Sociale "Tempo per l'Infanzia", con due coadiutori e un massimo di 6 alunni per seduta.

#### ❖ **OUTDOOR EDUCATION - AREA INCLUSIONE E BENESSERE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto vuole offrire agli alunni con gravi disabilità l'occasione di apprendere le più semplici attività necessarie alla vita quotidiana guidati dal docente di sostegno o dall'educatore comunale utilizzando il tempo scuola anche al di fuori di essa. L'ambiente esterno all'edificio scolastico, outdoor (in senso letterale fuori dalla porta), può rappresentare una vera propria aula, un posto privilegiato dove apprendere e percepire tutta una serie di stimoli preziosi per lo sviluppo delle autonomie personali e sociali degli alunni, come il conoscere il percorso casa/scuola, il leggere uno stradario, l'individuare e il conoscere il nome delle vie e i numeri civici, il saper prendere i mezzi pubblici, l'attraversare la strada, il fare la spesa, il chiedere informazioni, lo spedire una lettera, l'andare in farmacia, il prendere coscienza di servizi e posti significativi della propria città. Per tutti quegli alunni con particolari problemi di autonomia, l'esplorare il territorio in modo sicuro, critico e controllato, con l'accompagnamento di un docente, rappresenta una preziosa opportunità per

potenziare il senso di orientamento, motivare e sviluppare le capacità operative e di attenzione usando la metodologia del “learning in action”, educare al rispetto per l'ambiente urbano e per quello naturale di parchi e giardini, coinvolgendo l'alunno e stimolandolo ad esprimersi e a comprendere diversi tipi di linguaggio (ludico, motorio, emotivo, affettivo, sociale, espressivo, creativo, ma anche iconico relativo alla segnaletica stradale, alla lettura di mappe e stradari). L'Outdoor Education, promuovendo il movimento e l'esplorazione di spazi aperti, contribuisce inoltre a prevenire problematiche che oggi riguardano infanzia e adolescenza, ma anche gli adulti: la sedentarietà, la scarsa possibilità e predisposizione al movimento e la carenza di esperienze concrete e sensoriali, in un mondo dove la digitalizzazione porta spesso a sostituire con contenuti virtuali quello che può invece essere facilmente vissuto in prima persona. Il progetto prevede esperienze di Outdoor Education da inserire nelle programmazioni individualizzate/personalizzate degli alunni DVA per i quali momenti di apprendimento esterni alla scuola possano risultare particolarmente pregnanti e stimolanti per lo sviluppo di adeguate future autonomie: può partire dal giardino scolastico e spingersi sul territorio limitrofo alla scuola/alla propria abitazione per far prendere consapevolezza dei diversi servizi dislocati in zona (ufficio postale, farmacia, negozi, mercati e supermercati, parchi pubblici, strutture sportive, musei, ecc) fino a prevedere, nella scuola secondaria, l'uso dei mezzi pubblici per arrivare, per esempio, alle biblioteche più vicine (come la Biblioteca di Crescenzago e quella dei Ragazzi di Sesto san Giovanni), in piazza Duomo o ad altri luoghi di interesse storico/culturale. Nelle ultime classi della scuola secondaria si possono prevedere anche percorsi di esplorazione di scuole superiori e di realtà lavorative per aiutare nell'orientamento post-scolastico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere il territorio in cui si vive e i principali servizi in esso presenti - Imparare a riconoscere le strade, gli esercizi commerciali, gli uffici, le strutture sportive presenti sul territorio - Imparare a svolgere semplici atti di autonomia (fare la spesa, pagare una bolletta, acquistare delle medicine ecc...) - Imparare a muoversi sul territorio coi mezzi pubblici  
RISULTATI ATTESI: - incremento della motivazione verso le attività scolastiche; - sviluppo delle capacità operative, di autonomia personale e sociale, di orientamento, di attenzione, di esplorazione; - educazione al rispetto dell'ambiente e delle regole sociali e civili; - incremento della comprensione di linguaggi diversi (ludico, motorio, emotivo, affettivo, sociale, espressivo, creativo, iconico - relativo alla segnaletica stradale, alla lettura di mappe e stradari); - prevenzione di sedentarietà e aumento della predisposizione al movimento; - incremento delle capacità concrete e

sensoriali; - conoscenza del quartiere, delle istituzioni e dei luoghi significativi del proprio territorio.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Biblioteche cittadine facilmente raggiungibili
- ❖ **Strutture sportive:** Strutture sportive facilmente raggiungibili

## Approfondimento

**CONTENUTI E ATTIVITÀ:** uscite sul territorio, previa autorizzazione dei genitori, a piedi, in quartiere o con l'uso di mezzi pubblici, con l'accompagnamento di docenti di sostegno, educatori, mentori, secondo i bisogni individuati da PEI o PEP; eventuale partecipazione di un piccolo gruppo di compagni degli alunni BES / DVA, per consentire anche un'adeguata integrazione e inclusione nel gruppo dei pari.

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

uscite sul territorio di singoli alunni o di piccoli gruppi accompagnati da insegnante di sostegno, educatore, mentore; il personale educativo coinvolto non dovrà togliere risorse didattiche/di orario a studenti non partecipanti al progetto. Inoltre l'Outdoor Education non è mai da intendere in sostituzione delle attività scolastiche, ma ne rappresenta un supporto e uno stimolo e non deve costituire un ostacolo alla socializzazione e all'integrazione degli alunni nel gruppo classe.

**TEMPI:**

le uscite saranno via via programmate in base alle esigenze dei singoli alunni rilevate in fase di progettazione didattica (PEI, PEP), ma non dovranno comunque sovrapporsi a quelle previste per il gruppo classe.

**RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, LOGISTICHE:**

non sono previste particolari risorse finanziarie, strumentali, logistiche, tranne nel caso di eventuali visite a musei o laboratori specifici che andranno concordate con il Consiglio di Classe; le famiglie potranno contribuire, previo accordo e a seconda delle uscite, con un biglietto per i mezzi pubblici e/ o musei o con il fornire piccole somme di denaro per piccoli acquisti mirati (es. francobolli o prodotti vari individuati come contestualmente significativi da insegnanti e genitori).

Le ore di didattica e/o di programmazione saranno specificate nei PEI o PEP e conteggiate in fase di relazione finale.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

variano da alunno ad alunno, a seconda degli stili cognitivi, degli stadi di sviluppo, dei risultati via via raggiunti, dei livelli di partenza dei singoli e delle indicazioni previste in PEI e PEP.

**❖ TERAPISTI A SCUOLA - AREA INCLUSIONE E BENESSERE - TUTTI GLI ORDINI**

Il Progetto muove dalla necessità di coniugare le esigenze delle famiglie di alunni con gravi disabilità che spesso seguono terapie particolari che non possono essere svolte in orari non coincidenti con quelli delle lezioni. In altri casi scuola e famiglia rilevano il bisogno di integrare le risorse di supporto disponibili, ritenute non del tutto sufficienti: i genitori che lo richiedono possono sostenere le spese per aumentare le ore del personale educativo di supporto stipulando contratti con la cooperativa di riferimento o con il singolo professionista se possibile. In virtù di questo Progetto, terapisti privati o operatori del settore educativo-sanitario entrano a scuola per collaborare al servizio di sostegno e coadiuvare/formare indirettamente le insegnanti nella gestione di bambini affetti da sindrome autistica o con handicaps gravi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Garantire la continuità della terapia anche a scuola e favorire l'inclusione all'interno della classe in tutte le sue forme. - Favorire l'apprendimento dei principi comportamentali utili al conseguimento delle abilità sociali: 1 Linguaggio. 2 Gioco. 3 Comunicazione. 4 Socializzazione. 5 Autonomia personale. 6 Abilità accademiche.  
RISULTATI ATTESI Miglioramenti sul fronte della relazione e dell'apprendimento.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Terapisti privati o educatori

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: LAB. DI SOSTEGNO
- ❖ Aule: Teatro

**Approfondimento**
**CONTENUTI E ATTIVITÀ**

Le scelte curriculari, cosa si decide di insegnare o su quali comportamenti-problema si progetta di intervenire, dipendono dalla situazione personale dei singoli alunni sui quali si interviene.

Il lavoro a scuola con l'intervento del terapeuta viene concordato in appositi incontri di rete in cui sono presenti i docenti, i genitori e la Dirigenza scolastica (personalmente o per delega).

Incontri periodici sono previsti per monitorare le attività e valutarne l'efficacia in relazione agli obiettivi specifici che vanno inseriti nel PEI degli alunni interessati.

**RISORSE**

**FINANZIARIE:** interamente a carico delle famiglie, le quali dovranno garantire alla Scuola di corrispondere la corretta retribuzione agli operatori coinvolti

**LOGISTICHE:** aule di sostegno o altri spazi eventualmente disponibili nei Plessi

**STRUMENTALI :** quelle fornite dal personale esterno nell'ambito

dell'intervento concordato

PROFESSIONALI: terapisti di particolari metodologie (ABA, Feurestain, CAA e simili) - educatori

docenti interni all'Istituto (nel proprio orario di servizio).

#### ❖ **PROGETTO ITAL 2 - AREA INCLUSIONE E INTERCULTURA, SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto predispone nella Scuola Primaria e nella Secondaria di I grado interventi di Alfabetizzazione / potenziamento di italiano L2 (intesa come seconda lingua straniera) per alunni di origine non italiana. Esso è collegato al PROGETTO INCLUSIONE / INTERCULTURA curato dalla prof. Francesca Lombardo, Funzione Strumentale della Commissione del G.L.I. per l'Inclusione alunni in svantaggio socio-culturale e con Cittadinanza Non Italiana frequentanti la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. INSEGNANTI COINVOLTE : SCUOLA PRIMARIA - Ins. ANTONELLA LEARDI - Referente per gli alunni non italofofoni nella Scuola Primaria - Ins. Laura Matti e ins. Cinzia Perrucci, docenti di ITAL 2 per il plesso Rosmini di via Mattei; - Ins. Patrizia Gaglio, docente di ITAL 2 per il plesso di S.Uguzzone. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Ins. Lombardo Francesca - FS per l'inclusione degli alunni CNI e docente di ITAL 2 - Ins. Musitano Antonietta - Referente per gli alunni con CNI nella Scuola Secondaria di I grado e docente di ITAL 2 - Ins. Grazia Crabu - docente di ITAL 2 - Ins. Maria Marrone - docente di ITAL 2 - Ins. Andrea Cardoni - docente di ITAL 2 Gli insegnanti sono formati o specializzati per l'insegnamento dell'Italiano per alunni non italofofoni. L'ultimo corso di formazione si è svolto grazie ai fondi FAMI nell'a.s. 2017-18. Una docente della secondaria ha svolto un MASTER sul tema nel medesimo anno scolastico. L'Istituto comprensivo "Italo Calvino", con l'unico plesso di Scuola secondaria di I grado e con i tre plessi di Scuola Primaria di Via Mattei, Via Sant'Uguzzone e di Via Carnovali, è molto interessata da fenomeni immigratori e presenta un discreto numero di alunni con background immigratorio. Si tratta di bambini che arrivano direttamente dai loro paesi di origine, altri stranieri residenti in Italia da pochi anni o altri che sono nati in Italia (seconda generazione). L'Istituto ha anche due plessi di Scuola dell'Infanzia, ma per i bambini di tale ordine di scuola si ritengono adeguate le attività svolte durante il comune svolgimento del Progetto Didattico Annuale. SCUOLA PRIMARIA Nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati registrati i seguenti numeri per alunni stranieri che necessitano di potenziamento linguistico: Plesso Mattei : 19 alunni (è segnalata un'alunna di origine albanese, nuovo

inserimento nella classe 3.C del plesso Mattei, ancora non frequentante. Dopo un'osservazione preliminare sarà inserita nel gruppo di L2 per lei più adatto); Plesso S.Uguzzone : 7 alunni. Le nazionalità più presenti sono peruviana, filippina, egiziana e cinese. Questi alunni presentano problematiche differenti: • Basso livello di conoscenza della lingua italiana. • Conoscenza frammentaria della lingua italiana legata alle necessità della vita quotidiana. • Limitate competenze lessicali, grammaticali e sintattiche. • Difficoltà nello studio per le varie discipline (per le classi più avanzate). • Necessità di approfondimento e supporto linguistico. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO .... Il Progetto di ITAL 2 si sviluppa lungo tutto l'arco dell'anno scolastico. Gli interventi si suddividono in "prima alfabetizzazione" (interventi rivolti ai Neo Arrivati in Italia) ed interventi di consolidamento o potenziamento, questi ultimi definiti anche "TALSTUDIO" poichè miranti all'acquisizione della terminologia specifica riferita alle discipline scolastiche. Annualmente la FS riunisce i referenti della Scuola Secondaria di I grado e della Scuola Primaria per programmare gli interventi che poi saranno realizzati dagli insegnanti "dedicati" nei due ordini di scuola. Dopo un periodo di osservazione tali insegnanti forniranno i dati alle rispettive referenti che creeranno i gruppi insieme alla Funzione Strumentale. Detti gruppi vengono comunicati alle varie equipe pedagogiche di classe, perchè tutti i docenti sappiano a quale insegnante di ITAL 2 sono affidati gli alunni ed in quale momento della giornata scolastica usciranno dall'aula per svolgere il lavoro di ITAL 2. In itinere i docenti di ITAL 2 si riuniscono con la FS e le referenti per verificare l'andamento del Progetto e valutare l'eventuale modifica della composizione dei gruppi di alunni A fine anno, i docenti "dedicati" compilano una scheda fornita dalla FS ove vengono raccolti i dati delle competenze linguistiche maturate dai singoli alunni. Tali dati saranno poi forniti dalle referenti alle diverse equipe di classe.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi didattici: Programma di potenziamento linguistico suddiviso in vari livelli, per favorire l'inserimento mirato degli alunni e potenziare/approfondire le loro capacità linguistiche. Risultati attesi: 1) Accrescimento del senso di appartenenza e integrazione alla comunità scolastica. 2) Maggiore attenzione, partecipazione e coinvolgimento alle attività scolastiche. 3) Accrescimento delle competenze lessicali, grammaticali e sintattiche.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

### **Approfondimento**

**Il Progetto prevede l'utilizzo di n. 16 ore settimanali:**

- Ins. Laura Matti : 5 ore a settimana (sul Plesso Mattei);
- Ins. Cinzia Perrucci : 5 ore a settimana (sul Plesso Mattei);
- Ins. Patrizia Gaglio : 6 ore a settimana (sul Plesso Sant'Uguzzone).

### **Modalità di attuazione:**

Alcune docenti che gestiscono i corsi di L2, in accordo con le docenti delle classi, ritengono necessario effettuare lezioni in gruppi di lavoro talvolta più ridotti e più "omogenei", secondo i "calendari" settimanali sopraindicati.

### **Tempi di realizzazione:**

Il presente progetto ha visto l'avvio dei corsi L2, per il plesso di via Mattei e per il plesso di via S.Uguzzone, nella settimana dell'8/10/2018.

Tali corsi sono gestiti da Docenti interni e dureranno per l'intero anno scolastico, fino al termine delle lezioni.

### **Collaborazioni:**

Si prevede una stretta collaborazione tra le insegnanti che seguono i corsi e le titolari delle varie classi di appartenenza degli

alunni. Ciò è necessario per favorire la sinergia tra le docenti e permettere di effettuare interventi mirati per le singole esigenze e compensare eventuali carenze (sempre di natura linguistica) anche in altre discipline. Per questo motivo si preferisce lavorare in gruppi più piccoli e possibilmente in gruppi della stessa fascia di età.

In base all'inserimento di due nuovi alunni nel plesso di via Mattei e ad un'esigenza nel plesso di via S.Uguzzone, su richiesta delle insegnanti delle classi e in accordo con la F.Strumentale, **a partire dal secondo quadrimestre** nei corsi L2 ci saranno le seguenti **modifiche**:

- nel plesso Mattei l'alunno della classe 4.C D.L.M.A. (di origine filippina) non seguirà più il corso di L2 del lunedì curato dall'ins.Perrucci (lunedì h.10:30-12:30) per esigenze della classe e, al suo posto, nello stesso corso di L2 inizierà la sua frequenza l'alunno della classe 4.B (inserito ieri nella classe) C.D.I.L. (di origine cilena);
- nel plesso Mattei l'alunna E.Y.Y.S.K. (di origine araba), inserita da ieri nella classe 2.B, seguirà il corso di L2 (giovedì h.10:30-12:30) curato dall'ins.Matti;

- nel plesso di S.Uguzzone, come concordato con la Referente e le insegnanti della classe 3.B, l'alunno L. H. (di origine cinese) inizierà la sua frequenza del corso di L2 curato dall'ins.Gaglio (martedì h.10:30-12:30).

#### ❖ “...CI FACCIAMO LA BIBLIOTECA!” – IO LEGGO - SEGMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il presente Progetto costituisce uno dei segmenti del più ampio Progetto IO LEGGO, all'interno del quale le varie scuole aggregate del Comprensivo stabiliscono ogni anno iniziative per sviluppare la passione per il libro e per la lettura. Nella Scuola dell'Infanzia il Progetto vede coinvolti i bambini nella “costruzione” e nella “gestione” della biblioteca, con l’obiettivo di creare un adeguato spazio all’interno dei due plessi in cui sviluppare un percorso di avvicinamento alla lettura e di “affezionamento” all’oggetto libro. L’epilogo del percorso, per le insegnanti, le famiglie ed i bambini, sarà la partecipazione all’iniziativa #ioleggo perché insieme agli altri ordini di scuola dell’Istituto. La zona di Precotto è sprovvista di biblioteche comunali perciò la scuola diventa una preziosa risorsa per avvicinare i bambini al libro sin dalla loro più tenera età e sensibilizzare i genitori sull’importanza della lettura. La biblioteca sarà uno spazio aperto a tutti i bambini della scuola. Tutte le classi utilizzeranno la biblioteca scolastica come luogo di lettura e consultazione. La catalogazione dei libri avverrà previo raggruppamento per genere ed avrà lo scopo di rendere i libri facilmente riconoscibili ed individuabili, per genere, attraverso l’utilizzo di bolli colorati. Anche il gruppo dei bambini di tre anni sarà coinvolto nel prestito scolastico: si vuole iniziare a proporre l’attività del prestito a partire dal gruppo dei più piccoli in modo che il libro possa essere “ponte” tra casa e scuola. Per il plesso di S.Uguzzone si ipotizza di poter rendere più autonomi i bimbi più grandi nell’organizzare il prestito, dato il minor numero di bambini frequentanti. La proposta del libro da prendere in prestito non sarà solo legata alla lettura ma anche all’aspetto sensoriale dell’oggetto libro. I bambini osserveranno, manipoleranno, utilizzeranno i sensi per conoscere e riconoscere i libri. A scopo informativo e partecipativo sarà mantenuta ferma la bacheca creata all’ingresso della scuola, per fornire ai genitori suggerimenti e consigli sull’importanza della lettura nella fascia 0-6 anni. Il coinvolgimento delle famiglie sarà

massimo in occasione dell'evento per #ioleggerperchè promosso da AIE insieme a diverse librerie cittadine con la possibilità di vincere premi in dotazioni librerie partecipando all'omonimo concorso nazionale. AREA del Programma Annuale: P05 - Gare e concorsi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** - Valorizzare lo spazio e i volumi presenti nella scuola fino ad arrivare alla costruzione di una biblioteca scolastica. - Avvicinare i bambini al libro e sensibilizzare i genitori sull'importanza della lettura. - Aver cura della biblioteca scolastica - Partecipare all'iniziativa promossa da AIE #ioleggerperche' **COMPETENZE ATTESE** - Vivere il libro come un oggetto amico - Avviare al piacere della lettura - Vivere la lettura come esperienza affettivamente ricca e importante - Educare all'ascolto - Favorire l'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi educativi comuni - Condividere e rispettare gli oggetti altrui - Scoprire la diversità dei libri - Conoscere e rispettare le regole funzionali all'attività del prestito

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>	Classica
❖ <b><u>Aule:</u></b>	Aula generica AMBIENTI POLIFUNZIONALI

**Approfondimento**

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE** Da ottobre a maggio

**TEMPI** Le attività verranno svolte in orario curricolare, da ottobre a maggio.

**RISORSE**

**PROFESSIONALI:** il progetto vede la collaborazione di tutte le insegnanti dei

due plessi di Scuola dell'Infanzia.

Alcune di esse in particolare cureranno la

realizzazione

dell'EVENTO ESTERNO *#ioleggoperchè* in stretta

collaborazione

con le famiglie che condurranno i bambini  
nelle librerie individuate dalla scuola.

**FINANZIARIE:** il Progetto è completamente gratuito per i genitori

**STRUMENTALI:** risorse presenti nel contesto scolastico.

**LOGISTICHE:** verranno utilizzati gli spazi dei due plessi adibiti a biblioteca e, per l'evento esterno, la/le librerie individuate dalle insegnanti.

**NECESSITA' DI TRASPORTO:** gli alunni parteciperanno all'evento *#ioleggoperchè* insieme ai propri genitori che raggiungeranno le librerie gemellate con mezzi propri.

Concorso #IOLEGGOPERCHE' (nazionale, tutti gli ordini): i genitori e gli avventori delle librerie gemellate con i plessi scolastici potranno acquistare e donare dei libri alla biblioteca del plesso.

Nelle librerie gemellate i ragazzi daranno vita ad un EVENTO creato appositamente per convincere le persone a donare i libri.

La descrizione delle attività previste per l'Evento sarà oggetto di specifica APPENDICE al presente Progetto da rendere nota attraverso circolare.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Gradimento dei docenti e delle famiglie:
  - Grado di partecipazione dei bambini all'attività di catalogazione e di prestito.
  - Aumento della richiesta di fruizione del libro da parte dei bambini.

- Crescita del senso di appartenenza delle famiglie alla Scuola.

❖ **"...CI RIFACCIAMO LA BIBLIOTECA!" – IO LEGGO / SEGMENTO PER LA SCUOLA  
PRIMARIA**

Il presente costituisce uno dei segmenti del più ampio Progetto IO LEGGO, all'interno del quale le varie scuole aggregate del Comprensivo stabiliscono ogni anno iniziative per sviluppare la passione per il libro e per la lettura. In ciascun segmento del Progetto IO LEGGO si costituiscono gruppi misti di docenti e genitori nella convinzione che la Biblioteca ed i libri siano rispettivamente lo spazio ideale e gli strumenti più importanti per la diffusione della cultura, anche nell'attuale era del digitale, e che, come tali, Biblioteche e libri costituiscano un patrimonio fondamentale per legare, all'insegna del sapere, non soltanto gli studenti e i docenti, ma tutta la comunità educante. IO LEGGO – Scuola Primaria DOCENTI REFERENTI ins. LUISA BONORA e ISABELLA GALLOTTA (Plesso Mattei) TERESA RUSSO SPENA (Plesso S. Uguzzone). DESTINATARI: gli alunni dei Plessi Mattei e S. Uguzzone DOCENTI coinvolti: gli insegnanti del plesso di S.Uguzzone con ore in esubero destinate a supplenze (secondo disponibilità estemporanee se non vi sia necessità di supplenze); le insegnanti Luisa Bonora e Isabella Gallotta per il plesso Mattei, in ore extra servizio. GENITORI coinvolti: - Flavio De Pasquale e Mariarosa Milone (per S. Uguzzone), - Roberto Santamaria, Gaetano Pistrutto, Giorgio Mardegan, Piero Scurti, Roberto Janzen, Luigi Mistrali, Maria Bacchetti, Gabriella Viceconte (per Mattei). Turnazione concordata di volta in volta con le insegnanti referenti e con le Presidenti dell'Associazione GENITORIATTIVI e/o del COMITATO GENITORI della Scuola. BIBLIOTECARIE: - Sig.ra Munari Daniela (ICS Calvino) e Bertolotti Paola (Ass. GenitoriAttivi)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVO: - riorganizzare e risistemare le BIBLIOTECHE DI PLESSO per ricostituire uno spazio idoneo per la lettura collettiva e individuale. PER "#IOLEGGOPERCHÉ" - coinvolgere gli alunni in attività creative legate alla lettura per avvicinarli al mondo dei libri ed alla fruizione delle librerie - accrescere l'amore per la lettura RISULTATI ATTESI Entro l'anno scolastico 2018/19 le biblioteche saranno ultimate ed inaugurate con un evento. Per tale occasione nel Plesso Mattei si promuoveranno le seguenti attività: - Concorso " UN NOME ALLA MIA BIBLIOTECA" - Segnalibro creato dai bambini durante

appositi laboratori artistici, da regalare ad ogni alunno del plesso in occasione della festa di intitolazione Per #IOLEGGOPERCHÉ' - vincita del premio messo in palio dall'AIE - aumento del numero di libri letti da ogni bambino delle classi coinvolte nel progetto

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docenti e genitori della scuola

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |                            |
|------------------------------|----------------------------|
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica<br>Informatizzata |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Aula generica              |

**Approfondimento**
**CONTENUTI E ATTIVITÀ**

Lo spazio biblioteca tornerà ad essere il luogo dove (secondo un calendario prestabilito) le classi o gruppi di alunni accompagnati dai docenti potranno usufruire del prestito libri o ascoltare la lettura dell'adulto o ancora esprime il proprio pensiero e la propria creatività discutendo sui temi dei libri letti. L'ambiente risulterà utile per sviluppare il **piacere della lettura al di fuori dell'aula**, dove ogni insegnante organizzerà i bambini a seconda delle necessità ed obiettivi inerenti alla programmazione di interclasse/classe.

**MODALITA' DI ATTUAZIONE**

- incontri di programmazione tra le referenti e i componenti della commissione, con possibile presenza della Dirigente e dei Presidenti dei gruppi dei genitori
- attività di riordino degli spazi adibiti a biblioteca
- attività di selezione ed eliminazione dei libri usurati (previa redazione di elenco per controllo inventari con l'aiuto della Bibliotecaria sig.ra Munari)

- aggiornamento del catalogo dei libri esistenti e catalogazione del nuovo materiale librario acquisito, in particolare dei libri nuovi del **concorso #ioleggoperchè** dell'AIE; a cura delle referenti delle biblioteche, degli insegnanti e di un genitore;
- aggiusti, spostamenti, montaggio e fissaggio scaffalature (a cura dei genitori, in giorni di chiusura dei plessi: collaborazione possibile ma non obbligatoria degli insegnanti)
- **inaugurazione delle Biblioteche con letture e altri brevi interventi di alunni, insegnanti e genitori**

## TEMPI

**Tutto l'anno scolastico** (le Biblioteche saranno inaugurate entro giugno 2019).

L'intervento dei genitori sarà concordato di volta in volta con le docenti responsabili di plesso o con le referenti del presente Progetto. Nel caso di necessità di apertura dei plessi di Sabato o di Domenica, occorrerà sempre richiedere l'autorizzazione alla Dirigente indicando orari e nominativi delle persone che lavoreranno concretamente (genitori e/o docenti che siano).

## RISORSE

**FINANZIARIE** : il progetto non comporta spese per la scuola poiché scaffali, tendaggi, suppellettili per il ripristino delle biblioteche, e relativi montaggio ed ancoraggio, sono offerti dall'Associazione GENITORIATTIVI e dal COMITATO GENITORI.

**STRUMENTALI**: computer + programma per catalogazione; arredi a completamento di quelli già esistenti

**LOGISTICHE**: aula biblioteca sita al primo piano (plesso Mattei) – spazio del "quadrato" al secondo piano (plesso S. Uguzzone)

**PROFESSIONALI**: - collaborazione gratuita da parte dei genitori

- utilizzo ore a disposizione (insegnanti plesso S. Uguzzone)

- n. 20 ore cad. (da FIS) per le referenti del PLESSO MATTEI, che svolgono il lavoro fuori del proprio orario di servizio e spesso anche di Sabato mattina governando l'intervento dei genitori.

**Strumenti per la documentazione:**

Nel plesso di S. Uguzzone gli insegnanti coinvolti firmeranno nel registro elettronico l'ora a disposizione, tale ora verrà segnata come presenza (nella voce attività si specificherà "Progetto ci rifacciamo la Biblioteca").

In Mattei le ore riconosciute da FIS dopo la contrattazione d'istituto saranno da considerarsi forfetariamente bastevoli a remunerare l'impegno delle docenti e saranno documentabili attraverso le concrete opere realizzate nelle ore dedicate alla sistemazione della biblioteca.

**Eventuali necessità di supporto del personale ATA:**

- spostamenti di banchi o altri arredi
- alienazione di materiale usurato
- eventuali acquisti di materiale scolastico (segreteria)

**Concorso #IOLEGGOPERCHE' (nazionale, tutti gli ordini, qui la descrizione delle attività per la Scuola Primaria)**

I genitori e gli avventori delle librerie gemellate con i plessi scolastici potranno acquistare e donare dei libri alla biblioteca scolastica. Nelle librerie gemellate i ragazzi daranno vita ad un EVENTO creato appositamente per convincere le persone a donare i libri.

Per l'evento, gli alunni della Scuola MATTEI realizzeranno l'evento "PERSONAGGI IN CERCA DI LETTORE": diversi "quadri animati", rappresentanti un libro o un genere letterario amato dai bambini, racchiudeanno i personaggi scelti dagli alunni intorno ad una cornice decorata dai bambini stessi con

elementi che richiamano il tipo di libro. i "quadri animati" daranno vita ad una sfilata che terminerà in libreria. Qui i personaggi reciteranno alcune frasi tratte dai libri rappresentati sotto forma di quadro vivente. L'evento è stato ideato dalle insegnanti GALLOTTA e BONORA e vedrà coinvolte le loro rispettive classi, 4C e 3A.

La Scuola S. Uguzzone, sotto la guida delle insegnanti Russo Spina, Calvaruso e altre, realizzerà un grande libro dal quale, sfogliando le pagine, usciranno personaggi tratti da noti libri per bambini. I personaggi, interpretati da alunni di tutte le classi, reciteranno frammenti dei libri scelti. La performance si concluderà con un canto corale.

### **Criteri di valutazione del Progetto**

Si accoglieranno suggerimenti da parte del corpo docente e degli alunni per migliorare l'ambiente o per un utilizzo sempre più creativo della biblioteca.

Le docenti referenti prepareranno un contenitore da posizionare in biblioteca dove ogni classe inserirà i propri suggerimenti.

#### **❖ "...CI RISISTEMIAMO LA BIBLIOTECA!" - IO LEGGO - SEGMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il presente costituisce uno dei segmenti del più ampio Progetto IO LEGGO, all'interno del quale le varie scuole aggregate del Comprensivo stabiliscono ogni anno iniziative per sviluppare la passione per il libro e per la lettura. In esso rientrano quindi anche le iniziative di seguito indicate: - FREQUENTAZIONE DELLA BIBLIOTECA DI PLESSO con prelievo e scambio dei libri - CONCORSO DI POESIA "IO, POETA" - CONCORSO "IL GIRALIBRO" - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO #IOLEGGOPERCHÉ - PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO "BOOK CITY" - Collaborazione agli EVENTI INTERNI DI INAUGURAZIONE DELLE BIBLIOTECHE DI PLESSO RINNOVATE DESTINATARI: TUTTI GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (partecipazione volontaria)

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI - promuovere la LETTURA, quale presupposto per arricchire il proprio lessico e la padronanza linguistica, ampliando la scelta e la varietà dei libri della biblioteca scolastica - far comprendere ai ragazzi che la SCRITTURA, e in particolare la POESIA, possono essere una forma di espressione libera e che con le parole ognuno è in grado di "giocare" e di "dire" - far comprendere agli allievi che la

LETTURA E LA SCRITTURA sono strettamente collegate e che la prima è alla base di un uso appropriato del linguaggio verbale per ogni uso comunicativo che sia necessario nelle varie situazioni di vita. **RISULTATI ATTESI:** quest'anno ci si attende la partecipazione di almeno 100 alunni al concorso IO POETA una maggior diffusione della lettura misurabile attraverso la quantità di libri presi dalle biblioteche scolastiche Ci si augura anche un'ampia partecipazione al concorso #ioleggoperchè e si auspica di vincere il premio in denaro messo in palio dall'AIE.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

Librerie e biblioteche cittadine

 ❖ **Aule:**

Aula generica

**Approfondimento**
**MODALITÀ DI ATTUAZIONE**
Concorso IO POETA (interno, scuola media)

Una giuria di docenti eterogenea volontaria giudicherà le poesie in base a criteri predeterminati concordati insieme, assegnando un punteggio.

Le poesie saranno tutte esposte il giorno della festa della scuola di fine anno e in tale occasione verranno annunciati i vincitori. Le poesie premiate verranno fotografate e pubblicate sul giornalino scolastico.

Concorso IL GIRALIBRO (interno, scuola media)

partecipazione al concorso letterario del Giralibro intitolato "Le relazioni impossibili". Il concorso è un gioco, non una verifica, o un compito. Poiché è oggettivamente difficile vincere il concorso, vista l'altissima partecipazione a livello nazionale, si propone una classifica/concorso interno alla scuola.

Concorso #IOLEGGOPERCHÉ' (nazionale, tutti gli ordini, qui la descrizione delle

### attività per la Scuola Media)

I genitori e gli avventori delle librerie gemellate con i plessi scolastici potranno acquistare e donare dei libri alla biblioteca scolastica. Nelle librerie gemellate i ragazzi daranno vita ad un EVENTO creato appositamente per convincere le persone a donare i libri. Per l'evento, gli alunni della Scuola Media realizzeranno un calendario intitolato "UN LIBRO PER UN GIORNO" con fotografie e frasi significative tratte da noti testi letterari.

### Evento BOOKCITY (comunale)

Alcune classi (adesione volontaria dei docenti di scuola media) potranno leggere un libro ed incontrarne l'autore. Le classi terze avranno la possibilità di incontrare un esperto che li aiuterà a creare un booktrailer nel progetto intitolato REGISTA PER UN LIBRO.

### Eventuale EVENTO interno per promuovere la frequentazione della BIBLIOTECA di plesso da parte di tutti gli alunni ed eventualmente per l'apertura della Biblioteca al quartiere.

In tale occasione non mancheranno LETTURE di pagine da diverse tipologie di testo letterario, con "presentazione" del tipo di libro da cui la lettura è tratta (romanzo storico, romanzo fantasy ecc...) e si svolgeranno le performance dei lavori realizzati dai ragazzi per *#ioleggoperchè*.

**TEMPI** : dall'inizio di aprile alla festa di fine anno scolastico

### **RISORSE:**

**FINANZIARIE** Tutte le attività sono gratuite. Verrà richiesto, come ogni anno, l'aiuto dell'Associazione GenitoriAttivi per l'acquisto dei libri-premio e per la realizzazione dei prodotti degli alunni (es. calendario, opuscolo e simili).

Si attingerà a fondi della scuola, alimentati dai versamenti del Comitato Genitori, per il premio "Invito a teatro" destinato ai vincitori del concorso di Poesia ed alle loro famiglie

**STRUMENTALI:** buste, fogli, cartelloni, pennarelli, materiali di consumo.

**LOGISTICHE** 1) atrio della scuola, dove verrà disposto un box per la raccolta delle poesie,

2) aula docenti e cassettera a disposizione della giuria,

3) luogo del plesso di Via Frigia (da stabilire) per la premiazione di fine anno durante la Festa della Scuola

**CRITERI DI VALUTAZIONE** le poesie non verranno valutate a livello didattico in quanto la partecipazione è volontaria, dalla partecipazione più o meno cospicua si potrà capire come questa iniziativa trovi riscontro.

I risultati delle altre attività sono a lungo termine e rientrano nelle valutazioni delle insegnanti di Italiano.

#### ❖ **GIORNALINO "LO FACCIO A SCUOLA" - TUTTO L'ISTITUTO**

La redazione del giornalino "LO FACCIO A SCUOLA" prosegue un'azione prevista nell'ambito dell'omonimo Progetto elaborato dall'Associazione GENITORIATTIVI, in sinergia con la Scuola e con altre realtà associative del territorio, per partecipare al Bando "SCUOLE APERTE" ed attingere ai finanziamenti della Legge 285/97 messi a disposizione dal Comune di Milano. Il Progetto è descritto sul sito WEB dell'Istituto al banner corrispondente. Il GIORNALINO è rimasto una buona pratica dell'Istituto, che continua a pubblicarlo con mezzi propri - per quel che riguarda il coinvolgimento degli insegnanti - e con l'aiuto dei volontari dell'Associazione GenitoriAttivi, che assume l'onere finanziario della stampa per tutti gli alunni della Scuola. Il giornalino esce con 4 numeri nell'anno scolastico. La copia cartacea viene distribuita a tutti gli alunni della Scuola (circa 1200) mentre la versione WEB viene regolarmente pubblicata sul sito nell'apposita area "LO FACCIO A SCUOLA". Esso costituisce un importante strumento di "rendicontazione sociale" poichè informa periodicamente la comunità scolastica sulle iniziative didattiche e di ampliamento svolte a scuola e sulle altre attività di SCUOLA APERTA in atto per le famiglie del territorio. Molti insegnanti utilizzano il Giornalino come strumento per le consuete esercitazioni di lettura in aula e per suscitare discussioni con gli alunni in merito alle attività di cui si racconta: • Fatti significativi della vita scolastica • Interviste • Rubriche • Reportage fotografici commentati Il Giornalino si avvale di una redazione stabile: - DOCENTE REFERENTE per l'Istituto: Elena Lavezzari - DOCENTI COINVOLTI: per la Scuola Primaria la docente referente; per la Scuola secondaria di I grado le ins. Rosy Cardì e Lorenza Cucchiani; per la Scuola dell'Infanzia l'ins. Anna D'Errico. - VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE GENITORIATTIVI: sig.ra Giovanna Baderna - Sig. Paolo Pizzato Per gli alunni il

Giornalino scolastico è ormai uno strumento di espressione a cui tengono molto, fanno caso a che i loro contributi vengano presi in considerazione dalla Redazione ai fini della pubblicazione. Ciò costituisce un incentivo per stimolare l'autostima degli alunni e favorire la presa di coscienza dei processi di apprendimento che li vedono coinvolti in prima persona o come gruppo classe, potendo risultare utile per eventuali azioni di recupero di situazioni difficili.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI** • Favorire il lavoro cooperativo degli alunni •

Favorire la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia • Favorire la documentazione delle attività scolastiche ai fini di rendicontazione sociale **RISULTATI**

**ATTESI** - Miglioramento della consapevolezza dell'utenza sulla vita dell'Istituto -

Miglioramento dell'interazione tra Istituto e famiglie - Aumento del senso di appartenenza della comunità educante.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e volontari dell'Associazione  
GENITORIATTIVI

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

#### **Approfondimento**

##### **TEMPI**

- Flessibilità per i docenti nella guida degli allievi alla produzione degli articoli
- Raccolta e organizzazione del materiale da pubblicare da parte della Commissione
- Riunioni di redazione tra i genitori coinvolti e gli insegnanti facenti parte della Commissione (referenti di infanzia primaria e secondaria).

## RISORSE

**FINANZIARIE** Il progetto, per quanto riguarda la pubblicazione in cartaceo del Giornalino, è finanziato dall'Associazione Genitori Attivi.

La scuola finanzia il coordinamento del lavoro con il distacco orario della docente referente e con il riconoscimento di incentivi per i docenti della commissione.

**STRUMENTALI** messe a disposizione dall'Associazione GENITORIATTIVI

**LOGISTICHE** aule scolastiche, laboratori di informatica

**PROFESSIONALI:**

DOCENTI E VOLONTARI DELLA REDAZIONE,

DOCENTI CHE CURANO LA PRODUZIONE DEI MATERIALI DA PARTE DEGLI

ALUNNI

DOCENTI CHE DECIDONO DI SCRIVERE PERSONALMENTE I CONTRIBUTI DA

PUBBLICARE

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Alla fine del Progetto: rilevazione di dati inerenti l'interesse, la partecipazione e il gradimento.

### ❖ LOGO DI CLASSE-DIARIO DI SCUOLA, TUTTO L'ISTITUTO

Il Progetto nasce dalla tradizionale iniziativa della "FOTO DI CLASSE" alla quale i genitori dell'Istituto tengono molto. Per dare all'attività una valenza didattica è stata costituita una Commissione mista, presieduta dal Dirigente scolastico e composta da Docenti dei 3 ordini di scuola e membri del COMITATO GENITORI, incaricata ogni anno di stabilire un TEMA - legato al rispetto dei DIRITTI DEI BAMBINI - in base al quale ogni classe decorerà la copertina della propria foto. Nel corso dell'anno scolastico tutti gli alunni produrranno un elaborato grafico sul tema proposto dalla Commissione che ne darà comunicazione agli insegnanti di Arte e Immagine dell'Istituto. All'interno di ciascuna classe si procederà con la scelta della tavola più significativa che diventerà il LOGO DELLA CLASSE che sarà riprodotto sulla copertina della FOTO DI CLASSE una volta fotografato. Le tavole, scelte all'interno di ciascuna classe con procedimento

governato dall'insegnante di Arte, saranno esposte in originale alla una mostra che si terrà a fine anno durante la FESTA DELLA SCUOLA. Ogni anno la commissione mista DOCENTI/GENTORI procede alla scelta dei migliori 3 elaborati grafico-pittorici che vengono premiati alla Festa della Scuola e decide come utilizzarli per la copertina del DIARIO DI SCUOLA dell'anno scolastico successivo. Decisivo l'apporto professionale di volontari del Comitato Genitori della Scuola in possesso di competenze digitali di rielaborazione dei materiali realizzati dagli alunni. Il Comitato si occupa della realizzazione materiale del Diario di Scuola nel numero di copie richieste in base alle iscrizioni. Nelle pagine interne del DIARIO DI SCUOLA sono riportati tutti gli elaborati prodotti dalle classi. Il Diario viene venduto dal Comitato Genitori alla Festa della Scuola e il ricavato viene impiegato per acquistare beni e servizi per l'Istituto (es. confezionamento tende, realizzazione pedane per recite ecc...) Tra tutti gli elaborati già archiviati digitalmente la Commissione Mista sceglierà quest'anno quello che diventerà il LOGO DELL'ISTITUTO; questo verrà posto sul sito e su ogni altro oggetto che rimandi all'Istituto (es. magliette, cappellini, pettorine per gare etc...)

### Obiettivi formativi e competenze attese

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:** • Sviluppare la creatività e l'immaginazione nell'area espressiva • Favorire la capacità di progettazione e realizzazione (logo di classe) • Valorizzare la collaborazione e l'identità di classe e di scuola • Favorire la riflessione sul tema prescelto  
**RISULTATI ATTESI:** tutto il progetto mira al consolidamento del senso di appartenenza alla nostra Scuola.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti e volontari del COMITATO GENITORI

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

❖ Aule:

Aula generica

### Approfondimento

#### CONTENUTI E ATTIVITÀ:

Il tema cambia ogni anno. Nell'anno scolastico in corso verrà affrontato il tema " La terra" e ogni classe dovrà realizzare un prodotto grafico-pittorico su tale argomento.

Sarà realizzata la caratteristica FOTO DI CLASSE che porterà sulla copertina in cartoncino la riproduzione del disegno elaborato dalla classe.

**RISORSE FINANZIARIE:** il Progetto non prevede spese a carico della Scuola, che anzi beneficia degli introiti ricavati dalla vendita delle Foto di classe e dei Diari di Scuola di cui si occuperà direttamente il Comitato Genitori.

In particolare il CG curerà le seguenti fasi sostenendo i relativi costi:

- realizzazione della Foto di classe e costi del fotografo (a carico del CG)
- vendita della foto di classe ai genitori che lo desiderano (prezzo deciso dal CG)
- utilizzo del ricavato della vendita delle fotografie e del diario per donazione alla Scuola finalizzata alla realizzazione di Progetti del PTOF oppure impiego diretto per realizzare altri beni o servizi richiesti dalla Scuola.

**STRUMENTALI:**

- utilizzo di slide per l'approfondimento in aula sul tema proposto dalla Commissione
- fotocopie
- cartoncini per la realizzazione dell'elaborato (forniti dal CG)

**LOGISTICHE:** aule della scuola / spazi nell'androne dei plessi per il set fotografico

**PROFESSIONALI:**

- n. 3 docenti della Scuola facenti parte della Commissione (18 ore da FIS)
- n. 1 fotografo (scelto dal Comitato Genitori)

- n. 1 genitore volontario esperto nella rielaborazione digitale dei materiali degli alunni
- Volontari del COMITATO GENITORI per il reperimento degli sponsor e per la vendita delle foto e dei Diari di Scuola

#### ❖ IO NON SPRECO, IO ASSAGGIO, IO RICICLO- TUTTO L'ISTITUTO

Il Progetto muove dall'esigenza di educare gli alunni al rispetto dell'ambiente, cominciando dalla consapevolezza della scarsità delle risorse planetarie e di quanto, per questo, siano importanti comportamenti proattivi quali il non sprecare il cibo, imparando ad assaggiarlo prima di rifiutarlo, il compiere in modo corretto la raccolta differenziata dei rifiuti, il riutilizzo dei materiali per la produzione dei quali si rischia di accrescere l'inquinamento. Questi comportamenti, se appresi a Scuola, in primo luogo in mensa ed anche durante gli intervalli, possono riverberare in famiglia e sul territorio, innescando una spirale virtuosa che rende gli alunni e le alunne protagonisti di un cambiamento culturale ormai molto urgente. Il presente Progetto costituisce altresì occasione per promuovere l'applicazione pratica dei principi di una buona educazione alimentare, con un consumo rispettoso dei cibi della mensa nella consapevolezza che essi, attraverso organizzazioni quali ad es. il Banco Alimentare, possono raggiungere le tavole di tante persone bisognose. Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Italo Calvino. Le classi potranno aderire alle attività qui proposte con modalità diverse in base all'età ed all'ordine degli studi. IL PROGETTO AFFERISCE ALL'AMBITO SCIENTIFICO CON IMPLICAZIONI DI AMPIO RESPIRO CHE NE EVIDENZIANO LE IMPLICAZIONI CON ALTRE AREE DEL SAPERE. DESTINATARI sono tutti gli alunni dell'Istituto Italo Calvino, con modalità diverse in base all'ordine di studio.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI** • Sensibilizzare alunni e genitori alla problematica dello spreco alimentare • Trovare misure e strategie per ridurre gli sprechi alimentari e la mole di rifiuti • Coinvolgere le famiglie in attività finalizzate al buon utilizzo del cibo, soprattutto della frutta e della verdura • Favorire l'approccio ad uno stile alimentare sano • Consolidare abitudini sane rispetto alla merenda di metà mattina • Aiutare gli alunni ad acquisire le modalità più corrette per stare a tavola e sprecchiare in maniera appropriata • Sollecitare gli alunni ad esplorare gli alimenti quotidiani attraverso i sensi, ad ampliare la gamma dei cibi assunti come educazione al gusto e a confrontare i gusti propri con quelli dei compagni • Educare gli alunni a

mettere in atto le pratiche del riciclo (della carta, del vetro, del sughero, della plastica, del residuo organico) **COMPETENZE E RISULTATI ATTESI** Maggiore sensibilità verso la problematica dello spreco alimentare, del mangiare sano, della differenziazione e del riciclo dei rifiuti. Sviluppo della coscienza ambientale per la salvaguardia delle risorse naturali e la promozione del benessere delle persone. Acquisizione di una coscienza civica che porti ad assumere comportamenti attivi di prevenzione e di intervento nei confronti dei problemi ambientali. Aumento progressivo delle classi aderenti Diminuzione della mole dei rifiuti prodotti nelle classi e in mensa Graduale cambiamento delle abitudini alimentari degli alunni con riguardo al momento della merenda in aula. Maggiore sensibilità verso la problematica dello spreco alimentare, del mangiare sano, della differenziazione e del riciclo dei rifiuti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

ATELIER CREATIVO DI ROBOTICA  
LAB. DI ROBOTICA  
LAB. MOBILE CON TABLET  
REFETTORI SCOLASTICI

❖ **Aule:**

Aula generica

**Approfondimento**

**CONTENUTI E ATTIVITÀ :**

Tutti gli alunni dell'Istituto Italo Calvino verranno sensibilizzati al problema dello spreco alimentare e dell'eccessiva produzione di rifiuti alimentari e non.

A scuola, ogni giorno, impareranno ad assaggiare i cibi della mensa, a stare a tavola in maniera composta ed a differenziare correttamente i rifiuti in modo da produrne il minor quantitativo possibile. A casa diverrà sempre più naturale assumere gli stessi comportamenti "contaminando" anche altri componenti della

famiglia.

Insieme agli insegnanti e con l'eventuale collaborazione di personale esterno (principalmente l'Azienda che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti), gli alunni cercheranno il modo per contrastare e ridurre il problema dello spreco del cibo e della iperproduzione di rifiuti. Studieranno anche come poter riciclare i rifiuti, nel rispetto dell'ambiente.

### **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

IN CLASSE E IN MENSA gli insegnanti aiuteranno gli allievi a riflettere ed a mettere in pratica **comportamenti adeguati e responsabili** nei confronti dello **stare a tavola**, del **rispetto del cibo** e del **riciclo**. Oltre a imparare a fare la raccolta differenziata gli alunni verranno invitati a raccogliere i **tappi di sughero** che poi verranno ritirati e riciclati.

A MERENDA, per favorire le **buone abitudini**, i bambini della Primaria (ma gradualmente anche i ragazzi della scuola secondaria) verranno invitati a preferire frutta, verdura o altri alimenti sani, evitando cibi ricchi di grassi, zuccheri raffinati e carboidrati complessi. Verranno premiate le classi più virtuose al riguardo, attraverso la gara "**1 MANGIAFRUTTA**".

Tutti gli alunni, ed in particolare quelli di **Infanzia e Primaria**, ogni giorno potranno portare a casa la frutta o il pane che non hanno consumato a scuola riponendoli in un **SACCHETTINO SALVACIBO**. Questo, qualora non venga fornito come in passato da Milano Ristorazione, potrà essere confezionato dai genitori degli alunni in materiale lavabile ed in numero sufficiente a poter essere portato a Scuola sempre lindo e pronto a contenere il cibo avanzato.

L'adesione al Progetto è libera, ma l'auspicio è che tutte le classi aderiscano gradualmente in coerenza con la DICHIARAZIONE DI IMPEGNO dell'Istituto come SCUOLA GREEN!

Di seguito alcune possibili AZIONI da mettere in campo, in relazione all'ordine di Scuola. Le classi parallele, o al peggio la singola Equipe pedagogica, sceglierà quella che maggiormente si addice alla scolaresca che si sta occupando del problema.

### **AZIONE 1. - Arance per la salute**

Spesso l'arancia è difficile da sbucciare e gli alunni non la mangiano per questo. La Scuola è dotata di SPREMIAGRUMI, gentilmente forniti dalla Commissione Mensa, e i bambini trovano molto divertente fare la spremuta di arancia a tavola. Questo comportamento li educa al rispetto del proprio turno ed a provvedere autonomamente a realizzare la spremuta, mentre l'adulto presente in mensa potrà limitarsi a tagliare velocemente le arance che saranno consumate in gran quantità e dunque non sprecate. Non occorre fare alcun commento in merito al benessere che apporta il consumo di agrumi nell'alimentazione.

### **AZIONE 2. - Guardiani in refettorio**

Nelle classi aderenti saranno individuati a turno dei bambini incaricati di vigilare in mensa sul riordino dei tavoli e sul corretto smaltimento dei rifiuti. Essi indosseranno delle pettorine e si posizioneranno ai bidoni della spazzatura per aiutare i compagni a dividere correttamente i rifiuti ed a controllare che tra i rifiuti non finiscano stoviglie ed altri oggetti non riciclabili.

I Guardiani segneranno in un taccuino i **comportamenti virtuosi** delle varie classi (la tabella di tali comportamenti sarà fornita dal Gruppo di Progetto). Sarà premiata alla Festa della Scuola la classe che avrà

collezionato il maggior numero di comportamenti virtuosi.

### **AZIONE 3. - Campioni del gusto**

Nelle classi dovranno essere individuati due/tre "responsabili del gradimento". Tutti gli alunni dovranno assaggiare i cibi della mensa e comunicare al "responsabile" i dati di gradimento dei NUOVI cibi proposti. I responsabili del gradimento raccoglieranno i dati su una Tabella preparata dai docenti del Gruppo di Progetto ed a fine anno realizzeranno una sorta di *statistica dei cibi che sono stati conosciuti ed apprezzati dopo l'assaggio*. La classe che avrà dimostrato di avere la maggiore differenziazione dei dati di gradimento dei cibi otterrà il primato di "CAMPIONI DEL GUSTO" e sarà premiata alla Festa della Scuola.

### **AZIONE 4. - Il peso della ... spazzatura!**

Si tratta di una gara tra classi "a controllo reciproco" che mira ad individuare la classe che produce meno rifiuti sia in classe che in refettorio.

Utilizzando la piattaforma EDMODO ogni mese si dovranno caricare le "pesate" dei rifiuti prodotti in classe: a fine anno la classe più virtuosa viene premiata alla Festa della Scuola.

**In tutti gli ordini di scuola, infine, si potrà celebrare la GIORNATA DEL NON SPRECO il 5 febbraio con realizzazione di semplici prodotti multimediali da pubblicare sul sito o da porre nel canale Youtube dell'Istituto**

**TEMPI** da novembre a giugno

**RISORSE:**

**FINANZIARIE:** FIS per i docenti referenti

**STRUMENTALI:**

- Sacchetti "lo non spreco" forniti da Mi. Ri. o confezionati dai genitori
- Contenitori per la raccolta differenziata forniti da Amsa A2A
- Pettorine e spremiagrumi forniti dalla Commissione Mensa della Scuola
- Bilance per le pesate della spazzatura (da procurare)
- Premi per le gare come da Azioni 2, 3 e 4

**LOGISTICHE:** Sezioni, Classi, Giardini scolastici, Aule di informatica e di Robotica, Atelier di Robotica, Refettori scolastici

**PROFESSIONALI:** i referenti (ossia i Docenti facenti parte della Commissione

Mensa), i docenti del Gruppo di Progetto, tutti i docenti delle classi aderenti

coinvolti nella mensa scolastica nel proprio orario di servizio, tutti i docenti

coinvolti durante il momento degli intervalli scolastici).

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Saranno considerati la continuità e l'assiduità nell'utilizzare i sacchetti salvacibo, i dati di corretto smaltimento dei rifiuti in mensa, i dati di gradimento dei nuovi cibi assaggiati a scuola, la partecipazione alla gara per diventare la classe più virtuosa nella raccolta differenziata.

I Docenti

Referenti

Inss. Adriana

Figurelli, Isabella Gallotta, Daniela Pagani

**❖ SCUOLA APERTA, FESTE SCOLASTICHE - TUTTI GLI ORDINI**

Le FESTE SCOLASTICHE costituiscono, per ogni ordine di studio del Comprensivo, occasioni di coinvolgimento attivo delle famiglie nella vita della Scuola ed importanti momenti di SCUOLA APERTA che, unitamente ad altre iniziative programmate nel corso dell'anno scolastico (conferenze-dibattito, percorsi formativi, cineforum ecc...), sono da considerarsi utili ai fini della "rendicontazione sociale" rispetto al lavoro che l'Istituzione scolastica svolge per la formazione delle giovani generazioni e, indirettamente, per la crescita della comunità territoriale in cui opera. Per tale ragione sono molto sentite nel quartiere e rappresentano un'attività ormai consolidata ed imprescindibile nella tradizione dell'Istituto. In occasione delle Feste scolastiche gli alunni di tutti i plessi sono coinvolti, singolarmente o in gruppo, nella realizzazione di cartelloni, canti corali e performances strumentali, rappresentazioni teatrali con scenografie e costumi, giochi da svolgere insieme ai compagni, ai docenti ed ai genitori. Per l'organizzazione delle Feste scolastiche svolgono un compito fondamentale gli stessi genitori, mediante gruppi spontanei o attraverso le proprie organizzazioni. L'Istituto Calvino può contare sull'Associazione GENITORIATTIVI, che con le proprie attività pomeridiane (corsi di Musica, di Danza, di Teatro, di Inglese) e con le FESTE SCOLASTICHE rende la Scuola punto di riferimento costante per il territorio, e sul COMITATO GENITORI che con propri eventi e Progetti, come la manifestazione podistica STRACALVINO e il concorso interno LOGO DI CLASSE, contribuisce a procurare fondi alla Scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa. Presso la Scuola dell'Infanzia si creano dei momenti di lavoro preparatorio comune tra docenti e genitori dei bambini, grazie ai quali si realizzano semplici manufatti che i genitori cedono ad altri genitori a fronte di un'offerta simbolica che poi viene versata nelle casse scolastiche finalizzandola a qualche acquisto o Progetto. Spesso durante le FESTE SCOLASTICHE si celebrano i vincitori di concorsi interni e i bambini che compiono i passaggi d'ordine; in questi casi il personale docente documenta il lavoro con materiali che poi confluiscono nel GIORNALINO SCOLASTICO o con prodotti multimediali che vengono realizzati dai docenti per farne poi omaggio alle famiglie degli alunni (così per la tradizionale Festa dei Remigini della Scuola dell'Infanzia).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI EDUCATIVI - saper cooperare per la realizzazione di un progetto comune - saper ascoltare le indicazioni degli insegnanti - saper interagire in modo rispettoso con compagni ed adulti - saper allestire una mostra scegliendo con criterio i materiali e la modalità di esposizione - saper illustrare agli osservatori esterni i materiali messi in mostra  
 COMPETENZE ATTESE Partecipazione della comunità scolastica ad un momento di condivisione volto a rendere edotti le famiglie e gli abitanti del quartiere sul lavoro e sull'impegno della scuola nel favorire i progressi nella crescita culturale e nella formazione sociale dei nostri giovani. Vivere l'ambiente scolastico come bene comune, da curare, custodire e valorizzare per potervi svolgere importanti esperienze di vita nel più proficuo e sano interscambio culturale e personale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

alunni, docenti e genitori della scuola

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
 Disegno  
 Multimediale  
 Musica  
 Scienze  
 ATELIER CREATIVO DI ROBOTICA  
 LAB. DI ROBOTICA  
 LAB. DI TEATRO

❖ **Biblioteche:**

Classica  
 Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica  
 AMBIENTI POLIFUNZIONALI

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra  
GIARDINI SCOLASTICI

## Approfondimento

### MODALITA' DI ATTUAZIONE

Sono almeno due i momenti in cui nell'Istituto si svolgono Feste scolastiche: nel periodo Natalizio ed alla fine dell'anno scolastico.

- **FESTA DI NATALE**

in occasione del Natale i plessi di Scuola Primaria e dell'Infanzia si aprono per un momento di incontro scuola e famiglia di cui sono protagoniste soprattutto le insegnanti di Religione.

Per la riuscita dell'iniziativa è fondamentale la collaborazione dei genitori rappresentanti di classe che organizzano il rinfresco con il tradizionale panettone ed altre semplici attività che vedono protagonisti i genitori anche con gruppi spontanei estemporanei per laboratori, mercatini e simili: un modo diverso di stare insieme per condividere un momento speciale e gioioso con alunni e docenti.

Gli alunni, per augurare buone feste a genitori, amici e parenti, imparano ed eseguono delle canzoni o preparano brevi rappresentazioni in tema. In alcuni casi le famiglie vengono accolte in classe per visionare fotografie o video realizzati dagli alunni nella prima parte dell'anno.

L'associazione GENITORIATTIVI solitamente organizza nell'approssimarsi del Natale una Festa pomeridiana per tutta la comunità scolastica, ed un'altra Festa è organizzata nel mese di Febbraio (festa di "mezzo inverno"): nel Teatrino del plesso di Via Mattei ci si riunisce per assistere o partecipare a canti, danze, mostre, buffet e altre attività stabilite di volta in volta a seconda della disponibilità di volontari.

- **FESTA DEI PLESSI**

Alle feste di plesso è dedicata l'ultima settimana di Maggio.

**Tutti i plessi di Scuola Primaria e dell'Infanzia si aprono per due/tre ore al**

pomeriggio, accogliendo le famiglie per un momento di convivialità e per permettere ai genitori di entrare nelle aule dove i propri figlioli passano buona parte delle loro giornate. I genitori rappresentanti di classe curano l'organizzazione della merenda per gli intervenuti, con torte e bevande fatte in casa.

I materiali grafico-pittorici e multimediali, i canti corali, le danze, ogni altro lavoro prodotto nell'anno scolastico e suscettibile di essere mostrato o rappresentato diventa ornamento per il plesso e occasione per rendere partecipi le famiglie rispetto a quanto svolto nell'anno scolastico.

Buona parte dei materiali prodotti dai bambini per la Festa del Plesso viene poi trasportato in Frigia per la mostra finale che si svolge durante la FESTA DELLA SCUOLA di chiusura dell'anno scolastico.

Nei diversi plessi le Feste si organizzano in modo diverso, in relazione al numero di alunni ed agli spazi disponibili, interni ed esterni.

Le date sono programmate cercando di evitare sovrapposizioni. I tre plessi di Scuola Primaria si aprono in due giornate diverse: Mattei e Carnovali nella stessa giornata, S. Uguzzone in altra giornata.

**In S. Uguzzone i bambini dell'Infanzia si uniscono a quelli della Primaria per le varie attività della Festa di plesso ed in questa occasione salutano i "Remigini" che lasciano la scuola dell'Infanzia.**

In Rucellai, invece, la Festa del Plesso si tiene in una giornata apposita. Oltre alle rappresentazioni, ai canti ed alle mostre dei materiali qui si svolgono anche dei giochi all'aperto con il coinvolgimento di bambini, docenti e genitori. Per non appesantire troppo la Festa del plesso, dato il numero doppio dei bambini rispetto a S. Uguzzone, per il saluto ai "Remigini" in Rucellai si programma un momento a parte, verso la metà di Giugno, sempre nel pomeriggio.

#### · FESTA DELLA SCUOLA

La FESTA DELLA SCUOLA vede finalmente aprirsi - il primo sabato di Giugno - il plesso di Scuola secondaria di Via Frigia.

Si tratta di una vera e propria giornata di attività scolastica per gli alunni della secondaria di I grado, poiché si tratta di uno dei sabati di recupero legato all'utilizzo della "flessibilità oraria".

Tutti gli alunni, nei giorni precedenti si dedicano ad allestire le mostre dei migliori lavori realizzati durante l'anno scolastico, in relazione al curricolo e soprattutto ai Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa; nel giorno della Festa faranno da guida per la visione delle mostre e si esibiranno in performance varie, preparate con l'aiuto degli insegnanti.

Gli altri ordini di scuola partecipano alla Festa portando nel Plesso FRIGIA una parte dei propri lavori ed allestendo una nuova mostra nello spazio loro appositamente dedicato.

Inoltre, è ormai tradizione che gli alunni della Primaria intervengano nel cortile del plesso Mattei con il CORO del Progetto "CANTIAMO INSIEME" e che nel Teatrino di Mattei, cui si accede dallo stesso cortile, si svolgano alcune delle tante RAPPRESENTAZIONI TEATRALI che sono state preparate dagli alunni dei tre ordini di scuola durante l'anno scolastico.

Alla FESTA DELLA SCUOLA si svolgono infine le PREMIAZIONI dei vari concorsi interni di tutto l'Istituto.

L'Associazione GENITORIATTIVI coordina con propri volontari la gestione e la vigilanza degli spazi del plesso offrendo anche laboratori per i bambini, momenti di musica e danza, pesca di giochi, bancarelle di libri e di oggetti realizzati artigianalmente da genitori dell'Istituto ed un buffet alimentare per gli intervenuti.

Al termine della giornata di Festa i volontari collaborano con il personale ausiliario della Scuola per rimettere in ordine i locali del Plesso in modo che possano essere nuovamente utilizzati per le attività scolastiche il lunedì successivo.

## **TEMPI**

Le feste dei plessi si svolgono nell'ultima settimana di maggio, in tre giornate diverse ed in orario pomeridiano. La Festa della Scuola si svolge

generalmente il primo Sabato di giugno, dalle ore 9.00 in poi.

Con l'iniziativa "NEL PAESE DI COLLABORANDIA" genitori ed insegnanti della Scuola dell'Infanzia, nel periodo che precede la celebrazione di una Festa scolastica, realizzano insieme, a scuola, semplici lavoretti che poi vengono "venduti" dai genitori durante le Feste per ricavare piccole somme da donare alla scuola allo scopo di acquistare materiali per gli alunni o di contribuire a sostenere le spese di progetti destinati agli alunni.

**RISORSE:****FINANZIARIE:**

non vi sono spese in quanto esse sono sostenute dai genitori in modo spontaneo o con il coordinamento del Comitato Genitori (per le Feste dei Plessi) e dall'Associazione GenitoriAttivi per la Festa della Scuola di fine anno.

Solo per i REMIGINI della Scuola dell'Infanzia si prevedono **10 ore (5 a docente) dal FIS** per la realizzazione della PPT da consegnare alle famiglie a cura delle ins. D'Errico e Marinoni.

**STRUMENTALI:** materiali di consumo già disponibili nei plessi o in possesso degli alunni, supporti digitali per i filmati realizzati dai docenti, stereo, giochi da giardino, LIM, attrezzature di gioco

**LOGISTICHE:** tutti i locali dei plessi, principalmente gli androni, i saloni, i cortili, i giardini e in qualche caso anche le palestre.

**PROFESSIONALI:** gli insegnanti e gli ausiliari che hanno l'obbligo di recupero delle ore, nonché i docenti che partecipano a titolo volontario o secondo quanto stabilito nel contratto d'istituto (19<sup>a</sup> ora in secondaria, 3 ore da Programmazione in Primaria, recuperi alla Scuola dell'Infanzia; eventuale pagamento di ore eccedenti se svolte).

Oltre al personale docente ed ausiliario, generalmente si fa ricorso alle eventuali professionalità presenti tra i genitori degli alunni per laboratori, giochi, costumi per le recite, la realizzazione di

mercatini e bancarelle di beni vari ecc...

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Cambiano in relazione all'età degli alunni, andando dalla mera osservazione del loro comportamento durante lo svolgimento delle attività all'osservazione della capacità relazionale con coetanei e adulti, all'autonomia di lavoro, al grado ed alla serietà di partecipazione, alla capacità di illustrare i materiali messi in mostra.

Si prevede in futuro di sottoporre a valutazione l'iniziativa attraverso una scheda o un questionario di gradimento da rivolgere ai partecipanti.

### **❖ LA MIA SCUOLA È NONVIOLENTA - TUTTO L'ISTITUTO**

Il Progetto è nato per rispondere all'esigenza del Collegio dei Docenti messo a dura prova, nell'a.s. 2017-18, da numerosi e frequenti casi di comportamenti gravemente scorretti degli alunni, sia della Secondaria di I grado che della Primaria, di minaccia e prevaricazione, di spiego verso le persone e le cose e spesso al limite della legalità. Le continue situazioni di emergenza educativa che si verificavano e per le quali la Scuola ha sempre coinvolto le famiglie degli alunni interessati, hanno fatto emergere chiaramente le difficoltà dei genitori ad intervenire nei confronti dei propri figli collaborando attivamente con la Scuola alla quale, invece, veniva attribuita l'intera responsabilità per le condotte inadeguate degli alunni, da frenare unicamente con azioni repressive e di tipo sanzionatorio. Il Collegio dei Docenti, rilevato il diffuso atteggiamento allarmistico e "delegante" delle famiglie nei riguardi del processo educativo e cognitivo degli studenti, dopo un confronto con le rappresentanze dei genitori ha dato luogo ad un percorso di formazione comune - docenti e genitori - coinvolgendo diversi esperti del mondo della pedagogia per affrontare i principali problemi e cercare insieme una soluzione da porre in essere in sinergia. Il riscontro rispetto al percorso di formazione è stato molto positivo sicchè il Collegio, che interpreta le gravi scorrettezze comportamentali degli alunni come una forma di disagio ed una richiesta di aiuto, ha ritenuto di dover richiedere ad una delle associazioni che era intervenuta con proprie esperte nelle conferenze-dibattito, un Progetto per interventi di tipo "integrato" sull'intera comunità scolastica, nella

convincione che fosse necessario promuovere azioni educative di ampio respiro per favorire un graduale cambiamento verso uno stile educativo orientato al rispetto ed al benessere. Le esperte dell'associazione MONDO SENZA GUERRE E SENZA VIOLENZA hanno proposto un percorso volto ad uscire dalla logica della gestione dell'emergenza per dare una risposta unitaria e propositiva alle differenti esigenze del disagio relazionale quotidiano. Tale percorso è stato incentrato su un'educazione 'umanocentrica', volta a sviluppare le caratteristiche di solidarietà, cooperazione, empatia e relazione sociale che contraddistinguono l'essere umano. Questo punto di vista è stato condiviso pienamente dal Collegio che lo ritiene applicabile per prevenire le condizioni di particolare criticità. Il progetto mira ad intervenire su una comunità più ampia di quella scolastica, allargata quindi al territorio, in cui la scuola sia punto di riferimento e centro di promozione della nonviolenza e della non discriminazione. L'idea di intervenire sul contesto socio-familiare nasce dalla considerazione che non è possibile educare alla nonviolenza e contrastare la violenza utilizzando gli stessi meccanismi che esaltano la prevaricazione e la discriminazione. In buona sostanza, non è sufficiente PARLARE di nonviolenza, ma è necessario immergere i ragazzi nell'ambiente nonviolento poichè solo in un ambiente nonviolento è possibile sviluppare personalità nonviolente. Si è stabilito che il percorso dovesse durare almeno tre anni nelle varie componenti della comunità scolastica (alunni, docenti famiglie) nella consapevolezza che il processo educativo richiede tempo per ottenere risultati significativi in termini di cambiamento. E' stato condiviso che il percorso pilota partisse con una formazione propedeutica degli insegnanti e che potesse essere attivato con gli alunni nelle prime e nelle seconde classi, sia della primaria che della secondaria, compatibilmente con le risorse economiche disponibili e cominciando dalle classi più problematiche. Dopo il primo anno esplorativo è possibile valutare la possibilità di percorrere la proposta completa di ED.UMA.NA che oltre ai corsi di formazione genitori e docenti, prevede la formazione del personale ATA, il seguimiento dei consigli di classe, la modifica del setting delle classi, gli incontri docenti-genitori, ridando alla scuola un ruolo centrale nel trasferimento di valori di importanza sociale ed evolutiva. Il Collegio, in coerenza con quanto detto, ha ritenuto che la scuola potesse valutare, dopo il primo anno di lavoro, di entrare ufficialmente nella rete ED.UMA.NA per collaborare nella promozione della nonviolenza come metodo educativo. ED.UMA.NA è una rete e una pratica educativa che crede possibile superare violenze e discriminazioni quotidiane, disagio giovanile, cyberbullismo e stereotipi di genere applicando teorie pedagogiche basate sulla centralità dell'essere umano. Aprendo un percorso permanente per formare essere umani più consapevoli, solidali

e autonomi, la pratica ED.UMA.NA. si inserisce nel percorso scolastico e si affianca alla didattica della scuola educando alla nonviolenza attiva.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Attivare un percorso di prevenzione della violenza e promozione della cultura della nonviolenza e del rispetto (art.3 della costituzione italiana - linee guida MIUR sull'educazione al rispetto ex art. 1 comma 16 legge 107/2015) - Costruire una reale comunità scolastica con capacità di confronto e negoziazione nonviolenta - Potenziare le competenze necessarie e allenare a costruire nuovi punti di vista per superare gli stereotipi che sono alla base di qualsiasi discriminazione, personale e sociale. - Promuovere le competenze del saper essere attraverso l'intelligenza emotiva. - Modificare gradualmente l'approccio educativo della comunità sociale in cui opera la scuola cambiando i paradigmi pedagogici dall'eterodirezionalità verso la conoscenza di sé e la fiducia nelle proprie qualità relazionali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ Aule:

Aula generica  
AMBIENTI POLIFUNZIONALI

**Approfondimento**

**SINTESI DEL PERCORSO**

**A. FORMAZIONE ALUNNI**

**ATTIVITA' IN CLASSE** (primarie e secondarie, i contenuti sono adattati all'età)

Nella scuola si apprendono i codici della vita sociale e i ragazzi e le ragazze iniziano a sviluppare strategie relazionali complesse.

Per aiutarli in questa evoluzione si propone un ciclo di incontri con diversi moduli laboratoriali che affrontano le problematiche frequenti legate ai conflitti e alla violenza, alla discriminazione di genere e alla diversità, ma anche a quelle difficoltà relazionali che, se non gestite bene, portano i ragazzi e le ragazze ad utilizzare forme di prevaricazione come il bullismo e il cyberbullismo anziché confrontarsi con fiducia e dialogo.

In particolare il Progetto prevede di

-  
Potenziare le competenze necessarie per superare i propri disagi e gli stereotipi che sono alla base di

qualsiasi discriminazione nell'ottica di un miglioramento della vita personale quotidiana e del proprio

futuro come cittadini e cittadine del mondo.

- Acquisire fiducia in sé stessi e nell'altro.
- Sviluppare una capacità di confronto e negoziazione nonviolenta.
- Aumentare il senso dello stare insieme come gruppo classe.

Il percorso è inserito nella cornice del miglioramento della consapevolezza e dalla possibilità concreta di un atteggiamento nonviolento, sperimentato attraverso il benessere personale e della comunità classe.

### **Gli elementi ricorrenti del percorso:**

- il coinvolgimento di ogni aspetto della persona: cognitivo, emotivo e motorio.
- la condivisione in gruppo con esercizi pratici e la riflessione individuale sulle proprie potenzialità, limiti o difficoltà.
- l'atteggiamento aperto e senza giudizio verso gli altri e verso se stessi.
- l'approccio attivo, socio-emotivo, psico-fisico e sempre esperienziale.

Il percorso prevede la **partecipazione attiva** dei docenti durante gli incontri in aula.

#### **Primo anno:**

Laboratori attività esperienziali da 3 a 6 incontri di 2 ore circa (unità didattiche)

#### **Secondo anno**

Laboratorio teatrale: 'A teatro di nonviolenza'

### **Terzo anno**

Teatro di improvvisazione sulla relazione nonviolenta

Laboratori

Formazione

Formazione

**Nell'a.s.2018-19 è stato scelto di avviare il percorso di educazione nonviolenta in due classi PRIME e due classi SECONDE della Scuola Secondaria di I grado, su proposta dei relativi Consigli di Classe.**

**I CONTENUTI** scelti, riguardanti la **prevenzione della Violenza e l'educazione alla Nonviolenza Attiva**, sono stati trattati con **metodologia laboratoriale** secondo la seguente sequenza:

**1. IO VOGLIO TU VUOI**

Laboratorio sul riconoscimento dei meccanismi di ogni forma di violenza presenti nelle nostre relazioni (di genere, discriminazioni, razziale ecc. ) con tecniche di role-playing.

**2. LA CREATIVITA' DELLA NONVIOLENZA.**

L'incontro stimola la creatività e il coraggio, ingredienti di base per sviluppare una risposta nonviolenta. Strumenti e tecniche per avere più fiducia in se stessi e negli altri, per imparare a trattare gli altri come si vuole essere trattati.

**3. LA DIVERSITA' È RICCHEZZA.**

Laboratorio volto a far emergere situazioni conflittuali rispetto alle dinamiche della diversità, con uno sguardo particolare alla diversità di genere, per sviluppare il concetto di differenza intesa come valore e non come motivo di discriminazione ed esclusione.

**4. IL VOCABOLARIO EMOZIONALE.**

Prendendo spunto dalla comunicazione nonviolenta, questo laboratorio vuole ampliare il vocabolario delle emozioni, per imparare a riconoscere ciò che è vivo in ciascuno e poterlo comunicare con chiarezza ai compagni e alle compagne. Le emozioni come sentinelle.

La necessità di ascoltare il proprio corpo per migliorare l'educazione socioaffettiva nelle relazioni con sè e con gli altri.

**5. LA VIOLENZA NON È PIU' DI MODA.**

L'incontro cerca di far emergere il filo sottile che separa lo scherzo dall'insulto per riconoscere la sofferenza creata da questa frequente situazione in chi riceve e in chi agisce. Simulazione in classe.

**6. IO SCELGO LA NONVIOLENZA.**

Incontro conclusivo dedicato alla riflessione del percorso fatto insieme e sulle aspirazioni di ognuno e ognuna: chi siamo e come vorremmo essere?

Costruzione della "cassetta degli attrezzi" della nonviolenza dove ogni alunno e alunna inserisce tutto quello che ha imparato e che potrebbe essere utile per le sue relazioni.

Il percorso di formazione con gli alunni è durato 6 ore.

Sono stati inoltre svolti un incontro di presentazione del percorso alle famiglie delle quattro classi coinvolte (2h) ed uno di feedback e di consapevolezza (2h) alla fine.

**B. FORMAZIONE DOCENTI**

- Minimo/Massimo numero di partecipanti a gruppo: 10/20

In caso di numeriche alte i Gruppi di docenti saranno divisi per ordine e grado: 1 gruppo e 1

gruppo secondaria

I materiali saranno tutti a disposizione sulla piattaforma web

**Primo anno:**

Formazione introduttiva

12 ore di presenza (incontri di 2 o 3 ore)

+ 1 ora di focus group + 2 ore totali di video online (di approfondimento)

**Secondo e terzo anno:**

Formazione ED.UMA.NA

24 ore di presenza (preferibilmente incontri di 3 ore)

2 ore di focus group + 2 ore totali di video facoltativi

4 ore di tutoring

## **OBIETTIVI**

- Comprendere i sistemi di violenza e aggressività che si instaurano in classe.
- Conoscere i principali strumenti della comunicazione e della negoziazione nonviolenta;
- Modificare e migliorare le relazioni e le dinamiche che generalmente insidiano la comunità (all'interno della scuola: docente-docente, docente - genitore e in famiglia: genitore-figli)
- Costruire una comunità-classe

## **AMBITI**

- cittadinanza attiva e legalità
- dialogo interculturale e interreligioso
- gestione della classe e problematiche relazionali
- inclusione scolastica e sociale

## **MAPPATURA COMPETENZE**

Al termine del percorso, (se utilizzati tutti i moduli), il partecipante

- Saprà riconoscere gli indicatori di una situazione discriminatoria e gli automatismi della violenza culturale,  
  
sia nelle proprie azioni che in quelle altrui.
- Saprà gestire un conflitto in classe o in famiglia.
- Sa  
rà in grado di stabilire un clima favorevole all'apprendimento ad una relazione educativa non conflittuale.
- Saprà comunicare in modo efficace, con un linguaggio verbale e non verbale nonviolento.
- Conoscerà alcuni spunti di una didattica cooperativa

**Nell'a.s. 2018-19 sono entrati in formazione circa 50 docenti:**

- per la secondaria, docenti delle classi coinvolte (e non solo)
- per la primaria i docenti dell'Interclasse seconda che nel triennio prossimo

proseguiranno con gli allievi.

La formazione degli insegnanti si è svolta in contemporanea con gli interventi rivolti agli alunni.

### **C. FORMAZIONE GENITORI**

Il primo ambiente educativo è la famiglia, l'importanza di un messaggio nonviolento in termini di relazione avviene tra le mura domestiche. L'alleanza scuola-famiglia deve essere una realtà, la formazione sugli stessi contenuti sia per docenti che per genitori, permette un messaggio coerente ed è un primo passo per avviare una relazione che proponga concretamente all'interesse per il bambino/a, e soprattutto per le future generazioni.

I genitori potranno entrare in formazione con gruppi stabiliti preferibilmente per interclasse, oppure considerando le numeriche

Minimo/Massimo numero di partecipanti per gruppo 8/25

### **STRUTTURA DEL PERCORSO**

#### **Primo anno:**

Formazione base ED.UMA.NA - 12 ore di presenza (4 incontri da 3 ore)

#### **Secondo e terzo anno:**

Formazione ED.UMA.NA - 21 ore di presenza (incontri mensili di 3 ore)

### **CONTENUTI DEL PERCORSO**

#### **IL GENITORE COME GUIDA**

Presentazione del progetto.

La Fiducia e il genitore come guida.

Il ruolo dell'educazione nello sviluppo integrale dell'essere umano

## **IL RICONOSCIMENTO DELLA VIOLENZA**

La violenza strutturale e culturale.

I meccanismi della violenza e gli automatismi nelle relazioni quotidiane.

La discriminazione

Gli stereotipi di genere

## **L'APPROCCIO NONVIOLENTO NELLE RELAZIONI INTERPERSONALI**

La risposta nonviolenta secondo l'umanesimo universalista. La coerenza interna.

La comunicazione equivalente: i fondamenti nelle relazioni.

La comunicazione nonviolenta

La relazione con la rete internet e il cyberbullismo

## **PSICOFISICA E NEUROSCIENZE**

Le connessioni neuronali nella età evolutiva

Relazione corpo/cuore/intelletto

Tecniche di respirazione

Nell'a.s. 2018-19 si è preferito non partire con la formazione delle famiglie per avvicinarle ai contenuti del Progetto attraverso i

ragazzi delle classi coinvolte. Si è avviato il loro coinvolgimento chiedendo la loro partecipazione in attività di modificazione

dell'ambiente scolastico.

\*\*\*\*\*

### **RISORSE**

#### **FINANZIARIE**

- Il Progetto non ha avuto costi per le famiglie poichè è stato sostenuto dalla Scuola attingendo al CONTRIBUTO VOLONTARIO

#### **FAMIGLIE**

- I docenti hanno sostenuto personalmente i costi per la propria formazione utilizzando la somma messa a disposizione dal MIUR

attraverso la CARTA DEL DOCENTE.

#### **LOGISTICHE**

- aule polifunzionali della scuola / semplici aule scolastiche

#### **STRUMENTALI**

- attrezzature per la proiezione di materiali audiovisivi e/o multimediali disponibili a Scuola

- materiali di studio forniti dalle formatrici

#### **PROFESSIONALI**

- formatrici esperte nella pratica ED.UMA.NA. di nonviolenzattiva appartenenti all'Associazione MONDO

**SENZA GUERRE E SENZA VIOLENZA (Annabella Coiro e Simona Pavesi).**

#### **❖ DOORS - PORTE APERTE AL DESIDERIO COME OPPORTUNITA' DI RIGENERAZIONE SOCIALE - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto si prefigge di rimotivare gli alunni con problemi comportamentali i quali sono negativamente condizionati nel loro percorso di formazione ed apprendimento da tali problemi. Spesso le problematiche comportamentali sono legate a bassa autostima o ancora peggio, a situazioni di povertà educativa. I ragazzi "difficili", tuttavia, posseggono come gli altri grandi potenzialità di cui non sono coscienti e riescono ad essere riportati verso il piacere dell'apprendere attraverso l'uso dei

linguaggi artistici. La didattica, secondo questa prospettiva, deve necessariamente passare per i linguaggi artistici quando ci si trovi davanti ad alunni demotivati: ogni disciplina, ogni contenuto di studio può essere appreso più facilmente se la didattica, anche quella riguardante i contenuti più tradizionali, si integra con i linguaggi artistici. Le azioni progettuali mirano a coinvolgere alunni e genitori in percorsi di vario tipo pianificati di comune accordo tra docenti, personale educativo ed altre professionalità del terzo settore, nell'intento di favorire la crescita progressiva e consapevole della "COMUNITA' EDUCANTE". Il Progetto rientra nell'area umanistica e sociale poiché in essa si ritrova la maggior parte dei contenuti di studio che più facilmente possono essere "tradotti" con linguaggio artistico dando vita a mostre, spettacoli teatrali, brani musicali ecc...

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Ridare agli alunni più demotivati il piacere di apprendere e di stare bene con gli altri Agevolare la scoperta delle proprie potenzialità Utilizzare il linguaggio artistico per "tradurre" i contenuti culturali in un sistema più congeniale di apprendimento. Stimolare l'apprendimento fra pari e sostenendo la realizzazione di progetti comuni Favorire collegamenti interdisciplinari e promuovere l'unitarietà del sapere **COMPETENZE ATTESE** - sviluppo di modalità cooperative di apprendimento - potenziamento dell'esperienza creativa e relazionale - riscoperta dei propri punti di forza - riscoperta del piacere di apprendere insieme - riscoprire il desiderio di conoscere e di conoscersi

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

LAB. DI SOSTEGNO

❖ **Aule:**

Aula generica  
AMBIENTI POLIFUNZIONALI

❖ **Strutture sportive:**

GIARDINI SCOLASTICI

**Approfondimento**

Il Progetto DOORS è sviluppato da una RETE TERRITORIALE della quale fanno parte diversi Istituti scolastici sul territorio nazionale, vari Enti del terzo settore e diversi Comuni italiani ed è finanziato dalla Fondazione "CON I BAMBINI". Capofila della Rete è il CIES di Roma.

Su Milano la Rete vede la partecipazione, come Partners di CIES, gli Istituti Scolastici CALVINO e PINI, il COMUNE DI MILANO con il servizio Co.Dis. (servizio contro la Dispersione Scolastica), la Coopertiva TEMPO PER L'INFANZIA con lo SPAZIO ARTEDUCAZIONE di Via Pontano, PROJETO AXE - noto per le azioni di rigenerazione sociale condotte nelle favelas brasiliane, e AMREF Healt Africa, la più grande onlus sanitaria africana.

Esso è concepito come "Progetto di Comunità" in quanto tocca tutte e tre le componenti della comunità scolastica, ossia GLI ALUNNI, I DOCENTI, LE FAMIGLIE, nella convinzione che non possa esservi vera formazione educativa se non attraverso una piena sinergia tra queste tre componenti.

I cambiamenti socio-culturali in atto rendono necessario un continuo interagire degli "enti educativi" DENTRO e FUORI la scuola: la realtà sociale entra a scuola attraverso le esperienze degli alunni, che non sono sempre delle più sane; la scuola, in quanto ente educativo per eccellenza, deve a questo punto uscire fuori, sul territorio, andando ad incidere a poco a poco sul tessuto sociale per migliorarlo e renderlo più adeguato ad una corretta formazione umana.

Per questo DOORS, grazie al Partner Projeto AXE, forma i docenti e i genitori sulla c.d. "PEDAGOGIA DEL DESIDERIO" avendone sperimentato l'efficacia in posti tra i più poveri dal punto di vista educativo, le favelas brasiliane.

In campo operativo, la c.d. "DIDATTICA INTEGRATA" con i Laboratori in aula - frutto della coprogettazione docenti/educatori del terzo settore - offre agli alunni ed alle alunne occasioni per rivisitare i contenuti culturali in modo gioioso e creativo, rimettendo in primo piano la fantasia e la creatività che ciascun discente possiede ma che a volte non riesce ad incanalare positivamente.

Una particolare azione di DOORS è quella denominata ARTEDUCAZIONE "DI CORRIDOIO" che mira a trasformare i luoghi più squallidi delle Scuole - i corridoi, appunto, - in fucine di bellezza coinvolgendo gli alunni meno propensi a stare in classe per seguire le lezioni condotte con i consueti metodi. Tali modalità didattiche, per quanto validissime, causano insofferenza negli alunni "difficili" che richiedono

modalità di apprendimento dinamiche e talvolta sconnesse, conducibili soltanto in luoghi meno formali e per gruppi ristretti.

In DOORS il servizio CO.DIS. del Comune di Milano mette a disposizione i suoi esperti operatori per interventi in aula - nelle classi ove si riscontrino particolari problemi di relazione tra pari - e/o per "Sportelli educativi" per gli insegnanti alle prese con alunni/alunne a rischio dispersione o devianza.

Il Progetto prevede corsi di formazione per docenti e genitori, e percorsi di gruppo "misti" (docenti e genitori insieme), intesi questi ultimi come spazi di dialogo comune alla presenza di formatori esperti in "Pedagogia del Desiderio", esempio essi stessi di positività e scoperta della bellezza dell'essere.

#### ❖ **PROGETTO ORTO - OPZIONALE CLASSI PRIME E SECONDE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto si prefigge di avvicinare gli alunni all'ORTO inteso come attività di cura di esseri viventi importante per lo sviluppo delle competenze trasversali di realizzazione personale, di cittadinanza attiva e di coesione sociale. Si attuerà una programmazione condivisa fra docenti e alunni sui seguenti contenuti: semenzaio, trapianto, preparazione e cura di un piccolo orto nel giardino della scuola. La cura dell'orto didattico già presente a scuola sarà particolarmente attiva in concomitanza con i principali eventi in calendario, quali festa di Natale, Open Day, Festa di fine anno. Si prevede altresì: -Autofinanziamento tramite banchetti di vendita dei prodotti preparati dagli alunni. -Monitoraggio del consumo di acqua tramite programmazione della centralina di irrigazione -Eventuale uscita didattica presso orto urbano condiviso (es. Cascina Cuccagna o Paolo Pini) -Progettazione e realizzazione, in esterno, di una serra e di una casetta degli attrezzi Il Progetto è rivolto ad un gruppo di 12 alunni delle classi prime e 12 delle classi seconde plesso Frigia (2 alunni per ognuna delle classi prime e seconde) e si tiene in orario extra-curriculare nei giorni in cui non si svolge il tempo prolungato.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali di realizzazione personale, di cittadinanza attiva e della coesione sociale, accrescere la motivazione alla partecipazione alla vita scolastica - Facilitare l'inclusione degli alunni Bes - Favorire l'interdisciplinarietà fra scienze, tecnologia e le diverse materie per accrescere negli allievi, attraverso l'esperienza diretta, la consapevolezza del proprio ruolo ecologico in

un discorso più ampio di educazione alla sostenibilità ambientale Saper vivere una cittadinanza attiva e sostenibile attraverso attività di progettazione, autoproduzione e autofinanziamento.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ Strutture sportive:

GIARDINI SCOLASTICI

**Approfondimento**

## RISORSE MATERIALI

- Attrezzi e materiale già in dotazione della scuola
- Impianto irrigazione preesistente con allaccio al contatore scolastico, programmato in modo da limitare il consumo di acqua
- aiuole già collocate nel giardino
- Materiale da acquistare solo in fase iniziale (per i due anni successivi si prevede autofinanziamento)

Per gli acquisti si fa riferimento al modulo agli atti.

## MODALITÀ DI ATTUAZIONE

2 ore pomeridiane in orario extra-scolastico (giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30)

## TEMPI / DATA

2 ore a settimana per 15-20 settimane (30-40 ore totali annuali), indicativamente nei mesi di ottobre, novembre, marzo, aprile, maggio

(A discrezione del singolo docente curricolare si potrebbe riservare un'aiuola per attività in orario scolastico, a classe intera o piccolo gruppo)

## RISORSE FINANZIARIE

Materiale da acquistare con attività di autofinanziamento (vendita prodotti orto durante momenti comuni quali Open Day e Festa finale)

## RISORSE STRUMENTALI

-Materiale da acquistare solo in fase iniziale (per i due anni successivi si prevede autofinanziamento)

*6 palette*

*3 inaffiatoi*

*10 paia guanti*

*da*

*giardinaggio*

*4-5 confezioni*

*di*

*sovrascarpe*

*Sementi*

## RISORSE PROFESSIONALI

Ore di didattica	30-40 ore totali annuali
------------------	--------------------------

Ore di programmazione	5 ore frontali per 2 docenti (10 ore didattica)  5 ore a docente per organizzazione e coordinamento attività ed eventi (10 ore non insegnamento)
-----------------------	--

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Osservazione in itinere di:

- partecipazione alle attività
- atteggiamento collaborativo
- propositività
- successo delle iniziative

A fine anno si potrebbe valutare l'efficacia del progetto tramite un questionario da sottoporre agli alunni coinvolti, per identificare i punti di forza e di miglioramento da mettere in atto nel successivo anno.

### ❖ **SCUOLA APERTA - POST SCUOLA IN RUCELLAI - OPZIONALE / EXTRACURRICOLARE, A PAGAMENTO, PER BIMBI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La predisposizione del servizio di POST - SCUOLA con educatrice a pagamento nasce dall'esigenza di non utilizzare ore delle insegnanti, che possono più proficuamente essere date alla didattica in compresenza per portare avanti nel migliore dei modi il Progetto didattico annuale. Il servizio vuole porsi non solo come mera assistenza, ma vuole avere e conservare tutte le caratteristiche di un servizio educativo, mantenendo e rispettando la progettualità dell'Istituto e le linee del P.O.F. All'educatrice è richiesto infatti un Piano da attuare per l'intrattenimento dei piccoli allievi durante il post-scuola. Il servizio sarà strutturato nei seguenti momenti: - Accoglienza dei bambini e compilazione registro presenza - Consegna e consumo della merenda proposta da

Milano Ristorazione - Svolgimento attività Giochi liberi o guidati Attività ludico/creative con diversi materiali - Accompagnamento dei bambini in sezione in attesa dell'arrivo degli adulti per il ritiro dei bambini - Riordino dei locali utilizzati Le insegnanti organizzeranno i propri orari in modo da supportare l'educatrice per circa 30 minuti al momento dell'accoglienza.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** - Partecipazione attiva dei bambini alle proposte - Benessere del bambino durante la permanenza nei servizi - Socializzazione con i bimbi di altre sezioni **COMPETENZE ATTESE** - Ci si attende che il bambino trascorra il momento della merenda in comune con i compagni di altre sezioni intrattenendosi con essi con semplici attività giocose incentrate sul cibo e sulla socialità che esso comunemente comporta.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

### **Approfondimento**

**DESTINATARI:** gli alunni della Scuola dell'Infanzia delle tre fasce d'età le cui famiglie richiedano il servizio al momento dell'iscrizione/conferma o al più tardi entro Settembre.

Per ragioni organizzative, il servizio è previsto soltanto nel Plesso di Via RUCELLAI.

### **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Il servizio si svolgerà dalle 16.00 alle 18.00 con le seguenti orari per il ritiro dei bambini:

- 1a uscita dalle ore 16.45/17.00
- 2a uscita dalle 17.30/18.00

Nel caso di bambini iscritti anche al CORSO DI INGLESE l'educatrice affiderà i piccoli all'insegnante di Inglese e una volta finito il corso sarà compito di quest'ultima riaffidare i bambini all'educatrice.

**TEMPI** : da settembre a giugno

**RISORSE :**

**PROFESSIONALI:** il servizio è curato da un'educatrice della cooperativa sociale

onlus "Tempo per l'Infanzia", individuata nella persona di ISABELLA FLORIDIA.

Le insegnanti danno supporto all'educatrice a turno dalle 16.00 alle 16.30

organizzando il proprio orario di servizio in modo da seguire l'educatrice

nell'avvio dell'attività.

**FINANZIARIE :**

Il servizio è totalmente a carico delle famiglie ed ha un costo di € 370,00 a bimbo.

Il pagamento è da effettuare con bonifico bancario sul conto corrente della scuola.

Possibilità di pagamento in un'unica soluzione o in 3 rate:

- 1 rata 120,00 euro entro il 20 settembre

- 2 rata 100,00 euro entro il 15 gennaio

- 3 rata 100,00 euro entro il 15 marzo

ISCRIZIONE 50,00 euro non rimborsabili, da pagare entro il 05 luglio.

**STRUMENTALI:** la cooperativa si occuperà di fornire materiale di facile consumo

**LOGISTICHE :** viene riservato al servizio lo spazio refettorio per la merenda davanti alla sezione verde e la sezione verde per le attività e la consegna dei bambini alle famiglie.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Le insegnanti si impegnano a collaborare con l'educatrice e a valutare insieme l'efficienza e la qualità del servizio e provvedono alla risoluzione delle eventuali problematiche laddove sorgessero delle difficoltà. La verifica finale sarà quindi effettuata da entrambe le parti.

Saranno valutati anche la capacità dell'operatrice di costruire e mantenere un rapporto di fiducia con i bambini, le famiglie ed il personale scolastico, docente ed ausiliario.

### ❖ **SCUOLA APERTA - L'INGLESE AI PICCINI - OPZIONALE / EXTRACURRICOLARE A PAGAMENTO, PER BIMBI DI SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'apprendimento di una lingua straniera si colloca nel quadro delle esperienze formative con attività didattiche flessibili, dirette a realizzare una pluralità di proposte, in vista del successo di ciascun allievo ed in linea con le competenze europee che vedono l'alunno sempre più inserito in contesti multilingue. La proposta vuole attivare degli itinerari formativi volti a riprodurre, riorganizzare, rielaborare, rappresentare le esperienze linguistiche entro contesti significativi, tenendo conto dell'età di riferimento e degli interessi manifestati dalle famiglie più sensibili verso questa tematica e per questo disposti a sostenere delle spese manenendo a scuola i propri piccini anche al di fuori dell'orario curricolare. Verrà proposto un percorso di scoperta, familiarizzazione, uso della lingua entro contesti significativi, pratici, musicali, multimediali e ludici, di espressioni di tipo quotidiano, tese al soddisfacimento di

bisogni di tipo concreto. In collegamento con il Progetto, si svolgeranno dei momenti di WORK SHOP per i piccoli allievi in orario curriculare.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI DEL PROGETTO** - offrire un servizio ai bambini delle scuole dell'infanzia del quartiere - promuovere l'apprendimento della lingua inglese sin dalla più tenera età - comunicare e interagire in lingua straniera in contesti semplici di quotidianità

**COMPETENZE ATTESE** - Ci si attende che il bambino sviluppi una capacità di comprensione della lingua mediante l'offerta di apprendimento in contesti capaci di collocare, a livello pratico, i significati veicolati negli scambi linguistici.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

AMBIENTI POLIFUNZIONALI

### **Approfondimento**

#### **DESTINATARI**

Tutti i bambini delle tre fasce d'età i cui genitori hanno richiesto il servizio; il corso è aperto anche ai bambini frequentanti il post-scuola, qualora i genitori lo richiedano, ed è rivolto a tutti i bambini del quartiere E NON SOLO AGLI ALUNNI DEL COMPRESIVO.

Per ragioni organizzative, il servizio è previsto soltanto nel Plesso di Via RUCCELLAI.

Nel caso di bambini iscritti anche al POST\_SCUOLA l'educatrice affiderà i piccoli all'insegnante di Inglese e una volta finito il corso sarà compito di quest'ultima riaffidare i bambini all'educatrice.

#### **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Il corso si terrà:

- lunedì - dalle 16.30 alle 17.45 - bambini di 5 anni
- giovedì - dalle 16.30 alle 17.30 - bambini di 3 e 4 anni
- venerdì - dalle 16.30 alle 17.30 - bambini di 3 e 4 anni

**TEMPI : da ottobre a maggio**

### **RISORSE**

**FINANZIARIE** : a carico delle famiglie iscritte al servizio. Il pagamento avviene secondo le modalità indicate dall'Associazione GENITORIATTIVI che promuove il Progetto. L'Associazione garantisce ad entrambe le scuole dell'Infanzia i work-shop di teatro in lingua inglese in orario curriculare a titolo totalmente gratuito.

**PROFESSIONALI**: il corso è tenuto da esperti della Scuola di Inglese IT'S SIMPLE, legata da accordo con l'Associazione GENITORIATTIVI convenzionata con l'Istituto.

**STRUMENTALI**: la Scuola di Inglese IT'S SIMPLE si occuperà di fornire materiale di facile consumo e l'occorrente per le attività didattiche previste dal Corso.

**LOGISTICHE** : viene riservata al servizio l'aula della sezione B/ROSSA

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Scuola è sensibile nel seguire costantemente l'andamento dei corsi, è attenta a prevenire e individuare eventuali necessità di modifiche organizzative, è disponibile ad apportare correzioni ed aggiunte al suo programma. L'ascolto e la discussione sono considerati

requisiti necessari per instaurare una proficua e costruttiva collaborazione fra le parti a beneficio dei bambini.

Considerato indispensabile il costante confronto tra i docenti di Inglese ed i genitori, eventualmente mediato dall'intervento della docente referente della Scuola per il Progetto.

A fine anno si svolgerà un sondaggio di gradimento presso il personale scolastico e le famiglie che hanno usufruito del corso allo scopo di verificare:

- il grado di partecipazione dei bambini all'attività
- la frequenza del corso e l'entusiasmo per la partecipazione al lavoro

Da parte dell'insegnante del corso si valuteranno i progressi compiuti dai piccoli allievi nell'uso della lingua inglese in rapporto agli obiettivi programmati.

#### ❖ ANIMATORE LINGUA INGLESE - SCUOLA PRIMARIA

Il corso di potenziamento linguistico sarà incentrato sullo sviluppo delle competenze di speaking e listening comprehension tramite attività coinvolgenti e stimolanti per i bambini quali giochi di ruolo, storytelling, musica, body language, attività ludico-motorie ed espressivo creative. Verranno introdotti anche argomenti di grammatica in forma adatta all'età. Il contenuto delle lezioni sarà concordato insieme agli insegnanti delle interclassi. Durante l'ora di inglese, verranno proposti da un esperto esterno madrelingua course plan con focus teatrali, grammaticali, tematici.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Avvicinare gli alunni all'apprendimento di una seconda lingua in modo naturale e ludico valorizzando: • il rispetto delle regole e la collaborazione • il rispetto dell'altro e la curiosità verso altre culture • l'agire in modo autonomo e responsabile •

sperimentare diversi sé in diversi contesti •descrivere la propria esperienza, confrontandosi e condividendo la propria narrazione •l'attitudine a fare domande, scoprire gli altri, dialogando. Potenziamento delle competenze di speaking e listening comprehension, acquisizione e maggiore fluency nell'utilizzo di alcune strutture grammaticali proposte dall'insegnante, ampliamento del vocabolario.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**Approfondimento**

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

- 1 incontro di presentazione con le insegnanti del dipartimento di inglese (1 o 2 ore)
- 15 incontri da un'ora per ciascuna classe in orario curricolare
- incontri di verifica tra le insegnanti del dipartimento con gli esperti,(n. 2 in tutto)
- Totale ore complessive Progetto : n. 15 per classe (da moltiplicare per le classi parallele) + 4 ore coordinamento

**TEMPI / DATA**

Primo o secondo quadrimestre

**RISORSE**

**FINANZIARIE**

Costo per classe : 720 euro iva inclusa. Costo totale per 12 classi: 8.640 euro

**STRUMENTALI**

/

**NECESSITA' DI TRASPORTO**

/

**PROFESSIONALI**

Docenti in compresenza in aula: insegnanti di inglese delle classi quarte e quinte

Esperti esterni dell'Ente John Peter Sloan (o altro ente in grado di fornire docenti madrelingua)

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Grado di attenzione verso le spiegazioni dell'insegnante madrelingua
- Comportamento e impegno durante il percorso
- Interazione pertinente e propositiva con l'esperto in aula

**❖ ANIMALI TRA I BANCHI - SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME - SECONDE - TERZE**

L'attività costituisce un ampliamento del curriculum di scienze. Prevede l'intervento in aula di un esperto esterno (il BIOLOGO dott. SIMONE MASIN) il quale, in relazione agli argomenti trattati nelle diverse interclassi, allestirà in aula dei Laboratori permettendo agli alunni di osservare dal vivo e per un periodo significativo, gli animali ed alcuni fenomeni connessi alla loro evoluzione. In particolare: - per le classi PRIME l'attività consisterà nell'osservazione del ciclo di vita che dall'uovo porta alla nascita dei pulcini: mediante una macchina incubatrice elettrica, modificata per la visione delle uova, i bambini potranno osservare la schiusa delle uova ed i primi giorni di vita dei pulcini in classe. Il Laboratorio si intitola "IL VIAGGIO DI UN UOVO". - nelle classi SECONDE il biologo allestirà in classe un allevamento di lumache, conducendo i bambini verso l'osservazione del fenomeno della riproduzione e della crescita degli animali; questo

laboratorio porta il divertente titolo "UNA CLASSE DI ... LUMACHE!" - nelle classi TERZE il lavoro verterà sull'osservazione delle differenze tra i vertebrati e gli invertebrati, al fine di riconoscerne le caratteristiche e le principali proprietà riproduttive e di vita sulla terra. Il titolo di questo Laboratorio è infatti "SU CON LA SCHIENA!". Le attività laboratoriali, svolte insieme al Biologo durante il periodo di durata del Progetto, permetteranno di approfondire le conoscenze su diversi importanti concetti, come ad es. la struttura e lo sviluppo degli embrioni, le diversità delle specie animali ecc.... Al tempo stesso il legame che si instaura tra i bambini e gli animaletti dei quali seguiranno il primo percorso di vita, permetterà di riflettere su concetti importanti, quali l'empatia per l'altro da sé, la produzione del cibo, l'allevamento degli animali domestici.

### Obiettivi formativi e competenze attese

**OBIETTIVI FORMATIVI** - Padronanza dei concetti legati al fenomeno della crescita e della riproduzione degli animali - Padronanza dei concetti riguardanti le principali caratteristiche delle specie animali -Maturazione del concetto di rete alimentare ed ecologia **COMPETENZE ATTESE** Comprendere il ciclo vitale degli animali -Sviluppare le capacità di accudimento dei piccoli animali nei loro primi giorni di vita -Potenziare le capacità di osservazione e di riflessione -Sviluppare le capacità cognitive ed empatiche collegate ai concetti di altro-da-sé -Promuovere un legame affettivo e l'assunzione di responsabilità protrate nel tempo

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Scienze

❖ Aule:

Aula generica

#### Approfondimento

**DESTINATARI:** Tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze elementari.

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE (descrivere come il progetto si svolgerà realmente)**

- **7 incontri da un'ora** per ciascuna classe (classi PRIME e SECONDE); 7 incontri da **due ore** per ciascuna classe (per le TERZE); l'attività si svolgerà in orario curriculare.
- Per la presentazione del Progetto alle insegnanti e per la verifica finale sono da aggiungere n. 6 ore complessive (una iniziale e una finale). Il Biologo interverrà nel corso delle riunioni di Programmazione di Interclasse.

Totale ore progetto: n. 200 ore

### **TEMPI / DATA (se già nota, altrimenti indicare il periodo)**

L'esperienza dura circa 40 giorni con visite settimanali del biologo in aula.

### **RISORSE**

#### **FINANZIARIE**

Costo per classe 250 euro in media per un totale di circa € 6.000

#### **STRUMENTALI**

Animali e attrezzature fornite dal docente biologo sig. Masin

#### **LOGISTICHE**

le attività si svolgeranno nelle comuni aule scolastiche

#### **PROFESSIONALI**

ESPERTO ESTERNO, Biologo Dott. Simone Masin

Docenti di scienze, in compresenza in aula

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Grado di attenzione verso le spiegazioni dell'insegnante
- Interazione pertinente e propositiva con l'esperto in aula
- Questionario di gradimento e di profitto

❖ ERASMUS + "UNDERSTANDING THE NEEDS OF ALL LANGUAGE LEARNERS" (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Il Progetto prevede che si svolgano attività da remoto utilizzando i social didattici e la DAD per intrattenere contatti con la scuola estera (inglese/francese). Lo scopo è quello di conoscersi, fare dei giochi insieme, e/o assistere reciprocamente a lezioni in LLSS su funzioni comunicative, organizzazione scolastica, attività extrascolastiche che piacciono ai ragazzi, tradizioni culturali (solo per citare qualche possibile argomento). Le scolaresche coinvolte, con la guida degli insegnanti, devono scrivere mail ai compagni stranieri inviando loro dei piccoli lavori quali ppt, video etc. sui contenuti stabiliti insieme. I suddetti contenuti fanno riferimento anche alle tematiche delle UDA di Educazione Civica incentrata sulla conoscenza e sul rispetto delle altre culture. In questa fase sarà importante il supporto tecnico (uso dispositivi) e organizzativo (raccolta del materiale) dei docenti di sostegno e di lingua straniera che insieme concorderanno gli eventuali adattamenti del lavoro agli alunni BES. Negli anni a seguire, sempre in base ai contenuti affrontati nelle UDA, si predisporranno ulteriori attività da remoto. A partire dal a.s.2021/2022, se all'interno dei cdc coinvolti ci saranno docenti di materia interessati e con un buon livello in lingua straniera (inglese o francese), si proverà a sperimentare qualche modulo in CLIL selezionando contenuti sui quali lavorare per lo scambio con la Scuola Estera. Il Progetto si colloca nell'area della DIDATTICA e costituisce un ampliamento del lavoro relativo alle Lingue Straniere studiate nella Scuola Secondaria dell'Istituto (INGLESE e FRANCESE).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** per gli alunni: □ Favorire la motivazione e l'apprendimento delle lingue straniere (inglese e francese) in particolare per gli alunni BES □ Migliorare le competenze comunicative nella lingua francese e inglese □ Sviluppare le capacità interculturali attraverso la conoscenza di una cultura diversa □ Imparare ad imparare attraverso il cooperative learning **OBIETTIVI PROFESSIONALI** per i docenti : □ migliorare la didattica attraverso lo scambio di buone pratiche □ sviluppare la collaborazione a livello internazionale **COMPETENZE ATTESE** Sviluppare la conoscenza ed il confronto con altre culture Allargare gli orizzonti di esperienza

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**



**Laboratori:**

LAB. DI TEATRO

LAB. MOBILE CON TABLET

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

AMBIENTI POLIFUNZIONALI

**Approfondimento**

Il progetto si svilupperà inizialmente attraverso una collaborazione da remoto con i colleghi e gli alunni della scuola inglese utilizzando le tecnologie *online* e *offline* disponibili (e-twinning, G Suite for education ecc...)

Si prevede di iniziare le attività a partire dal secondo quadrimestre a.s. 2021, calendarizzando 3 - 4 incontri in DAD. Quando le condizioni dell'attuale pandemia in corso lo permetteranno, è prevista una visita dei colleghi inglesi o francesi nel nostro istituto.

Durante la visita dei docenti stranieri, che avrà la durata di 1 o 2 settimane, verrà organizzato un *workshop* di drammatizzazione per alunni volto a realizzare una *performance* nelle lingue straniere studiate (inglese e francese)

**Nel corso del periodo di realizzazione del Progetto, verificato in itinere il suo andamento, si potrà prevedere di organizzare un Gemellaggio tra gli alunni delle classi coinvolte.**

**TEMPI:** dal 31 Dicembre 2020 fino al 31 dicembre 2023 (durata di 3 anni solari)

**DESTINATARI:** gli alunni di due classi prime, gli insegnanti di lingua e di sostegno e tutto il cdc delle classi coinvolte

**RISORSE FINANZIARIE:** Il progetto è finanziato dalla Comunità Europea

per quanto concerne la parte organizzativa/amministrativa generale e la mobilità del personale straniero.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

I docenti partecipanti si occuperanno della valutazione in itinere degli studenti in base all'interesse e alla partecipazione dimostrate nelle varie attività proposte.

Docente

referente

Isabella Miano

### **❖ SCUOLA APERTA - POST SCUOLA ALLA PRIMARIA - EXTRACURRICOLARE A PAGAMENTO, IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI MILANO (SETTORE EDUCAZIONE)**

predisposizione del servizio di POST - SCUOLA rappresenta una tradizione per la città di Milano che, grazie al Settore Educazione del Comune, lo garantisce - in collaborazione con l'Istituto - a prezzi molto contenuti e proporzionati al reddito delle famiglie richiedenti. Ogni anno l'Ente Locale pubblica sul proprio sito un comunicato, che viene diffuso anche mediante il sito della Scuola, affinché le famiglie che hanno l'esigenza di trattenere i figli a scuola oltre l'orario curricolare, possano seguire una specifica procedura ed accedere al servizio. Fino allo scorso anno il servizio si divideva in due tipologie: accoglienza PRE-SCUOLA e trattenimento POST- SCUOLA per i cc.dd. "GIOCHI SERALI". In entrambi i casi, i bambini e le bambine provenienti da varie classi di uno specifico plesso, venivano riuniti insieme da una o due educatrici appartenenti a cooperative accreditate presso il Comune di Milano mediante specifico Bando. Le educatrici intrattenevano il gruppo organizzando attività ludico-ricreative e di socializzazione. La pandemia ha determinato la necessità di apportare dei cambiamenti rispetto alla formula descritta. Infatti il Comune, per l'anno scolastico 2020-21, ha trasformato il servizio di pre-scuola in un'assistenza al triage mattutino, fornendo supporto alla Scuola nel momento di ingresso agli edifici, caratterizzato da accessi diversificati sia dal punto di vista logistico che della tempistica. Il servizio di

POST-SCUOLA invece è stato mantenuto, con adeguamenti alle normative anticontagio e conseguente riduzione dei numeri di bambini per gruppo. Il Progetto si colloca nell'Ambito Umanistico e Sociale del PTOF.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI - Partecipazione attiva dei bambini alle proposte dell'educatrice - Benessere del bambino durante la fruizione del servizio - Socializzazione con i bimbi di altre sezioni - Educazione alla fruizione di uno spazio temporale dedicato al RILASSAMENTO, all'ASCOLTO, al DIALOGO. COMPETENZE ATTESE - Ci si attende che il bambino impari a gestire il proprio TEMPO-RIPOSO in pieno relax e rispettando la propria e l'altrui sicurezza.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

AMBIENTI POLIFUNZIONALI

### **Approfondimento**

Il servizio di POST - SCUOLA è da intendersi non come mera assistenza poiché conserva tutte le caratteristiche di un servizio educativo, condividendo in toto le linee del P.O.F. dell'istituto. All'educatrice è richiesto infatti di attenersi alle indicazioni di cui al presente Progetto in modo da poter realizzare attività per l'intrattenimento stimolanti ed inclusive.

Il servizio vedrà il succedersi quotidiano delle seguenti FASI:

- Accoglienza dei bambini dopo la consegna da parte degli insegnanti
- Compilazione registro presenza cartaceo (importante per il tracciamento dei bambini in linea con le misure anticontagio da Covid 19)
- Svolgimento attività di GIOCO GUIDATO che sia possibile svolgere senza necessità di

materiali specifici e LETTURE/PROIEZIONI adeguate alla fascia di età della Scuola

Primaria

- Consegna dei bambini ai genitori
- Riordino dello spazio dedicato

La necessità di ridurre al minimo i materiali specifici è legata a motivi di sicurezza igienico-sanitaria (detti materiali non potrebbero infatti essere condivisi dai bambini).

**AREA del Programma Annuale: i contributi vengono versati dalle famiglie direttamente all'Ente Locale, pertanto il Progetto non trova in Bilancio alcuna imputazione ed un corrispondente modello di Scheda Finanziaria.**

**DESTINATARI:** circa 60 alunni della Scuola Primaria dei tre plessi dell'Istituto, le cui famiglie richiedano il servizio al Comune di Milano con le modalità indicate annualmente dall'E.L. attraverso il proprio comunicato.

Per ragioni organizzative, il servizio nel corrente anno scolastico è previsto per gruppi di bambini che non devono essere inferiori a 10 e non devono superare le 15 unità.

Per le poche famiglie aderenti al servizio, i cui figlioli stanno frequentando la quinta elementare nei locali messi a disposizione dall'oratorio CRISTO RE - via Galeno - con ingresso da Via S. Uguzzone 25 (n. TRE quinte del Plesso di via Mattei 12), dal momento che in questo Plesso non è stato raggiunto il numero minimo previsto dal Comune per l'avvio del servizio in loco, i bambini potranno essere aggregati ai gruppi del Plesso S. Uguzzone 10 a condizione che vi sia la

disponibilità di qualche insegnante operante in CRISTO RE di condurli in S. Uguzzone al termine delle lezioni.

Per gli insegnanti che diano la propria disponibilità, la Dirigenza Scolastica predisporrà un'apposita lettera di incarico con relativo riconoscimento economico.

### **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Il servizio si svolgerà nei diversi plessi in spazi dedicati ed in orari che seguono il termine delle attività educativo-didattiche curricolari.

Nel corrente a.s. 2020-21, visto l'andamento della pandemia e le conseguenze che tale situazione determina sull'organizzazione del servizio scolastico, l'orario sarà il seguente: **dalle ore 14.30 alle ore 16.00.**

La consegna ai genitori dovrà avvenire entro e non oltre l'orario di inizio dell'attività. Il ritiro dei bambini anzitempo da parte dei genitori è previsto solo per casi eccezionali e previa comunicazione scritta all'educatore/educatrice.

*L'E.L. e l'Istituto si riservano di concordare un orario più tardo, non appena la Scuola sarà riuscita ad avere risorse professionali adeguate per estendere il proprio tempo-lavoro.*

**TEMPI** : dal 26 ottobre al 05 giugno.

**RISORSE** :

**PROFESSIONALI: EDUCATORI/EDUCATRICI** della cooperativa sociale "ORSA".

La ORSA si è aggiudicata la Gara indetta dall'E.L. Il personale educativo fornirà alle docenti Responsabili di

Plesso copia dei propri

documenti di identità ed i contatti (telefonico ed e-mail) ed aver

cura di presentarsi a loro nella giornata di inizio.

*Una volta avviato il servizio, il personale educativo che lo svolge assume l'obbligo*

*di collaborare con la Scuola e di attenersi alle indicazioni del Dirigente Scolastico*

*e dei suoi delegati, nonché di rispettare i Regolamenti ed i Protocolli vigenti nella*

*Scuola alla stessa stregua di ogni altra unità di personale dipendente dell'Istituto.*

#### **FINANZIARIE :**

Il servizio è totalmente a carico delle famiglie ed ha un costo proporzionato al reddito. La Scuola non conosce tale importo che viene stabilito dal Comune di Milano e versato direttamente nelle sue casse con le modalità indicate dal comunicato dell'E.L.

**STRUMENTALI:** il personale educativo troverà in ogni plesso un armadietto dove poter riporre i materiali necessari per svolgere le attività. L'istituto mette a disposizione dei libri di lettura delle proprie biblioteche, banchi, panche e/o sedie.

**LOGISTICHE :** vengono riservati al servizio i seguenti spazi in ogni plesso.

**PLESSO MATTEI:** 3 spazi ("quadrato" - primo piano, aula AIRC e

BIBLOTECA - secondo piano)

**PLESSO CARNOVALI:** 1 spazio (androne lato dx)

**PLESSO S. UGUZZONE:** 2 spazi (area aperta  
refettorio PT, aula AIRC -  
secondo piano)

Il personale educativo è tenuto a rispettare il piano di esodo dei plessi, disponibile sul sito dell'Istituto.

### **STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Saranno valutati la capacità del personale educativo di costruire e mantenere un rapporto di fiducia con i bambini, le famiglie ed il personale scolastico, docente ed ausiliario.

Gli strumenti di verifica consisteranno in questionari anonimi, da costruire in collaborazione con il Servizio Educazione dell'E.L. e da proporre alle famiglie ed agli operatori della cooperativa e della Scuola attraverso Google moduli.

#### **❖ SCUOLA APERTA - L'IC CALVINO ALL'OUTDOOR SUMMER CAMP DELL'ASSOCIAZIONE GENITORIATTIVI**

Il Progetto prevede la partecipazione della Scuola al SUMMER CAMP organizzato dall'Associazione GENITORIATTIVI con la "cordata" di altri enti e associazioni operanti sul territorio con i quali da anni si è consolidata la reciproca conoscenza e collaborazione. L'Istituto, in quanto SCUOLA APERTA, intende proseguire in futuro con questa partecipazione offrendo aiuto all'Associazione per il periodo maggiormente frequentato dagli alunni della Scuola dopo la fine delle lezioni (metà giugno- metà luglio). Coerentemente, ogni anno incentiverà quattro unità di personale che siano disponibili a condurre attività sportive all'aria aperta od a garantire un servizio di aiuto compiti lavorando con i gruppi di alunni che troveranno al CAMP, anche di ordine di scuola diverso da proprio. Per quanto possibile, in relazione alla disponibilità del

personale, si darà priorità a docenti degli Ordini di Scuola di appartenenza degli alunni. Potranno essere coinvolte, con adeguata incentivazione, anche due unità di personale ausiliario per collaborare con i volontari dell'Associazione alla vigilanza ed alla pulizia dei locali interessati dalle attività. Trattandosi di una iniziativa di SCUOLA APERTA, essa si inquadra nell'area Umanistica e Sociale del PTOF.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** • Sperimentare differenti modalità di comunicazione e di relazione docente/discente • Educare alla collaborazione, alla cooperazione ed al rispetto • Contribuire ad una nuova visione dei "compiti scolastici", momento di apprendimento GIOCOSO da vivere INSIEME all'aria aperta. **COMPETENZE ATTESE** • Saper interagire con docenti anche non propri • Migliorare conoscenze ed abilità in un contesto informale • Socializzare con bambini e bambine non della propria classe o plesso scolastico • Rispettare le regole poste dai responsabili del CAMP

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica  
AMBIENTI POLIFUNZIONALI

❖ **Strutture sportive:**

Palestra  
GIARDINI SCOLASTICI

### **Approfondimento**

#### **DESTINATARI:**

Il Progetto nasce per fornire un servizio alle famiglie che debbano trattenersi in città per motivi di lavoro dopo il termine delle attività scolastiche. E' quindi destinato a **tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo** che vogliono trascorrere le giornate estive al CAMP nei giardini scolastici e nei più accoglienti ambienti dei tre plessi FRIGIA, MATTEI e CARNOVALI, insieme agli esperti che l'Associazione GenitoriAttivi aggrega intorno a se.

#### **CONTENUTI E ATTIVITA'**

Gli esperti delle Associazioni aggregate a GA svolgeranno attività secondo le proprie



competenze professionali. I settori garantiti nel CAMP sono quelli dello SPORT (basket e non solo), quello della LINGUA INGLESE, la MUSICA corale e strumentale d'insieme, con anche attività creative, il GIOCO DA TAVOLO (dama, scacchi e simili).

La collaborazione degli insegnanti si avrà, ove vi sia la loro disponibilità, laddove si siano formati gruppetti di almeno 12 alunni. I docenti di Educazione Fisica svolgeranno giochi di squadra all'aperto, nel giardino del plesso di Via Carnovali, ruotando coi gruppetti di alunni presenti (in Frigia e Mattei l'attività motoria è garantita da Sanga Basket); i docenti che svolgeranno il servizio compiti lavoreranno su una pluriclasse, in Frigia o in Carnovali a seconda delle necessità, offrendo supporto a tutti i bambini che ne abbiano bisogno ed in particolare fornendo spiegazioni ed aiuto concreto per quelle attività nelle quali essi incontrino maggiore difficoltà.

La collaborazione del personale ausiliario - ove presente - consisterà nelle comuni mansioni contrattuali di pulizia e vigilanza.

Il personale scolastico lavorerà al di fuori delle proprie ore di servizio scolastico. I docenti per 15 ore alla settimana (3 ore di attività didattica al dì), meglio se in orario mattutino quando maggiore è l'affluenza dei bambini al CAMP. IL personale ausiliario con turni da concordare con i volontari dell'Associazione GA organizzatrice del CAMP.

#### **DURATA**

Il CAMP dura dal termine delle attività didattiche fino alla prima settimana di Agosto.

La partecipazione annuale del personale scolastico all'OUTDOOR SUMMER CAMP si avrà orientativamente dal 15 giugno al 15 luglio.

#### **RISORSE FINANZIARIE E PROFESSIONALI - VOLONTARIATO**

La Scuola, individuati i docenti disponibili, impiega una quota del BONUS per la VALORIZZAZIONE DEL MERITO del personale o una quota di altri fondi statali dedicati alle attività didattiche extracurricolari secondo quanto stabilito dal Contratto di Istituto.

Il costo degli esperti grava sulle famiglie che fanno l'iscrizione al CAMP; l'Associazione GenitoriAttivi mette a disposizione i propri volontari per tutte le fasi dell'organizzazione e per l'accoglienza di alunni e genitori nei luoghi del CAMP allestiti nei tre plessi scolastici.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Gradimento delle famiglie

## ❖ LA SCUOLA SCONFINATA - ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA IN SICUREZZA A.S. 2020-2021

Il progetto muove dal Documento elaborato da un Gruppo di Lavoro del Collegio dei Docenti nel mese di Giugno 2020, dopo il triste periodo di Lock Down e il faticoso periodo di Didattica a Distanza. L'intento del Gruppo di lavoro, che ha partecipato alla stesura del Bando "EduCare" – Educare con la mente, con il corpo e con il cuore" insieme a docenti dell'IC Cardarelli Massaua con cui la Calvino fa rete, è stato quello di impegnarsi per restituire agli allievi ed alle allieve dell'Istituto, la quotidianità che il Covid 19 aveva loro sottratto, il tempo da trascorrere insieme ai propri compagni e compagne a Scuola, le relazioni affettive con i pari e con i docenti, le routine della giornata, la libertà di movimento e le possibilità di apprendimento che in casa non avevano più avuto. E di restituire alle famiglie, ed in particolare alle mamme, il tempo per il lavoro e per se stesse, per adempiere ai propri doveri senza il gravoso pensiero di seguire contemporaneamente per tutta la giornata i propri figli. Il documento è stato stilato tra la fine di Giugno e il 15 Luglio. Durante la pausa estiva, il Gruppo di lavoro, la Dirigente, e occasionalmente altri collaboratori dello staff di dirigenza, ha continuato a lavorare per conseguire le predette finalità ed ha elaborato l'ipotesi organizzativa presentata al Consiglio di Istituto il 27 agosto 2020 ed al primo Collegio dei Docenti unitario del 1° settembre 2020. Il Collegio, con i propri organi interni (Dipartimenti per materia, Dipartimenti congiunti, Interclassi, Intersezioni), nel corso delle riunioni in calendario nel mese di Settembre, ha studiato l'organizzazione elaborata dal Gruppo e la proposta è diventata delibera nella seduta del Collegio unitario del 14 settembre 2020. Il Progetto si inserisce nell'area Umanistica e Sociale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** - Con questo progetto la programmazione didattica che procede per classi parallele si integra: - promuovendo la salute e l'apprendimento dei minori, favorito dalla divisione dei gruppi più numerosi - puntando su una coprogettazione più intensa e articolata, per permettere ai bambini e alle bambine di superare meglio le difficoltà didattiche - creando una rete di solidarietà tra i docenti dell'istituto e il territorio di riferimento (famiglie, enti locali, soggetti del privato sociale ecc...)

**COMPETENZE ATTESE** Con questo progetto ci si aspetta di - Favorire, grazie al lavoro con gruppi più piccoli in uno spirito di coprogettazione, un miglioramento della vita scolastica - Utilizzare la coprogettazione per arricchire l'offerta formativa ed educativa - Favorire in ogni alunno la capacità di riflessione e di trasferimento delle conoscenze

in contesti diversi da quelli tradizionali - Favorire in ogni allievo un miglioramento delle proprie competenze specifiche, trasversali e relazionali - Rendere i bambini protagonisti dei loro apprendimenti

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
REFETTORI TRASFORMATI IN AULE
- ❖ **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

### ATTUAZIONE PROGETTO

Il Collegio, coi propri organi Interni, ha lavorato per coniugare l'organizzazione con le nuove normative anticontagio Covid 19 e con una Progettazione didattica che costituisce il filo conduttore del P.I.A. (Piano Integrativo degli Apprendimenti) prescritto dal Decreto ministeriale n. 39 del 26 giugno 2020 e dai successivi documenti di Linee Guida per il corrente anno scolastico.

L'organizzazione si integra con la comune progettazione didattica, che procede PER CLASSI PARALLELE in tutti gli ordini di scuola, senza escludere quei plessi che non trovano classi partner per progettare (es. Carnovali, plesso monocorso). Il tutto rispetta la linea di indirizzo dell'Istituto, ossia l'unitarietà dell'Offerta Formativa, garantita agli alunni ed alle alunne a prescindere dalla situazione particolare di ogni singola classe.

### ORGANIZZAZIONE

L'analisi degli spazi e l'alto numero di alunni per classe, ha determinato la necessità di dividere i gruppi più numerosi per garantire la massima sicurezza di tutti.

Alla Scuola Media, dove vi sono 18 classi (parallele a sei a sei) è stata adottata un'organizzazione che da due classi numerose ricava TRE GRUPPI MISTI "SCONFINATI", secondo un modello già utilizzato per il Progetto a classi aperte noto come "La Scuola di Atene". In Primaria, data la disparità tra alcune Interclassi e la dislocazione in più plessi con caratteristiche diverse tra loro, e tenuto conto anche della tenera età dei bambini e delle bambine, è stato impossibile adottare il medesimo modello della Secondaria, quindi la divisione delle scolaresche è stata pari (da due classi numerose si sono ricavati quattro gruppi).

Il Collegio ha approvato la **flessibilità oraria ed organizzativa, che in Primaria sarà una sperimentazione annuale**, per permettere alle classi numerose "sconfinare" nell'aula adiacente di "ricevere ore" di attività educativo-didattica da parte dei docenti delle classi intere. In tutti i plessi, e in particolare in quelli di Scuola Primaria, salvaguardando i banchi nuovi - sostituiti negli ultimi anni dal Comune di Milano - si è visto che le aule non potevano contenere più di 20 alunni, disposti individualmente o ad isole (disposizione in linea con le più moderne metodologie quali il cooperative learning e la peer education).

Le aule, svuotate di tutti i materiali accumulati negli anni, sono state predisposte per diventare luoghi ariosi, silenziosi e tranquilli, in grado di ospitare alunni liberi di allungare le gambe o di alzarsi senza timore di dimenticare la mascherina e quindi senza la paura di violare continuamente le regole.

**Ciò ha consentito di mantenere fermo il Regolamento di Istituto con riguardo alle eventuali sanzioni da mancato rispetto delle norme anticovid - e di limitarsi ad un Regolamento integrativo, puntuale ma facilmente rispettabile da tutti. Inoltre, è stato possibile creare ambienti molto più silenziosi ed accoglienti, più facili da pulire e da sanificare, ambienti SANI dove ospitare per tante ore al giorno gli alunni e le alunne, inclusi i disabili, particolarmente sensibili alla confusione che si genera naturalmente nelle classi sovraffollate.**

## CONTENUTI

Le attività di Scuola Sconfinata coincidono perfettamente con le COMUNI ATTIVITA' EDUCATIVO- DIDATTICHE, condotte però attraverso **Unità Didattiche pluridisciplinari** che si intersecano e si sovrappongono ai curricula per

disciplina. L'Istituto ha deciso di fare tesoro dell'esperienza della DAD proponendo, con contenuti diversi e **in presenza**, lavori ed esperienze già sperimentate durante il LD, prefiggendosi anche di integrare e consolidare gli eventuali apprendimenti non adeguatamente realizzati in detto periodo.

La Scuola dell'Infanzia dell'Istituto in questo ha offerto il *modello base* da seguire per la realizzazione delle U.D.A. pluridisciplinari, con una **programmazione per MODULI** seguiti, in Primaria ed in Secondaria, da una sessione di verifica e di valutazione. Ciascuna U.D.A., attualmente in corso di progettazione, sarà inserita nel P.I.A. e conterrà le specifiche di tale pianificazione.

Gli alunni e le alunne non dovranno aver timore delle interrogazioni e delle verifiche, perché queste saranno precedute da *focus* specifici sui saperi da approfondire o consolidare. Detti focus saranno basati sulle *osservazioni sistematiche* e sulle *esercitazioni* svolte durante il periodo di sviluppo dei curricula e delle U.D.A. e saranno accompagnate dagli elementi di valutazione formativa espressi dagli insegnanti.

Le U.D.A. permetteranno di affrontare argomenti di **EDUCAZIONE CIVICA concordati a livello collegiale**. La materia, reintrodotta nell'ordinamento scolastico dalla Legge 20 Agosto 2019 n. 92, è considerata oggi **disciplina "trasversale"** – ossia trattata da diversi docenti secondo contenuti di ampio respiro.

L'adozione della **flessibilità oraria ed organizzativa** permette di sopperire al fabbisogno delle classi numerose – necessitanti di un docente in più che la Scuola in questo momento non ha - e consente di garantire l'inserimento graduale in organico di altri soggetti qualificati (docenti dell'organico aggiuntivo, personale educativo, personale del terzo settore). Detti soggetti, infatti, non vengono mai inseriti tutti contemporaneamente, a causa della complessità delle procedure di reclutamento.

La Scuola ha partecipato a diversi Bandi e il modello adottato permetterà di inserire nell'Offerta Formativa non soltanto i nuovi docenti da assumere con i

fondi del Decreto "Ripartenza", la cui entità attualmente non è nota, ma anche il personale educativo delle Cooperative facenti parte delle Reti in cui l'Istituto è partner per i vari Progetti ed eventualmente il personale educativo assunto sulla base delle convenzioni con il Comune di Milano per l'Assistenza Educativa agli alunni DVA.

**DESTINATARI:** tutti gli alunni e le alunne dell'Istituto

## **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

**Classi sconfiniate, flessibilità oraria,  
coprogettazione**

**TEMPI :**

**a.s. 2020-  
2021**

## **RISORSE**

**PROFESSIONALI:** Docenti e personale ausiliario in organico

DOCENTI e personale ausiliario DELL'ORGANICO  
AGGIUNTIVO (non ancora assegnato all'Istituto)

Eventuale personale del terzo settore

**FINANZIARIE** Risorse da Bandi su Avvisi Pubblici – Risorse dal Ministero  
(Decreto

Ripartenza") – Risorse del Comune di Milano

**STRUMENTALI:** Attrezzature e strumenti presenti nel contesto scolastico.

**LOGISTICHE :** Verranno utilizzati tutti gli spazi scolastici utili per  
ospitare in sicurezza gli alunni; in particolare gli spazi refettorio di tutti

i plessi (tranne Mattei) e sei aule cedute in comodato d'uso gratuito dall'Oratorio di CRISTO RE – Via S. Uguzzone 25.

Qui saranno ospitate tre scolaresche “sconfinare” all'esterno.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Verifica da parte dei docenti: sia del livello di gradimento e di partecipazione alle attività proposte, sia dell'efficacia degli interventi sugli alunni.**
- Verifica, da parte del Collegio e del Consiglio di istituto, dei dati di svolgimento delle attività educativo-didattiche **in presenza** piuttosto che a distanza.
- Verifica del gradimento del Progetto da parte delle famiglie.

### ❖ **SPORT A SCUOLA - TUTTE LE CLASSI SECONDARIA DI I GR. - CLASSI ALTE SCUOLA PRIMARIA**

Il Progetto promuove la conoscenza di numerosi SPORT, prevalentemente di squadra, presso gli alunni che abbiano già acquisito la capacità di governare con una certa consapevolezza la propria capacità di muoversi nello spazio insieme agli altri. Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Finalità della progettualità legata al movimento sono la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. L'offerta formativa di ampliamento dell'Istituto in campo sportivo si allarga via via che proceda il percorso scolastico, partendo dal MINIBASKET delle classi quarte e quinte, fino ad arrivare al VOLLEY ed al BOOWLING, sport, questo, da considerarsi anche

come una buona pratica per trascorrere in modo sano, via via che si cresce in autonomia, il tempo libero divertendosi con gli amici. In secondaria gli studenti e le studentesse saranno avviati ai seguenti SPORT: - CLASSI PRIME: introduzione all'arrampicata; - CLASSI SECONDE: Ultimate frisbee; - CLASSI TERZE: Il bowling a scuola; Comune al triennio Il progetto "La pallavolo va a scuola" con torneo interno ed esterno. Non mancheranno iniziative di grande gruppo, quali la tradizionale Bicilettata lungo il naviglio Martesana e il Trekking in ambiente naturale, compatibilmente con l'andamento della pandemia da Covid 19. Nelle classi QUARTE e QUINTE della Scuola Primaria si potrà fruire dell'esperienza del SANGA BASKET, concessionario "storico" delle palestre scolastiche e società assai nota sul territorio cittadino per la diffusione del BASKET a scuola. Spesso SANGA Basket offre pacchetti gratuiti alla Primaria, proprio per promuovere questo sport. Il Progetto si colloca nell'area della Didattica - Linguaggi non verbali e sport

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI DIDATTICI** - Trasmissione delle tecniche-base degli sport proposti secondo i protocolli stipulati dal MIUR con le varie Federazioni Sportive. - Miglioramento degli schemi motori di base, - Apprendimento dei gesti tecnici specifici dei diversi sport e acquisizione delle relative conoscenze tecnico tattiche. - Miglioramento della coordinazione specifica ( oculo-manuale ), dell'equilibrio dinamico e della concentrazione. **OBIETTIVI FORMATIVI** • offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive • costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto e diffondere i valori positivi dello sport • favorire il miglioramento dei gesti specifici delle diverse discipline, l'acquisizione delle relative conoscenze tecnico-tattiche e la corretta interpretazione della competizione - Sviluppo dell'aggregazione sociale, della promozione di nuove amicizie, dello spirito di collaborazione e del rispetto delle regole. **COMPETENZE ATTESE** • favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; • promuovere stili di vita corretti; • sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia • promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Docenti interni ed esperti esterni
---------------	------------------------------------

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Palestra  
GIARDINI SCOLASTICI  
Strutture sportive esterne

## **Approfondimento**

DESCRIZIONE SINGOLE ATTIVITA'

### **1) INTRODUZIONE all'ARRAMPICATA SPORTIVA**

**DESTINATARI:** tuttigli alunni/e delle classi PRIME della scuola media

- **DOVE:** Centro Manga Climbing, via Livraghi 25 Milano ([www.mangaclimbing.it](http://www.mangaclimbing.it))
- **QUANDO:** nel corso dell'anno scolastico, in date da stabilirsi, in orario curricolare, durante le ore di Scienze Motorie
- **DURATA:** un ciclo di 5 incontri di 2 ore ciascuno
- **MODALITÀ di attuazione:** una classe per volta. **Saranno presenti istruttori qualificati;** l'attrezzatura verrà fornita completamente dal Centro Manga .
- **COSTI:** 35 Euro ad alunno (+ IVA)

**CONTENUTI E ATTIVITA'**

In sintesi, arrampicare come schema motorio di base: progressione didattica dal piano orizzontale al piano verticale. Movimenti base dell'arrampicata e primi fondamentali.

- Le specialità dell'arrampicata: Boulder, Speed e Corda.
- Concetti di base nella salita con la corda nel piano verticale. Gestione reciproca dei mezzi di sicurezza nella salita con corda dall'alto.

Gli esercizi preparatori saranno svolti in sicurezza sui materassi nella zona

Boulder per l'acquisizione dei fondamentali.

## **2) ULTIMATE FRISBEE**

**DESTINATARI:** Tutti gli alunni/e delle classi seconde della Scuola Media

L'ultimate frisbee è uno sport che si pratica principalmente 7vs7 su erba. Per giocare è sufficiente un disco, due squadre e un campo rettangolare con due aree di meta a ciascun estremo. L'obiettivo del gioco è di prendere il disco al volo all'interno dell'area di meta avanzando tramite passaggi. Ciò che rende questo sport unico da tutti gli altri è l'auto arbitraggio e lo spirito del gioco che va oltre il semplice fair play.

## **3) BOWLING**

**DESTINATARI:** Tutti gli alunni/e delle classi terze della Scuola Media

Il progetto consiste nella partecipazione ad un TORNEO cittadino che si articola in diverse FASI successive:

- da novembre a febbraio: qualificazioni aperte a tutti gli studenti
- febbraio/marzo: semifinali a cui parteciperanno un certo numero di alunni in base ai punteggi precedentemente conseguiti (attività esterna)
- marzo/aprile: finale di Centro, alla quale parteciperanno tutti gli Istituti Scolastici della zona, rappresentati ciascuno da una squadra mista di 10 alunni/e (attività esterna)
- aprile/maggio: finale provinciale ed infine FINALE REGIONALE (maggio).

Le attività si svolgono in orario scolastico; per ogni uscita è previsto un tempo di circa 4 ore ( 9-13 )

## **RISORSE**

**FINANZIARIE:** circa € 600 a carico del Bilancio scolastico (per consentire la partecipazione degli alunni/e alle prime due fasi (qualificazione e semifinale)

- Per le altre fasi (avanzate) la partecipazione sarà gratuita.

**STRUMENTALI E LOGISTICHE:** l'attività si svolgerà presso il Centro Ferrarato Turro (zona via Padova), facilmente raggiungibile con la MM1

### **4) VOLLEY : TORNEI INTERNI ED ESTERNI**

**DESTINATARI:** tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto

- PRIMA FASE, D'ISTITUTO ( DIC/FEB ),
- SECONDA FASE, DISTRETTUALE ( MARZO/APRILE ),
- EVENTUALE TERZA FASE, FINALE COMUNALE ( MAGGIO ).

LA PARTECIPAZIONE ALLE VARIE FASI DEL PROGETTO AVVIENE A CLASSE INTERA E NON PER UNA SELEZIONE DI ALUNNI ALL'INTERNO DELLA STESSA.

DURANTE LA FASE D'ISTITUTO VERRA' RICHIESTA LA DISPONIBILITA' AD ALCUNI DOCENTI DI ALTRE DISCIPLINE IN QUALITA' DI ACCOMPAGNATORI E CON COMPITI DI VIGILANZA.

### **RISORSE:**

- **FINANZIARIE:** NESSUN ONERE PER LA SCUOLA
- **STRUMENTALI:** UTILIZZO PALESTRE DELLE SCUOLE ADERENTI AL PROGETT
- **LOGISTICHE:** EVENTUALI TRASFERIMENTI CON MEZZI PUBBLICI IN

## AREA URBANA

- **UMANE: COINVOLGIMENTO DEI DOCENTI DI SCIENZE MOTORIE.**

### 5) BICICALVINO - TREKKING (attività sportive come ACCOGLIENZA delle nuove classi in ingresso alla SM)

#### DESTINATARI

Tutti gli alunni delle classi PRIME della scuola Secondaria di I grado

**All'esordio del nuovo anno scolastico e del nuovo ordine di scuola** l'uscita in bici si propone di favorire la socializzazione tra gli alunni e la conoscenza tra questi ultimi ed i docenti, con lo scopo di relazionarsi meglio nel corso dell'anno. Il percorso è scelto pensando alla partecipazione di tutti gli alunni: la strada lungo il Naviglio della Martesana è comoda e pianeggiante ed è possibile fermarsi spesso. In alcuni punti il percorso incrocia la Metropolitana, per cui è anche possibile rientrare velocemente in città in caso di necessità.

**Alla fine dell'anno scolastico**, prima di lasciarsi per le vacanze estive, gli alunni si ritrovano tutti insieme, con i loro docenti per un trek in montagna. Il percorso è scelto facendo attenzione che i sentieri siano facili ed adatti a tutti gli alunni, con frequenti momenti di sosta e di svago.

Tutto il Progetto cura la sensibilizzazione degli alunni verso le tematiche ambientali ed intende far apprezzare il piacere di passare delle giornate facendo movimento in compagnia degli amici e senza scopi competitivi. Infatti entrambe le iniziative si svolgono in mezzo alla natura ed utilizzando mezzi di trasporto pubblici e privati (quali il treno, la metropolitana e la bicicletta) che presentano un basso impatto ambientale rispetto ai comuni mezzi privati gommati.

Nel corso del trek non mancheranno momenti di osservazione delle caratteristiche geomorfologiche della zona interessata; all'arrivo alle porte di Cernusco sul Naviglio si farà un picnic in un grande prato in cui verranno strutturate attività ludiche insieme ad insegnanti e genitori

**TEMPI:** un giorno di scuola per ogni fase. La Biciclettata, che si svolge di SABATO, costituisce tempo scuola obbligatorio che gli alunni ed i docenti recuperano per aver svolto durante il corso dell'anno scolastico unità orarie di 50 o 55 minuti.

### **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

L'ultimo sabato di settembre docenti, alunni e genitori che aderiscono all'iniziativa si ritrovano davanti alla scuola e si avviano verso il Naviglio percorrendo un tratto del Viale Monza con la scorta dei Vigili urbani, quindi il gruppo segue la strada che costeggia il Naviglio fino alle porte di Cernusco. Le indicazioni orarie vengono date con apposita circolare.

Il primo venerdì di Maggio si svolge il trekking partendo alle ore 8.30 e rientrando alle 19.00 circa. La scuola pubblica annualmente una circolare con il luogo scelto e le indicazioni per la partecipazione docenti.

### **RISORSE**

- **FINANZIARIE:** 10 euro ad alunno (per il Trek)
- **STRUMENTALI:** le indicazioni sull'abbigliamento per il TREK vengono date nella circolare apposita; occorre poi avere una bicicletta e il casco per bici. Sempre al seguito uno zainetto.
- **LOGISTICHE:** aule scolastiche per l'accoglienza e possibile patio o tettoia per la sosta dedicata al pranzo al sacco nei luoghi di arrivo, qualora vi fosse pioggia.
- **PROFESSIONALI :** almeno 2 docenti per classe per ciascuna delle due attività, per n. 4

ore cad. (da detrarre dal monte ore di recupero flessibilità oraria. Entrambe le giornate, che si svolgono di Sabato, costituiscono TEMPO SCUOLA a tutti gli effetti per gli alunni partecipanti.

**RISULTATI ATTESI:** maggiore affiatamento degli alunni e comportamento positivo e solidale nell'affrontare le difficoltà poste dai percorsi di trek e di bici.

\*\*\*\*\*

#### 6) MINIBASKET in Primaria

##### **DESTINATARI**

**Tutti gli alunni delle classi QUARTE e QUINTE della scuola Primaria**

Utilizzando una delle due ore curricolari di Educazione Motoria, i bambini e le bambine della Primaria potranno conoscere le regole e gli schemi del BASKET ed avviarsi al gioco di squadra sotto la guida esperta degli istruttori del SAN GABRIELE BASKET Milano.

Per ciascuna classe gli istruttori del SANGA garantiscono un pacchetto di 20 ore nell'anno scolastico, da svolgersi all'incirca tra Novembre e Maggio, con partita finale ed eventuale torneo interno, se il livello di apprendimento delle scolaresche lo permetterà.

##### **RISORSE FINANZIARIE**

Sanga Basket offre solitamente pacchetti gratuiti alla Scuola. Trattandosi di moduli con un alto numero di ore, potrà essere concordato con la Scuola un contributo a valere sul Bilancio.

docenti referenti

SCHENA Scuola Media

Prof. EMILIO

Ins. da

individuare Scuola Primaria

**❖ MI MUOVO - PSICOMOTRICITÀ, CLASSI BASSE PRIMARIA, BIMBI E BIMBE 5 ANNI  
INFANZIA**

Progetto si prefigge di predisporre un ampliamento dell'Offerta Formativa di attività motorie indirizzate soprattutto alla graduale conoscenza del proprio essere e del mondo attraverso il movimento del corpo nell'ambiente circostante. La Psicomotricità considera il bambino nella sua globalità, intesa come unità tra struttura motoria, affettiva e cognitiva. Essa si esplica nel gioco, dove il bambino esprime sé stesso e i suoi bisogni attraverso il movimento, e il corpo assume il ruolo di protagonista che sperimentandosi, porta gradualmente il bambino a strutturare la sua identità ed a consolidare la sua autonomia. Per questo i giochi di psicomotricità sono molto indicati per affiancare le comuni attività di educazione motoria alla Scuola dell'Infanzia e nelle classi "basse" della Scuola Primaria, dove iniziano a formarsi le prime strategie per rispondere in modo adeguato alle diverse situazioni e per utilizzare correttamente i più importanti canali espressivi e comunicativi. Nell'area della psicomotricità si propongono esperienze che vanno dalla MUSICA, principalmente l'area della RITMICA, e il LABORATORIO TEATRALE, che stimolano la sfera creativa del bambino e gli insegnano a mettersi in contatto con le proprie emozioni, ad ascoltare, improvvisare, usare la fantasia e stare in relazione con i propri compagni e con lo spazio che li circonda. L'AREA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO SCOLASTICO E' QUELLA DEI LINGUAGGI NON VERBALI E DELLO SPORT. Il Presente Progetto costituisce infatti una iniziativa di ampliamento per la parte della Didattica del movimento utilizzato a scopo espressivo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** • Stimolare la fantasia e la creatività • Potenziare le capacità espressive e motorie • Acquisire/Migliorare la conoscenza di sé e l'autostima • Favorire la capacità di collaborazione nel gruppo e una buona socializzazione • Esprimersi con spontaneità e creatività con il corpo e il linguaggio • Sperimentare il gioco comune e il rispetto di ciascun partecipante • Riconoscere e rispettare gli spazi costruiti dagli altri  
**COMPETENZE ATTESE** • Comunicare ed esprimersi con il linguaggio verbale e non-verbale • Rispettare gli altri e l'ambiente circostante • Costruire rapporti collaborativi e

saper gestire le frustrazioni • Acquisire maggior sicurezza e controllo dell'emotività •  
Migliorare le relazioni nel gruppo classe (insegnanti e compagni)

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ Strutture sportive:

Palestra

GIARDINI SCOLASTICI

**Approfondimento****DESTINATARI:**

- tutti gli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia
- tutti gli alunni delle classi PRIME, SECONDE e TERZE della Scuola PRIMARIA

**MODALITÀ DI ATTUAZIONE (descrivere come il progetto si svolgerà realmente)**

- 9 ore per corrispondenti n. 8 incontri da un'ora per ciascuna classe
- 1 ora per classe per lezione aperta ai genitori
- 2 ore CUMULATIVE per incontri programmatici con le insegnanti coinvolte
- Totale complessivo ore Progetto: n. 10 per ogni classe + 2 cumulative

**TEMPI**

Intero anno scolastico: i moduli saranno distribuiti per tutte le classi a bimestre; la lezione aperta si svolgerà poco dopo l'ultimo incontro:

Gli incontri con le insegnanti si svolgeranno nelle normali ore di Programmazione: si ri

## **RISORSE**

### **FINANZIARIE**

250 euro per classe come prezzo medio (€ 35/h prezzo medio + oneri fiscali) - Costi complessivi attività progettuale: € 6.000 circa

### **STRUMENTALI / LOGISTICHE**

Servono i più comuni attrezzi presenti nelle palestre o disponibili nei plessi

Eventuali altri materiali sono forniti dagli esperti esterni

### **PROFESSIONALI**

Esperti esterni:

- Associazione Sportiva My Studios - psicomotricista Giulia Nicolosi - per le SECONDE E TERZE della

Scuola Primaria (serve continuità nel biennio per poter raccogliere i frutti del lavoro svolto

- Coop. IMPAROLE per le classi PRIME della Scuola Primaria
- Associaz. Musicale CLAUDIO MONTEVERDI oppure Coop. L'ORMA (Scuola dell'Infanzia)

Gli esperti indicati hanno collaborato in passato con la Scuola dando prova di grande professionalità e serietà ed ottenendo un altissimo gradimento presso gli alunni/e, il personale docente che ha molto imparato da loro, e le famiglie che hanno assistito alle lezioni aperte finali.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Grado di attenzione verso le spiegazioni dell'insegnante
- Comportamento durante il percorso
- Grado di partecipazione ai giochi teatrali / musicali
- Interazione pertinente e propositiva con l'esperto ed il gruppo
- Grado di gestione dello spazio e del rapporto con gli altri nello spazio disponibile

Docenti referenti

per ordine di Scuola)

da individuare (uno

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Il Laboratorio di ATELIER CREATIVO è stato istituito in conseguenza della partecipazione della Scuola ad un Bando PON dell'estate 2016, specificamente dedicato alla creazione di ambienti per una didattica innovativa integrata secondo le linee guida del PNSD.
- L'intento dell'Istituto era ed è quello di estendere l'insegnamento della ROBOTICA EDUCATIVA, già

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

praticata da anni alla Scuola Media, agli altri ordini di Scuola del Comprensivo, assocandola ad attività creative di apprendimento, in un'ottica di implementazione della didattica integrata da attuarsi con metodologia innovativa indirizzata espressamente allo sviluppo delle competenze.

Destinatari sono pertanto tutti gli alunni dell'Istituto che di anno in anno aderiranno con i propri insegnanti al Progetto.

Il percorso è stato laborioso poichè ha richiesto:

- la riconsegna alla Scuola di uno spazio inizialmente utilizzato come refettorio e che quindi era in uso da parte dell'Azienda concessionaria della ristorazione scolastica, a partecipazione comunale;
- la modifica dell'organizzazione interna della Scuola Media a livello di assegnazione classi, in quanto è stato necessario liberare ore per l'ANIMATORE DIGITALE, esperto in Robotica educativa, affinché potesse condurre le attività delle classi impegnate in Atelier.

Ottenuta la riconsegna del locale da parte dell'Amministrazione Comunale, la Scuola ha messo in atto le procedure di gara per l'allestimento dell'ambiente con materiali atti a permettere agli allievi il lavoro in un assetto ludico-ricreativo (pavimento in legno o similia, pareti insonorizzate, banchi e sedie modulari, tendaggi colorati ecc...)

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

Le procedure sono state complesse ed alla fine l'allestimento è stato completato nell'autunno del 2017 mentre il Collegio definiva la scelta delle classi da coinvolgere sulla base dell'adesione dei docenti alla formazione-base già svolta.

Individuate le classi, il gruppo di docenti si riuniva con l'Animatore Digitale per mettere a punto l'idea Progettuale concreta con i dettagli per la sua realizzazione.

Destinatari del Progetto per l'a.s. 2018-19 sono state le classi:

- 3A MATTEI - 5B MATTEI - 5A CARNOVALI - 3B MATTEI (Scuola Primaria)
- 1E FRIGIA - 2B FRIGIA (Scuola Media)

Nell'anno scolastico successivo altre classi hanno frequentato l'ATELIER.

A causa della PANDEMIA da Covid il Progetto ha subito un arresto per via delle rigide normative anticontagio che hanno portato l'Istituto alla decisione di utilizzare tale locale come aula ad uso esclusivo di una scolaresca.

L'auspicio è di riprendere ad usarlo per lo scopo per cui è stato istituito, con le novità metodologiche che i docenti esperti di Robotica Educativa ritengono di adottare e che consistono principalmente nell'impiego della "REALTA' AUMENTATA" per i laboratori dedicati alla Scuola Media.

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

Ci si attende di continuare a raccogliere i risultati evidenziati negli anni passati, e cioè:

- il miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni, maggiormente motivati da una didattica integrata basata sulla creatività e sull'errore come metodologia di lavoro;

- il miglioramento delle dinamiche relazionali tra gli alunni, maggiormente facilitati al contatto reciproco in un ambiente destrutturato dove possono sentirsi più liberi di muoversi senza pericolo ed in modo informale

- la familiarizzazione con la Scuola media per gli alunni della Primaria, facilitata dal contatto col docente ANIMATORE DIGITALE (i dati di iscrizione alla Media del Comprensivo, hanno confermato l'interesse dei bambini delle classi quinte della Primaria coinvolte nel Progetto)

- l'aumento dell'utilizzo della didattica digitale e della Robotica di base anche presso la scuola Primaria (da parte dei docenti delle classi coinvolte ed in futuro delle altre che via via si inseriranno nel Progetto).

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- vv. Progetto in INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

vv. Progetto in INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

vv. Progetto in INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'iniziativa, svoltasi nell'anno scolastico 2017-18, è stata propedeutica all'avvio del funzionamento dell'ATELIER CREATIVO istituito sul Bando PON ed intitolato "RICICLANDO CON I ROBOT".

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Docenti dei 3 ordini di scuola interessati al Progetto hanno ricevuto una formazione-base da parte di un esperto dell'Università di Milano Bicocca allo scopo di poter apprendere i concetti fondamentali della ROBOTICA EDUCATIVA e poter in tal modo collaborare attivamente col Docente ANIMATORE DIGITALE alla realizzazione del Progetto.

In coerenza con l'intento dell'Istituto di estendere

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

la ROBOTICA EDUCATIVA agli altri ordini di scuola, l'Animatore Digitale, nell'ambito della settimana dedicata al PNSD, ha organizzato nell'a.s. 2017-18 delle LEZIONI DIMOSTRATIVE presso i due ordini di scuola Primaria ed Infanzia del Comprensivo ed ha dato vita al primo CAFFE' DIGITALE, invitando personalità del mondo della didattica innovativa e docenti facenti parte della rete AMICOROBOT di cui l'Istituto Calvino sarà presto capofila. In questo pomeriggio di Scuola Aperta è stato possibile verificare le implicazioni educativo-didattiche della Robotica ed i risultati si sono visti con una crescita dell'interesse degli insegnanti verso la materia.

Nell'a.s. 2018-19 il Progetto "RICICLANDO CON I ROBOT", dopo l'inaugurazione dell'ATELIER avvenuta con una cerimonia ufficiale il 12 novembre 2018, è partito con 6 classi "pilota" (4 di Scuola Primaria e 2 di Scuola Secondaria di I grado).

La Scuola dell'Infanzia attualmente sviluppa autonomamente le proprie attività di avvicinamento dei bambini alla Robotica educativa ed al Coding.

Gli altri due ordini di Scuola invece stanno lavorando in sinergia per attuare il Progetto.

L'iniziativa CAFFE' DIGITALE dell'a.s. 2018-19, pubblicizzata sul sito scolastico, ha visto le prime tre classi partecipanti al Progetto aprire il Laboratorio di Atelier con degli EXIBIT ai quali

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

sono stati invitati a partecipare i genitori delle scolaresche interessate e chiunque fosse incuriosito dal Progetto. Le altre scolaresche coinvolte nel Progetto daranno luogo ai propri EXIBIT nel corso della tradizionale Festa della Scuola di fine anno.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I. CALVINO - MIMM81901D

**Criteri di valutazione comuni:**

Documento di valutazione quadrimestrale SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  
(giudizio globale)

**ALLEGATI:** GIUDIZIO GLOBALE.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Documento di valutazione quadrimestrale SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  
(giudizio educazione civica)

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Documento valutazione quadrimestrale SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  
(giudizio comportamento)

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE COMPORAMENTO.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ai sensi dell'art. 1 comma 5 del Regolamento sulla Valutazione (D.P.R. 122/09) e del D.M. 741/17 si individuano i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva condivisi dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe.

L'alunno/a è ammesso alla classe successiva se sono rispettate le seguenti condizioni:

a) Numero delle assenze non superiore al 25% del monte ore annuale personalizzato (D. Lgs. n. 59/04 art. 10 co.1 ed art. 11 co.1), ossia di un monte ore che tenga conto delle eventuali DEROGHE concesse dal Dirigente scolastico sulla base dei criteri deliberati dal Collegio e di idonea documentazione.

Il numero delle ore in questione è n. 297 su 891 nel tempo prolungato e n. 247,5 su 742,5 nel Tempo Normale, salvo che l'alunno non rientri nelle situazioni di deroga autorizzate.

Sono computate come ore di assenza

- Le entrate posticipate
- Le uscite anticipate
- Le assenze per malattia
- Le assenze per motivi familiari
- La mancata partecipazione a uscite didattiche e viaggi di istruzione (in tali casi si considerano le ore che si sarebbero svolte se vi fosse stata lezione normale)
- La mancata partecipazione ad attività di ampliamento svolte a scuola o presso altre istituzioni come da Progetti inseriti nel POF (es. laboratori teatrali, progetti con esperti, tornei sportivi, feste d'Istituto ecc...)
- La mancata partecipazione alle attività di orientamento.

Sono da ritenersi motivate - e dunque valide ai fini della DEROGA al monte ore di assenza di cui sopra - le assenze effettuate per:

- Gravi motivi di salute/famigliari adeguatamente documentati da strutture pubbliche (es. referti di ospedali o cliniche private accreditate, relazioni dei servizi sociali o delle U.O.N.P.I.A. ecc..., referti di professionisti del Servizio Sanitario Nazionale o privati)
- Partecipazione ad attività sportiva a livello agonistico (attestazione di associazioni sportive iscritte ad una delle federazioni nazionali)
- Viaggi per ricongiungimenti familiari per nuclei di famiglie immigrate di cittadinanza non italiana anche di non recente immigrazione.

Le deroghe potranno aver valore soltanto laddove IL NUMERO DI ASSENZE NON PREGIUDICHI LA POSSIBILITA' DI PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE da parte del Consiglio di Classe.

b) Impegno nella fruizione, da parte dell'alunno/a, delle occasioni di recupero offerte dalla scuola (corsi predisposti dai docenti o da personale esterno su specifiche discipline e/o in preparazione agli esami)

c) Non essere stato destinatario/a della sanzione disciplinare di non ammissione agli esami di Stato prevista dall'art. 4 – commi 6 e 9 bis – dello “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” (D.P.R. n. 249/98 e ss.mm.ii.)

d) Valutazione finale COMPLESSIVAMENTE positiva del Consiglio di Classe, in relazione al livello di partenza dell'alunno/a:

- sul piano degli apprendimenti (sono ammesse non più di TRE INSUFFICIENZE in pagella)
- sul piano del comportamento (il giudizio finale non deve essere definito con l'indicatore più basso)

I predetti criteri, ad eccezione di quelli di cui alla lettera d), possono essere derogati, con decisione motivata del Consiglio di Classe, anche nel caso di alunni/e a rischio DISPERSIONE SCOLASTICA e/o con famiglie non in grado di incidere sulla formazione del/della ragazzo/a e di collaborare in modo costruttivo con la scuola.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Ai sensi dell'art. 1 comma 5 del Regolamento sulla Valutazione (D.P.R. 122/09) e del D.M. 741/17 si individuano i seguenti criteri di ammissione agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, condivisi dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe.

L'alunno/a è ammesso all'Esame di Stato se sono rispettate le seguenti condizioni:

a) Numero delle assenze non superiore al 25% del monte ore annuale personalizzato (D. Lgs. n. 59/04 art. 10 co.1 ed art. 11 co.1), ossia di un monte ore che tenga conto delle eventuali DEROGHE concesse dal Dirigente scolastico sulla base dei criteri deliberati dal Collegio e di idonea documentazione.

Il numero delle ore in questione è n. 297 su 891 nel tempo prolungato e n. 247,5 su 742,5 nel Tempo Normale, salvo che l'alunno non rientri nelle situazioni di

deroga autorizzate.

Sono computate come ore di assenza

- Le entrate posticipate
- Le uscite anticipate
- Le assenze per malattia
- Le assenze per motivi familiari
- La mancata partecipazione a uscite didattiche e viaggi di istruzione (in tali casi si considerano le ore che si sarebbero svolte se vi fosse stata lezione normale)
- La mancata partecipazione ad attività di ampliamento svolte a scuola o presso altre istituzioni come da Progetti inseriti nel POF (es. laboratori teatrali, progetti con esperti, tornei sportivi, feste d'Istituto ecc...)
- La mancata partecipazione alle attività di orientamento.

Sono da ritenersi motivate - e dunque valide ai fini della DEROGA al monte ore di assenza di cui sopra - le assenze effettuate per:

- Gravi motivi di salute/famigliari adeguatamente documentati da strutture pubbliche (es. referti di ospedali o cliniche private accreditate, relazioni dei servizi sociali o delle U.O.N.P.I.A. ecc..., referti di professionisti del Servizio Sanitario Nazionale o privati)
- Partecipazione ad attività sportiva a livello agonistico (attestazione di associazioni sportive iscritte ad una delle federazioni nazionali)
- Viaggi per ricongiungimenti familiari per nuclei di famiglie immigrate di cittadinanza non italiana anche di non recente immigrazione.

Le deroghe potranno aver valore soltanto laddove IL NUMERO DI ASSENZE NON PREGIUDICHI LA POSSIBILITA' DI PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE da parte del Consiglio di Classe.

b) Svolgimento delle PROVE INVALSI, considerate requisito di ammissione agli esami dalla nuova normativa (D. Lgs. 62/17 e D.M. 741/17)

c) Impegno nella fruizione, da parte dell'alunno/a, delle occasioni di recupero offerte dalla scuola (corsi predisposti dai docenti o da personale esterno su specifiche discipline e/o in preparazione agli esami)

d) Non essere stato destinatario/a della sanzione disciplinare di non ammissione agli esami di Stato prevista dall'art. 4 - commi 6 e 9 bis - dello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (D.P.R. n. 249/98 e ss.mm.ii.)

e) Valutazione finale **COMPLESSIVAMENTE** positiva del Consiglio di Classe, in relazione al livello di partenza dell'alunno/a (INIZIO TRIENNIO):

- sul piano degli apprendimenti (sono ammesse non più di TRE INSUFFICIENZE in pagella)
- sul piano del comportamento (il giudizio finale non deve essere definito con l'indicatore più basso)

I predetti criteri, ad eccezione di quelli di cui alle lettere b) e d), possono essere derogati, con decisione motivata del Consiglio di Classe, anche nel caso di alunni/e a rischio **DISPERSIONE SCOLASTICA** e/o con famiglie non in grado di incidere sulla formazione del/della ragazzo/a e di collaborare in modo costruttivo con la scuola.

Si allega il protocollo d'esame finale

**ALLEGATI:** PROTOCOLLO ESAMI FINALI.pdf

#### **NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA (O.M. 172 del 04.12.2020):**

TABELLE con i Nuovi Giudizi discorsivi in uso presso la Scuola Primaria sin dal Primo Quadrimestre del corrente a.s. 2020-2021.

**ALLEGATI:** NUOVA Valutazione Scuola Primaria\_Delibera CD del 21 gennaio 2021.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## **Inclusione**

### **Punti di forza**

Gli studenti disabili sono presenti in quasi tutte le classi dell'Istituto e il loro inserimento nel gruppo dei pari è buono. Quasi tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva e il monitoraggio sugli obiettivi stabiliti nel PEI avviene abbastanza regolarmente, soprattutto grazie all'attento controllo degli insegnanti di sostegno. Le attività inclusive sono efficaci, come dimostra in generale la partecipazione degli allievi DVA ai Progetti di ampliamento ed alle uscite didattiche, anche con pernottamento.



La scuola ha un proprio PIANO ANNUALE per l'INCLUSIONE che viene annualmente aggiornato per verificare l'andamento delle attività relative.

La scuola cura gli alunni con BES attraverso la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati ove sono indicate le misure dispensative e compensative ritenute idonee a facilitare l'apprendimento e l'integrazione. Questi strumenti vengono previsti anche per gli alunni NAI per i quali sono attivi nella scuola corsi di alfabetizzazione e di Italstudio a diversi livelli con insegnanti dedicati.

Gli studenti stranieri sono accolti con molta attenzione, cercando il giusto gruppo classe e tenendo contatti costanti con le famiglie e con i servizi del territorio. Talvolta la scuola fornisce il materiale didattico e sostegno economico per la partecipazione ai Progetti di ampliamento, in collaborazione con l'associazione genitori.

**Nel periodo del LD per pandemia da Covid 19 è stata posta grande attenzione alle fragilità degli alunni con BES con la fornitura di supporti digitali e connettività, onde consentire la partecipazione attiva alle lezioni interattive "a distanza".**

L'Istituto ha continuato a curare l'inclusione anche attraverso Progetti volti a PREVENIRE i disturbi dell'apprendimento o le problematiche relazionali e tali da poter promuovere la partecipazione attiva al dialogo educativo-didattico nel modo più soddisfacente possibile per gli alunni.

Da segnalare nell'a.s. 2020-21 l'attivazione del Progetto NO.DI. volto ad individuare precocemente la possibile insorgenza di DSA, con l'accompagnamento della famiglia verso la diagnosi e l'adeguato supporto e con la formazione del personale insegnante affinché possa cogliere subito i segni di un possibile disturbo ed intervenire nel modo più adeguato.

Da sottolineare come nell'anno scolastico in corso, malgrado la pandemia da SARS-COV 2, il disagio degli alunni più problematici, specie di quelli di nuovo ingresso nell'istituto, sia stato molto contenuto rispetto al precedente anno scolastico poichè, grazie alla creazione di gruppi classe meno numerosi, detti alunni hanno trovato maggiore attenzione e cura da parte degli insegnanti ed un ambiente più tranquillo e quindi di più facile gestione anche da un solo docente, senza la presenza dell'insegnante di sostegno.

Grazie al Progetto "LA SCUOLA SCONFINATA" si è sviluppata una proficua collaborazione fra i docenti di classe e i docenti di sostegno nonché una più stretta relazione con le famiglie dei bambini disabili, la maggior parte delle quali hanno apprezzato il fatto che i propri figlioli siano stati costantemente in aula con i loro compagni e con tutti gli insegnanti. E' stato molto importante il contributo degli educatori comunali, specie nella parte iniziale dell'anno scolastico, per l'inclusione degli alunni con difficoltà di vario tipo, quando l'organico degli insegnanti era assai carente. Gli educatori hanno dato prova di sapersi dedicare ai gruppi, non limitando, nella fase di emergenza, il loro intervento all'alunno per il quale questo era stato specificamente previsto. Va riconosciuto alle famiglie di tali alunni uno spirito di collaborazione encomiabile.

## **Punti di debolezza**

Sul fronte dell'Intercultura ha pesato molto la pandemia da Covid 19, poichè ha acuito le difficoltà linguistiche degli alunni non italofoeni, malgrado siano stati costanti, attraverso le modalità a distanza, gli interventi di alfabetizzazione e di sostegno all'apprendimento dell'Italiano per lo studio

In Primaria - e quest'anno anche negli altri ordini di scuola - l'avvio delle attività didattiche è stato problematico tanto, se non di più, di quanto non lo sia stato l'anno 2019-20. Come già lo scorso anno, vi sono state gravi difficoltà di reperimento delle risorse di personale docente, anche di cattedre di posto comune o di materia. Malgrado l'Ufficio scolastico abbia accresciuto la dotazione organica di insegnanti di sostegno, vi sono stati ritardi gravissimi e l'organico di sostegno si è completato ai primi di Dicembre.

Il Progetto LA SCUOLA SCONFINATA ha permesso di affrontare adeguatamente, non senza fatica, le problematiche descritte.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Le difficoltà di apprendimento si riscontrano maggiormente presso gli alunni con CNI, per problemi legati alla comprensione ed all'uso della lingua italiana per lo studio. E' attivo un servizio costante di alfabetizzazione e Italstudio per tali allievi con insegnanti dedicati; gli interventi sono efficaci. La scuola ha continuato ad attivarsi per acquisire finanziamenti partecipando a Bandi ed entrando in Reti con altre scuole ed istituzioni cittadine per grossi Progetti. Il rinnovo della Rete dei POLI START ha permesso di continuare ad ottenere risorse per l'attivazione di interventi a supporto degli alunni non italofoeni e delle loro famiglie, come ad esempio il servizio di mediazione linguistico-culturale.

Esistono iniziative progettuali di valorizzazione delle eccellenze sia nel curriculare (ad esempio LATINO e LABORATORIO DI SCIENZE alla Scuola Media) che

nell'ampliamento.

Si segnalano il Progetto Giornalisti sul WEB, con la partecipazione alla redazione del Giornalino Scolastico "LO FACCIO A SCUOLA", il Progetto KET per la certificazione linguistica del British council, il Progetto GIOCHI MATEMATICI ecc... ).

Da qualche anno viene sviluppato un Progetto stabile per una compagnia teatrale scolastica denominata LIGHT UP, con laboratorio di sceneggiatura, recitazione e scenografia.

Gare e concorsi interni stimolano la produzione spontanea e la competizione sana. Sono emersi talenti grafico-pittorici, letterari, tecnologici, sportivi. Numerosi gli studenti che hanno vinto premi e che si sono qualificati per finali regionali e nazionali. La scuola ha ormai adottato un sistema per valorizzare con "crediti formativi" la partecipazione attiva degli alunni ai Progetti di ampliamento, specie quelli per i quali sono richiesti impegno specifico e produzione di materiali.

**La pandemia ha bloccato nell'anno in corso tutte queste attività: l'Istituto si prefigge di riprenderle non appena le condizioni di sicurezza per la prevenzione del contagio lo renderanno possibile.**

## **Punti di debolezza**

L' ambiente di apprendimento è più efficace laddove gli insegnanti riescono ad instaurare con gli alunni un rapporto di empatia e di fiducia; in rari casi si registrano però difficoltà di coinvolgimento delle scolaresche da parte degli insegnanti che sono piuttosto restii a modificare la propria metodologia didattica ed a partecipare in modo fattivo alle iniziative formative predisposte dalla Scuola.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni

Famiglie  
Rappresentanti delle Istituzioni territoriali  
(Municipio 2)  
Presidenti cooperative AEC scelte dalla  
Scuola  
Rappresentanti del POLO START 1 per gli  
alunni con CNI

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Processo di definizione dei PEI è complesso ed inizia in ogni ordine di scuola - per gli alunni di nuova iscrizione - con un periodo di osservazione degli alunni diversamente abili da parte dei docenti di sostegno titolari nell'Istituto. Tale periodo non supera i 30 giorni, trascorsi i quali il Dirigente scolastico, sentita la Funzione Strumentale, assegna i docenti di sostegno alle classi con circolare interna. I docenti prendono quindi contatto con la famiglia dell'alunno della classe assegnata e dopo un primo colloquio conoscitivo si mettono in contatto con gli specialisti della U.O.N.P.I.A. che elaborano la diagnosi funzionale dell'alunno. Quindi avviano la redazione del PEI che viene inviato via mail agli specialisti - previa telefonata di avviso - per ricevere osservazioni, proposte di integrazione e/o modifica o semplicemente l'approvazione del documento. Il passo successivo è la condivisione con la famiglia. Generalmente questa fase è serena se vi è stata l'approvazione da parte degli specialisti. La procedura descritta è stata messa a punto all'interno del G.L.I. d'Istituto per sopperire alle difficoltà delle strutture sanitarie a dar luogo a veri e propri GLO. Con la partecipazione della Scuola alla rete COSMI dal prossimo anno scolastico 2021-2022 l'elaborazione dei documenti di programmazione personalizzata si svolgerà "a più mani" direttamente sulla piattaforma dedicata, messa a punto dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano - area inclusione. I docenti, gli specialisti, gli educatori e la famiglia potranno interagire lavorando sinergicamente al documento sia in modalità sincrona che asincrona. Ciò permetterà di snellire la procedura soprattutto quando sia necessario aggiornare i PEI. In futuro la piattaforma permetterà di elaborare anche i PDP per i disturbi specifici di apprendimento. I docenti dell'IC CALVINO sono molto attenti ai processi di apprendimento e di relazione degli alunni. Molti di loro sono formati per cogliere i primi segnali di difficoltà e per questo, non appena siano certi che tali difficoltà sussistono, promuovono il confronto con la famiglia e, se questa lo ritiene opportuno, la guidano verso le strutture socio-sanitarie preposte per i controlli del caso. La famiglia viene aiutata a compilare una SCHEDA pre-

formulata elaborata a suo tempo di comune accordo tra la Scuola e la UONPIA di S. Erlembardo, che ha in carico la maggior parte degli studenti dell'Istituto. La scheda è in uso anche presso altri Istituti scolastici. Di norma il processo per la redazione dei documenti di programmazione personalizzata (PEI - PDP) si conclude entro il 30 novembre. Nell'anno della pandemia si sono avuti dei ritardi, ma ciò non ha impedito la personalizzazione delle programmazioni didattiche in favore degli alunni con bisogni educativi speciali, secondo una prassi che è ormai molto diffusa tra i docenti della Scuola. Per l'IC Calvino nessun alunno deve rimanere indietro e permanere nelle sue difficoltà: i docenti sentono fortemente questo dovere e si attivano subito, malgrado a volte la redazione dei documenti personalizzati richieda più tempo del previsto ovvero incontri poco favore da parte delle famiglie che talvolta non condividono il trattamento individualizzato da parte della Scuola nei confronti dei propri figli. L'Istituto promuove la cultura dell'inclusione anche sensibilizzando le famiglie al riguardo attraverso i rappresentanti dei genitori nel G.L.I. Dall'anno scolastico 2018-19 il PEI, i PDP e i documenti a corredo di essi vengono scansionati e caricati sul Registro Elettronico nell'area dello studente interessato, accessibile da parte del Consiglio di Classe, del genitore e del Dirigente scolastico; la documentazione originale non viene trattenuta dalla Scuola ma riconsegnata alla famiglia non appena sia stata acquisita agli atti. I PEI vengono controllati annualmente per verificarne la rispondenza alle esigenze formative degli allievi e vengono eventualmente integrati, modificati, riformulati di comune accordo con tutte le parti coinvolte. Nel caso in cui il documento sia semplicemente da confermare, si richiede una verifica generale ed una nuova sottoscrizione aggiornata con la specifica dell'approvazione alla nuova data. Per concludere, annualmente il G.L.I. predispose il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE per l'anno scolastico successivo, seguendo il modello ministeriale. Detto PIANO contiene i dati generali degli interventi di integrazione alunni certificati e di inclusione alunni in situazione di svantaggio socio-culturale e le azioni di miglioramento ritenute necessarie. Il PAI è presentato al Collegio dei docenti per l'approvazione generalmente nell'ultima riunione dell'Organo prima della pausa estiva.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Equipe pedagogica al completo Genitori (ove possibile entrambi) Specialisti delle strutture socio sanitarie di riferimento Funzione Strumentale per l'integrazione scolastica Dirigente scolastico

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia viene coinvolta in ogni fase della definizione del PEI e della formazione educativo-didattica compiuta dalla Scuola. Innanzitutto essa è sempre partecipe alla redazione del PEI che viene compilato e spiegato in ogni sua parte ai genitori, rinegoziato ogni qualvolta sia necessario ed in particolare all'inizio di ogni anno scolastico. La famiglia viene resa partecipe di tutte le iniziative che coinvolgono l'alunno DVA, curricolari e di ampliamento: queste ultime sono pensate perchè tutti gli alunni, anche i diversamente abili gravi, possano partecipare. La scuola accoglie eventualmente un genitore laddove sia necessario per consentire all'alunno di svolgere l'esperienza di ampliamento programmata. Le famiglie degli alunni con certificazione ex Legge 104/92 e Legge 170/2010 e quelle degli alunni non italofoni vengono coinvolte nel lavoro del GLI attraverso loro rappresentanti. Il GLI ha una propria area dedicata sul sito WEB della Scuola dove vengono pubblicati i verbali di riunione (in forma integrale) e ogni informazione utile alla comprensione delle modalità di erogazione dei servizi di Sostegno, Assistenza Educativa, Mediazione linguistica - culturale ecc.... In linea generale, l'Istituto coinvolge le famiglie a scopo di inclusione in iniziative ludico-ricreative organizzando diversi momenti, nell'anno scolastico, di SCUOLA APERTA e dibattiti-iniziative formative rivolte alle famiglie nell'ambito dei Progetti di ampliamento. Tra le iniziative di SCUOLA APERTA si ricordano i PROGETTI svolti in precedenza... "IL MONDO IN CLASSE" (dedicato alla scuola Primaria, durato 2 anni e terminato nell'a.s. 2017-18) "TEATRO INCLUSIVO"( in raccordo Primaria / Secondaria di I grado, svolto nell'a.s. 2017-18) "PERCORSO DI FORMAZIONE COMUNE DOCENTI-FAMIGLIE : 4 conferenze dibattito su temi vari (a.s. 2017-18) ... e le iniziative "costanti" ormai tradizione consolidata dell'Istituto - NEL PAESE DI COLLABORANDIA, iniziativa di lavoro comune tra insegnanti, bambini e genitori di Scuola dell'Infanzia - STRACALVINO, corsa podistica non competitiva per le vie del quartiere con partecipazione volontaria di docenti, alunni, famiglie, persone esterne alla scuola, curata dal Comitato Genitori - FESTA DEI PLESSI, iniziativa che si svolge annualmente a cura del Comitato Genitori - FESTA DELLA SCUOLA, iniziativa che si svolge annualmente e che costituisce giornata di frequenza obbligatoria per la Scuola media, curata dall'Associazione GENITORIATTIVI della Scuola

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

Coinvolgimento nelle iniziative di ampliamento dedicate

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno** Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno** Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti di sostegno** Partecipazione alle iniziative di ampliamento

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Partecipazione alle iniziative di ampliamento

**Assistenti alla  
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla  
comunicazione** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

	protetti, ecc.)
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Interventi individualizzati sull'alunno affidato
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Gestione protocolli accoglienza alunni NAI
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti in RETE
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

per l'inclusione territoriale	disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Azioni di formazione per genitori e docenti
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**Criteria e modalità per la valutazione**

Vedi pei

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Vedi PEI alunni in uscita

## Approfondimento

In quest'area la Scuola si muove sulla base di un apposito PROGETTO GENERALE (v. allegato).

Vengono sviluppate diverse iniziative per le quali il Collegio attiva da anni 2 Funzioni Strumentali: una dedicata agli alunni "certificati" (diversamente abili e con Disturbi Specifici di Apprendimento) e l'altra rivolta agli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale che, nel territorio di riferimento dell'Istituto, corrispondono quasi interamente a famiglie con cittadinanza non italiana.

Le 2 Funzioni Strumentali possono contare su docenti "referenti" per i diversi Ordini di scuola del Comprensivo, i quali partecipano alle riunioni del G.L.I. dell'Istituto descrivendo le azioni messe in atto annualmente ai genitori ed agli altri soggetti che del G.L.I. fanno parte ed agli eventuali uditori presenti alle riunioni.

Di seguito l'elenco delle iniziative Progettuali specifiche descritte singolarmente nell'area dedicata all'ampliamento dell'Offerta Formativa e ricomprese nell'ampio Progetto di INCLUSIONE-INTEGRAZIONE dell'Istituto.

PROGETTO "MENTORE, un adulto per amico" - con volontari della "Società Umanitaria"

PROGETTO "ALLA META" - supporto alle classi difficili - con docenti interni della Scuola

PROGETTO "UN COMPAGNO A 4 ZAMPE" - Interventi Assistiti con Animali - con esperti esterni

PROGETTO "OUTDOOR EDUCATION" - apprendere sul territorio - con insegnanti di sostegno interni

PROGETTO "L'ISOLA CHE C'E'" - Sportello di Ascolto

PROGETTO " TERAPISTI A SCUOLA" - con possibilità di programmare in sinergia interventi con esperti privati

PROGETTO "ITALIANO L2" - Alfabetizzazione linguistica per alunni NAI e potenziamento linguistico per CNI

PROGETTI IN RETE

- "LAMIASCUOLAèNONVIOLENTA" per lo sviluppo della comunità educante (a spese del Bilancio scolastico)

- "DOORS, porte aperte al desiderio per una riqualificazione sociale" ( finanziamento su Bando CIES Onlus Roma)

- "Qu.Bi. - ricette contro la povertà educativa minorile" (finanziamento Fondazioni Private Varie)

- NO.DI. - No ai Disturbi dell'apprendimento (finanziamento Fondazione Privata Comolli-Bernini)

In linea generale, l'Istituto lavora per l'**INCLUSIONE** a livello di comunità scolastica anche mediante il coinvolgimento delle famiglie in iniziative di **SCUOLA APERTA**.

Vengono organizzati momenti di **FESTA** nei vari ordini di scuola, momenti di **LAVORO IN COMUNE** tra docenti e genitori, **DIBATTITI E INIZIATIVE FORMATIVE** rivolte alle famiglie o insieme a famiglie e docenti nell'ambito dei Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Tra le iniziative di **SCUOLA APERTA** si ricordano i **PROGETTI** svolti in precedenza...

"**IL MONDO IN CLASSE**" (dedicato alla scuola Primaria, durato 2 anni e terminato nell'a.s. 2017-18)

"**TEATRO INCLUSIVO**"( in raccordo Primaria / Secondaria di I grado, svolto nell'a.s. 2017-18)

"**PERCORSI DI FORMAZIONE PER LE FAMIGLIE** sulla comunicazione generativa nonviolenta (nell'ambito del Progetto **BULLOUT**, a.s. 2019-2020, ed **EDUMANA** - a.s. 2019-2020 ed anno in corso)

Si segnalano anche alcune altre iniziative inclusive, ormai "tradizioni consolidate" dell'Istituto:

- **NEL PAESE DI COLLABORANDIA**, iniziativa di lavoro comune tra insegnanti, bambini e genitori di Scuola dell'Infanzia

- **BICICLETTATA DI ACCOGLIENZA**, per le classi Prime della Scuola media

- **STRACALVINO**, corsa podistica non competitiva per le vie del quartiere con partecipazione volontaria di docenti, alunni, famiglie, persone esterne alla

scuola, curata dal Comitato Genitori della Scuola  
- FESTA DELLA SCUOLA DI FINE ANNO, giornata di frequenza obbligatoria per la Scuola media, curata dall'Associazione GenitoriAttivi della Scuola e importante momento di rendicontazione sociale per il territorio rispetto a tutto ciò che la Scuola mette in campo per la propria comunità.

**ALLEGATI:**

Progetto INCLUSIONE - INTEGRAZIONE.pdf

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Collegio dei Docenti ha elaborato il Piano per la Didattica Digitale Integrata che si pubblica in allegato.

Si tratta del documento definitivo, aggiornato in conseguenza delle novità apportate dal DPCM del 3 novembre 2020 entrato in vigore il 6 novembre 2020.

**ALLEGATI:**

SEGNATURA\_1607354599\_PDDI-IC ITALO CALVINO deliberato dal Collegio e dal Consiglio di Istituto.pdf